



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 23 maggio 2024**



Prime Pagine

23/05/2024	Corriere della Sera Prima pagina del 23/05/2024	7
23/05/2024	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 23/05/2024	8
23/05/2024	Il Foglio Prima pagina del 23/05/2024	9
23/05/2024	Il Giornale Prima pagina del 23/05/2024	10
23/05/2024	Il Giorno Prima pagina del 23/05/2024	11
23/05/2024	Il Manifesto Prima pagina del 23/05/2024	12
23/05/2024	Il Mattino Prima pagina del 23/05/2024	13
23/05/2024	Il Messaggero Prima pagina del 23/05/2024	14
23/05/2024	Il Resto del Carlino Prima pagina del 23/05/2024	15
23/05/2024	Il Secolo XIX Prima pagina del 23/05/2024	16
23/05/2024	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 23/05/2024	17
23/05/2024	Il Tempo Prima pagina del 23/05/2024	18
23/05/2024	Italia Oggi Prima pagina del 23/05/2024	19
23/05/2024	La Nazione Prima pagina del 23/05/2024	20
23/05/2024	La Repubblica Prima pagina del 23/05/2024	21
23/05/2024	La Stampa Prima pagina del 23/05/2024	22
23/05/2024	MF Prima pagina del 23/05/2024	23

Trieste

22/05/2024	Agenparl	24
22/5/2024	DAL 24 AL 26 MAGGIO SI SVOLGERÀ A TRIESTE IL 36° RADUNO NAZIONALE DEI FANTI: CALENDARIO EVENTI	

22/05/2024	Informazioni Marittime D'Agostino, addio a Trieste: "Lascio l'Authority con un patrimonio triplicato"	26
22/05/2024	Ship Mag Folgiere: "Ci consolidiamo in Arabia Saudita con Fincantieri Arabia for Naval services"	27
22/05/2024	Trieste Prima Neonato trovato morto in una cabina, la crociera era partita da Trieste	28

Venezia

22/05/2024	Il Nautilus In occasione del decennale della partecipazione del sistema portuale veneto alla fiera internazionale, Regione Veneto e AdSP MAS premiano 14 operatori del comparto	29
22/05/2024	Shipping Italy Fusione a due nel bunkeraggio veneto	30
22/05/2024	Italpress Space Meetings Veneto, esempi di agricoltura 4.0 in Italia e in regione	31

Genova, Voltri

22/05/2024	(Sito) Ansa Toti domani davanti ai pm, 'pronto a difendermi su tutto'	32
22/05/2024	Affari Italiani Msc si rituffa su Ita dopo lo stallo con Lufthansa. Ma gli scandali liguri...	34
22/05/2024	Affari Italiani Corruzione: domani Toti è pronto a difendersi davanti ai pm	35
23/05/2024	Affari Italiani Liguria, così fan tutti: anche per Cozzani 27mila girati sul conto personale	36
22/05/2024	Agenparl Genova. Bonelli (AVS): governo refrattario a provvedimenti ANAC, 1,3 mld di lavori su diga assegnati senza gara.	37
22/05/2024	Askanews Diga Genova, M5s: posa cassone senza test? Salvini irresponsabile	38
22/05/2024	Genova Today Regione, approvato il ddl 'omnibus': 3,85 milioni per ripristino strade alluvionate	39
22/05/2024	Genova Today La petizione del comitato Lungomare Canepa: "I soldi dirottati sul Waterfront tornino a Sampierdarena"	40
22/05/2024	Genova Today Diga, Salvini alla Camera: "Opera fondamentale, fermarla sarebbe un danno"	41
22/05/2024	Il Nautilus Posa del primo cassone della Nuova Diga Foranea di Genova	43
22/05/2024	PrimoCanale.it Inchiesta, Toti domani sarà interrogato dai pm	44
22/05/2024	PrimoCanale.it Inchieste, Spediporto: "Serve senso di responsabilità, guardiamo avanti"	45

22/05/2024	PrimoCanale.it	Aeroporto, Costa Crociere si sfilava. Gli scenari tra inchieste e mosse.	46
22/05/2024	PrimoCanale.it	Inchiesta Liguria, Paolo Gozzi: "Non si blocchino le opere"	48
22/05/2024	PrimoCanale.it	Salvini: "A breve bando per presidente Autorità Portuale di Genova"	49
22/05/2024	PrimoCanale.it	Maxi inchiesta, il presidente Toti davanti ai magistrati	50
22/05/2024	Shipping Italy	G. Grimaldi (Alis) sull'inchiesta di Genova: "Il vero rischio è un immobilismo totale"	51

La Spezia

22/05/2024	(Sito) Ansa	Alla Spezia un nuovo distretto nautico da 60mila metri quadrati	53
22/05/2024	Agenciari	0522 presentato il progetto del Distretto della nautica a Pagliari	54
22/05/2024	AskaneWS	Bregovic, Russell Crowe, Fresu e Uri Caine al Festival Jazz La Spezia	56
22/05/2024	Citta della Spezia	Tempo di premiazioni per il Sea Festival, appuntamento in Mediateca	57
22/05/2024	Citta della Spezia	Trenta mesi per il nuovo Distretto della Nautica spezzina di Pagliari. Sommariva: "Il ponte? Rimuoviamo l'impalcato e progettiamo quello nuovo"	58
22/05/2024	Ildenaro.it	Bregovic, Russell Crowe, Fresu e Uri Caine al Festival Jazz La Spezia	61

Ravenna

22/05/2024	emiliaromagnanews.it	Adria Shipping Summit il 23 e 24 maggio a Ravenna	62
------------	-----------------------------	---	----

Livorno

22/05/2024	Key4Biz	Le navi del futuro? Guidate dall'intelligenza artificiale. Il Festival della robotica fa tappa a Livorno	64
------------	----------------	--	----

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

22/05/2024	(Sito) Ansa	Comandante Capitaneria Vitale visita la Camera delle Marche	66
------------	--------------------	---	----

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

22/05/2024	Agenparl	67
APPROVATA LA MOZIONE PER IL PORTO DI GAETA - NOTA STAMPA ON.ENRICO TIERO		
22/05/2024	AskaneWS	69
Consiglio Lazio, Tiero (Fdl): ok a risorse per porto di Gaeta		
22/05/2024	CivOnline	70
Piendibene: «Via i mezzi pesanti dall'Aurelia»		
22/05/2024	La Provincia di Civitavecchia	71
Piendibene: «Via i mezzi pesanti dall'Aurelia»		

Napoli

22/05/2024	Il Nautilus	72
Marina di Camerota: il 25 Maggio tutti a parlare di Blue Economy		

Salerno

22/05/2024	Gazzetta di Salerno	<i>Redazione Gazzetta di Salerno</i>	74
Vertenza Porto di Salerno: USB dichiara guerra sistema dello sfruttamento dei lavoratori portuali			

Bari

22/05/2024	Rai News	75
Puglia e Albania sempre più vicine. Crescono import, export e investimenti		
22/05/2024	Rai News	76
Nuovo sbarco nel porto, 67 persone a bordo di una barca a vela		

Taranto

22/05/2024	Affari Italiani	77
Taranto Eco Forum, Prete: da Blue economy nuove opportunita		
22/05/2024	AskaneWS	78
Taranto Eco Forum, Prete: da Blue economy nuove opportunita		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

22/05/2024	Corriere Della Calabria	79
Mancuso a Crotone: «La Calabria protagonista in Europa e nel Mediterraneo»		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

22/05/2024	giornaledisicilia.it	80
<hr/>		
22/05/2024	Stretto Web	81
<hr/>		

Palermo, Termini Imerese

22/05/2024	Shipping Italy	82
<hr/>		

Focus

23/05/2024	(Sito) Adnkronos	<i>Adnkronos</i>	83
<hr/>			
22/05/2024	(Sito) Ansa		84
<hr/>			
22/05/2024	Il Nautilus		85
<hr/>			
22/05/2024	Informare		86
<hr/>			
22/05/2024	Informazioni Marittime		88
<hr/>			
22/05/2024	Informazioni Marittime		90
<hr/>			
22/05/2024	Italpress		92
<hr/>			
23/05/2024	Libero Pagina 21		93
<hr/>			
23/05/2024	MF Pagina 9	<i>ANDREA DEUGENI</i>	94
<hr/>			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 6885281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6397510
mail: servizioclienti@corriere.it



Accordo per due anni
Il Festival di Sanremo
ritrova Carlo Conti
di Renato Franco
a pagina 43



L'ex portiere Giuliani
La moglie accusa:
lasciato solo
di Walter Veltroni
a pagina 25



E Israele richiama gli ambasciatori Stato palestinese, l'Europa si spacca sul riconoscimento

di Francesca Basso e Davide Frattini

Norvegia (che non fa parte dell'Ue), Spagna e Irlanda riconosceranno formalmente lo Stato palestinese. È «un premio per il terrorismo» ha commentato il premier israeliano Benjamin Netanyahu. Per il leader dell'Anp Abu Mazen la decisione sancirà «il diritto del mio popolo all'autodeterminazione».

alle pagine 8 e 9

LA CORTE DELL'AIA E TRE ANOMALIE

di Paolo Mieli

Fossimo nei panni di Benjamin Netanyahu, ci dichiareremmo disponibili a subire il processo minacciato dalla Corte dell'Aia. Compreso l'arresto. Sugeriremmo poi al ministro della Difesa israeliano Yoav Gallant di fare la stessa cosa. Lo faremmo oggi stesso anche se quella del procuratore capo Karim Ahmad Khan è al momento solo una richiesta di incriminazione. E se Israele non ha mai riconosciuto la giurisdizione della Corte dell'Aia sul proprio Stato. Rinunceremmo a sottolineare l'anomalia della scelta di prendere una decisione di tale natura accomandoci a tre leader di Hamas (Yahya Sinwar, Ismail Haniyeh e Mohammed Deif detto «il fantasma»). Decisione scomolgente sotto tre profili. In primo luogo, perché al momento non esiste uno Stato palestinese su cui Khan possa esercitare giurisdizione. Poi — e questo forse è più rilevante — perché i misfatti di cui al capo di accusa sono stati consumati dagli imputati il 7 ottobre del 2023 e non c'era bisogno di sette mesi per «raccolglierne le evidenze». Anche perché, terzo motivo, le prove sono state fornite volentersamente dagli stessi autori del delitto che — a fini di propaganda — hanno accuratamente filmato ogni loro atroce gesto.

Né, fossimo in Netanyahu, sollevaremmo questione sull'irritualità del comportamento di Khan, il quale ha annunciato via tv la richiesta d'arresto nel momento esatto in cui la sua «squadra» stava per imbarcarsi su un aereo per Israele. Dove avrebbe dovuto verificare il funzionamento degli aiuti umanitari volti a portare sollievo alla popolazione di Gaza.

continua a pagina 30

L'annuncio dopo le polemiche: «Nessun Grande fratello, non vessiamo la gente comune». Soddisfatta Forza Italia

Redditometro, stop di Meloni

La premier sospende il decreto. Le opposizioni: una figuraccia, via Giorgetti e Leo

GLI SCHIERAMENTI

Europa e Le Pen nuove tensioni Salvini-Tajani

di Mara Gergolet

Il caso Krah, capolista di AfD, scuote i partiti della destra in vista delle Europee. Le Pen, leader di Identità e democrazia si smarca da AfD che non ha espulso Krah dal partito. Intanto il leader di Ff Tajani ha spiegato che il sodalizio Salvini-Le Pen è incompatibile con il Ppe «perché contro l'Europa e per l'uscita dalla Nato».

a pagina 7



da pagina 2 a pagina 7

IL SONDAGGIO

FdI al 26,5%, il Pd supera il 22 Salgono FI e Lega, cala il M5S

di Nando Pagnoncelli

L'ultimo sondaggio prima del voto europeo. FdI, in calo di due punti netti rispetto ad aprile, è al 26,5%. Crescono FI (con Noi Moderati) e Lega, rispettivamente al 9,2 e all'8,6. Il Pd sale al 22,5, risultato più alto dell'era Schlein. In calo il M5S, ora al 15,4%. Alleanza verdi e sinistra sopra la soglia del 4%. Bonino-Renzi in bilico, sotto Calenda.

(dati in %)	Intenzioni di voto	Europee 2019
Fratelli d'Italia	26,5	6,5
Partito democratico	22,5	22,7
Movimento 5 Stelle	15,4	17,1
Forza Italia - Noi moderati	9,2	8,8
Lega	8,6	34,3

a pagina 6

Calcio Trionfo storico sul Leverkusen, Bergamo in festa



Atalanta da sogno, vince l'Europa League

di Belotti, Bocci, Finazzi, Maffioletti e Passerini

Atalanta nella storia. A Dublino i nerazzurri battono i tedeschi del Bayer, quest'anno mai sconfitti prima, e conquistano l'Europa League. Bergamo in festa.

alle pagine 48 e 49

La rete I pm: progettava attentati Armi, droga, omicidi Il super boss turco arrestato a Viterbo

di Luigi Ferrarella

Il boss della mafia turca Baris Boyun è arrestato a Viterbo. Con lui in manette 18 turchi che vivono in Italia, Svizzera, Turchia e Germania. Il traffico di armi e droga. I pm di Milano: «Progettavano attentati».

a pagina 18

Biella L'accusa di tentato omicidio Mamma influencer è in fin di vita In cella il marito

di Giusi Fasano e Floriana Rullo

Non è stata una caduta e neanche un tentato suicidio a ridurre in fin di vita, a Biella, la mamma influencer Sita, 30 anni. Il marito, Jonathan Maldonato, è stato fermato con l'accusa di tentato omicidio.

a pagina 23

IL CAFFÈ

di Massimo Gramellini

Figli d'Italia

Il ragazzo fermato dai carabinieri di Roma per guida pericolosa abbassa il finestrino e minaccia: «Voi non sapete a chi sono figlio. Sono il figlio di Antonozzi, il parlamentare, e vi faccio licenziare». Non lasciamoci distrarre da quel «a chi sono figlio» che rivela un'invidiabile dimestichezza con la sintassi di Checco Zalone. Concentriamoci piuttosto sulla transizione dal classico «lei non sa chi sono io» al più articolato «lei non sai di chi sono figlio io». Nel caso specifico, il punto debole è che il padre di cui il ragazzo si vanta di essere figlio è sì un parlamentare di Fratelli d'Italia, a sua volta figlio di un ex ministro (parentela di cui non sappiamo se si sia mai vantato da giovane con i carabinieri), però non proprio conoscitissimo dal vasto pubblico,

e comunque non al punto da poter essere sbandierato come lasciapassare.

Il padre avrà appreso con giustificato orgoglio che il figlio ha un'elevata considerazione del suo casato. Ma se l'essere imparentati con l'onorevole Antonozzi autorizza a sentirsi imperatori del mondo, non vorrei trovarmi nei panni di un carabiniere costretto a chiedere la patente a una prozia di Lollobrigida: chissà quali maestosi alberi genealogici si sentirebbe sbattere in faccia a mo' di avvertimento. Quanto al giovane Antonozzi, gli va riconosciuto di non aver dato seguito alla minaccia di far licenziare i carabinieri. Si è limitato a prenderli a calci, patteggiando una condanna a otto mesi di reclusione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRINCIPIUM
BIOS LINE

Chiedi l'Eccellenza alla Natura

In Farmacia, Parafarmacia ed Erboristeria. principiumlife.com





La Corte dei Conti **boccia** la norma del **Reddito di cittadinanza** voluta dalla **Legge** per darlo solo ai **migranti** qui da **10 anni**. Una "tassa Salvini" che costa **1 miliardo**



octopus energy
Energia rinnovabile a prezzi accessibili

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

octopus energy
Energia rinnovabile a prezzi accessibili

Giovedì 23 maggio 2024 - Anno 16 - n° 141
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Anziché € 3,00 - € 16 con il libro "Il vaso di Pandora"
Spedizione in abb. postale D.L. 355/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

ANNUNCIATO E RITIRATO
Meloni, alt a Leo: il Redditometro era uno scherzo
DI FOGGIA A PAG. 6

BUGIE ALLE IENE E A LA7
Caso Forti: Tajani mente su Diliberto e incastra Giorgia
GIARELLI A PAG. 4

CAMPAGNE E DENUNCE
Macché "furbetti del Rdc": vengono quasi tutti assolti
PALOMBI A PAG. 6-7

SOLDATI DI KIEV IN UE
Parigi addestra i nazisti ucraini, Berlino li caccia
CANNARO E CARIDI A PAG. 14

» ANTONIOZZI JR. (FDI)
Mezzo secolo di "Lei non sa chi sono io" (e chi è mio padre...)
Tommaso Rodano

Qualcuno avverta il giovane Tancredi Antoniozzi, figlio di Alfredo, deputato meloniano: la politica ormai è un potere debole. Ha rinunciato a governare il mercato, è succube dei gruppi economici, ancella delle burocrazie, nemica della magistratura e amante promiscua dell'informazione. Le resta giusto la spocchia.
A PAG. 16



23 MAGGIO Dopo il governo, anche l'Arma contro i magistrati

Morvillo: "Mori è intoccabile, accuse ai pm contro la verità"

Con un comunicato del Comando centrale i Carabinieri rompono il protocollo e si schierano con il generale. Parla il cognato di Falcone



BISBIGLIA, MANTOVANI E PIPITONE
CON UN COMMENTO DI MARCO LILLO A PAG. 2-3

Rei con fessi

» Marco Travaglio

Il Fatto che chiama "assassino" un assassino continua a fare scandalo fra i bugiardi incalliti, sinceramente indignati per un giornale che dice la verità. Dopo gli scudi umani meloniani e lo zoo del Chico Forti Fan Club, anche i due presunti comici di Floris hanno gabellato il nostro trafiletto a pag. 14 su Di Maio che annunciava l'estradizione per un editoriale innocentista del direttore, divenuto colpevolista perché ora c'è la Meloni. La prova schiacciante è che, riportando un'agenzia, definivamo Forti "ex produttore ed ex velista... imprenditore trentino... condannato all'ergastolo per omicidio premeditato". E, com'è noto, gli imprenditori trentini ex velisti ed ex produttori condannati per omicidio sono innocenti perché le tre professioni sono incompatibili con qualsiasi delitto. Risate, applausi, spot, ah!

Intanto, su Italia, anche le autorevoli iene ci davano lezioni di coerenza. Pulpito quantomai credibile: denunciano tutti, anche chi frega qualche spicciolo, ma in 27 anni non si sono mai accorte che il loro padrone frodava centinaia di milioni al fisco e finanziava la mafia, oltre a stipendarle. Gli argomenti della lezione sono inoppugnabili. 1) Un ministro che annuncia l'estradizione di Forti equivale alla premier che lo riceve con tutti gli onori. 2) L'estradizione del pregiudicato perché sconti il residuo pena in Italia, dopo che si è dichiarato colpevole e la Corte d'appello di Verona ha fatto propria quella di Miami senza trovarvi nulla di men che fondato e l'ha trasformato in assassino anche per la giustizia italiana, è un'assoluzione. 3) Forti si dichiara innocente, dunque è innocente: anche se aveva il movente, aveva comprato la pistola intestandola a un altro, era sul luogo del delitto, era fino a poco prima con la vittima di cui ha cancellato le tracce facendo lavare l'auto (ma non il gancio con la sabbia della spiaggia del delitto), ha mentito per depistare l'indagine e si è sempre opposto a divulgare gli atti del processo. Quindi anche Riina, Provenza & C., i nazisti a Norimberga, Pacciani, la Franzoni e ora la Piferi, essendosi detti innocenti, lo sono. Si attendono campagne delle iene anche per loro e non solo per Rosa e Olindo, che invece sono innocenti perché hanno confessato. 4) Forti è innocente perché lo dice un fratello della vittima: infatti nei processi per omicidio, prima di emettere la sentenza, si chiede sempre il permesso ai parenti del morto fino al terzo grado, se uno non è d'accordo, si lascia perdere. 5) Forse Forti è stato condannato "solo" come mandante dell'omicidio, ergo non si può chiamarlo "assassino" (ma neppure Hitler o Riina). 6) Le sentenze definitive diventano provvisorie se non piacciono alle iene. 7) L'ultima frontiera dell'audace è spacciare gli omicidi per suicidi e i suicidi per omicidi.

VICEMINISTRO DEGLI ESTERI BOCCIATO DAL CONSIGLIO DI STATO

Cirielli (Fdl) si fa la villa nel parco, ma è illegale



SENTENZA OSCURATA

ACQUISTÒ UNA CASCINA PER FARNE UN VILLONE IN UN'AREA VINCOLATA, POI LA ABBATTÉ E INIZIÒ A COSTRUIRE. IL SITO DELLA CORTE "OMISSA" IL NOME

IURILLO A PAG. 8

OGGI IL PRESIDENTE VIENE INTERROGATO
Scandalo Toti&C: l'ultima trovata dei legali è far passare Spinelli sr. per incapace d'intendere e volere

GRASSO A PAG. 9

3 PAESI UE: SÌ PALESTINA

Biden e Trump uniti contro l'Aja in difesa di Bibi



FESTA A PAG. 15

LE NOSTRE FIRME

- Lerner Segre e l'odio contro l'ebreo a pag. 11
- D'Orsi Gramsci, Mussolini e Togliatti a pag. 11
- Pagnotta Il G7 tutto petrolio e gas a pag. 11
- Hwang La carriera che taglia i figli a pag. 17
- Pontiggia La Golino ci ridà Goliarda a pag. 19
- Luttazzi Marta Fascina, in arte lotti a pag. 10

IL DOPO-AMADEUS

Sanremo, i Conti tornano: il festival sarà più "leggero"

MANNUCCI A PAG. 18

La cattiveria

Spagna, Norvegia e Irlanda riconoscono lo Stato palestinese: "È quello sotto un cumulo di macerie"

LA PALESTRA/SILVIO PERFETTI





COSÌ FALCONE PRIMA DI MORIRE FU ISOLATO DA PROGRESSISTI E CSM

Facci a pagina 12

GIOVANI PRO HAMAS E FOLLE ANTISEMITE: DA LILIANA SEGRE UN GRIDO DI DOLORE

Nirenstein a pagina 12



FORTI DALLA MAMMA DOPO 16 ANNI MA LA SINISTRA SI APPELLA A NORDIO

Fazzo a pagina 10



L'ATALANTA BATTE IL BAYER 3 A 0 E PORTA IN ITALIA L'EUROPA LEAGUE

Elia Pagnoni a pagina 29



il Giornale



GIOVEDÌ 23 MAGGIO 2024

DIRETTORE DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 122 - 1.50 euro*

www.iligornale.it

Editoriale MENO PASTICCI E PIÙ DIALOGO

di Alessandro Sallusti

Come la giravi la giravi questa sorpresa di un nuovo redditometro per stanare gli evasori era un pasticcio politico e mediatico e per certi versi pure un mistero. Non si capisce infatti come un decreto ministeriale - cioè varato da un singolo ministro, in questo caso il vice ministro all'Economia con delega alle Finanze Maurizio Leo di Fratelli d'Italia - tanto delicato e potenzialmente divisivo possa essere finito dritto sulla Gazzetta ufficiale, e così diventare legge, senza che nessuno né a Palazzo Chigi né tra gli alleati almeno apparentemente ne sapessero nulla. A detta praticamente unanime Maurizio Leo è uno dei migliori membri del governo e in questi due anni ne ha dato ampia prova. Ma se oggi si trova nel mirino della sua maggioranza e addirittura del fastidio della presidente del Consiglio è evidente che qualche cosa è andato storto. Nessun dramma, per carità, ma la parola «redditometro» buttata nella mischia finale della campagna elettorale senza preavviso suonava davvero male. E non perché non si debba fare una seria lotta all'evasione, ma perché proprio nella legittima e doverosa lotta all'evasione il solo nominare il redditometro evoca epoche di fisco nemico, tiranno, ingiusto, spione e famelico che si pensavano definitivamente archiviate, come del resto da programma di governo. Non è un caso che tra i primi a brindare all'annuncio della reintroduzione dello strumento di controllo preventivo (per la verità sostanzialmente rivisto a corretto in senso meno vessatorio rispetto alle precedenti versioni) c'è stato Vincenzo Visco, ministro dell'Economia e delle tasse dei governi Prodi e D'Alema soprannominato non a caso «Dracula» dal suo successore Giulio Tremonti. Se Dracula-Visco sente odore di sangue e se ne compiace significa già in sé che non eravamo sulla strada giusta. Corretto mettere il più alto numero di paletti possibili sui furbetti, ma invertire l'onere della prova che è la base del redditometro («dimostrami che non sei stato evasore negli ultimi sette anni») è pratica illiberale che, per di più, quando fu in vigore non diede neppure i risultati sperati. Come ha deciso ieri sera Giorgia Meloni è meglio riparlarne. E magari parlarsi un po' di più prima di fare pasticci.

*IN ITALIA, FATE SANE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) ...

DOPO LA POLEMICA

Meloni spegne il redditometro

La premier blocca il decreto: «Non ci sarà nessun grande fratello fiscale. Puntiamo all'evasione insostenibile di chi si finge nullatenente e gira col Suv»

Blitz contro Cruciani

«Le attiviste sul palco coccolate dalla sinistra»

di Hoara Borselli a pagina 11



IN SCENA Giuseppe Cruciani, interrotto a teatro

Scurati, niente censura Rai: questione di soldi

Laura Rio a pagina 5

Una pausa di riflessione. Dopo un incontro con il viceministro Leo, Giorgia Meloni ha annunciato lo stop: «In attesa di ulteriori approfondimenti». Il ritorno al passato aveva creato fibrillazioni nella maggioranza.

la stanza di
Vite si fette
alle pagine 22-23
Quelle tasse dello scandalo

servizi alle pagine 2-3

DANNO D'IMMAGINE

Chi gode per la giustizia a orologeria

di Augusto Minzolini

L'indagine di Bari che ha tirato in ballo il Comune e la giunta regionale pugliese, poi quella sul porto di Genova che ha coinvolto il Governatore ligure, Giovanni Toti. E ancora le accuse fuori dal mondo a Marcello Dell'Utri per le stragi (...)

segue a pagina 12

VERSO LE EUROPEE

Cantiere eurodestra, il Ppe cerca un patto

di Adalberto Signore

Due settimane esatte dalle elezioni Europee del 6-9 giugno, entra nel vivo la sarabanda delle possibili e futuribili alleanze per decidere i nuovi vertici delle istituzioni comunitarie. C'è grande fermento a destra, con le due famiglie europee - i conservatori di Ecr e i sovranisti (...)

segue a pagina 7

ALLARME DEGLI USA

La guerra nello spazio «Lanciata arma russa»

Matteo Basile e Marco Liconti

Non bastavano la guerra sul campo e le minacce nucleari. Adesso è l'ora delle guerre stellari. A denunciarlo sono gli Stati Uniti: la Russia avrebbe lanciato in orbita nei giorni scorsi un'arma contro-spaziale in grado di attaccare satelliti nell'orbita bassa della Terra

con Gian Micalessin alle pagine 14-15

GIÙ LA MASCHERA

MATTONATE SULLA CASA

di Luigi Mascheroni

o diciamo da liberali moderati, da italiani convinti e da europeisti tiepidi. La retorica dell'Europa come grande casa «Comune» per le sfide del domani ha rotto abbondantemente i mattoni.

L'azienda di consulenza Deloitte, fonte sicura, ha analizzato la direttiva dell'Unione europea sulle cosiddette «case green» e ha calcolato che per riqualificare il patrimonio immobiliare italiano servono tra gli 800 e i mille miliardi di euro. Una cifra vicina alla metà del Prodotto interno lordo del Paese.

Trans sarà anche bello. Ma la transizione ecologica non così tanto.



La domanda è: chi paga? I conti pubblici sono scassati dal Superbonus e quelli privati azzerati da carovita e bassi stipendi.

E quindi?

Un amico economista ci ha spiegato che i proprietari non potranno pagare le ristrutturazioni, così i fondi immobiliari si compreranno le loro case per due soldi e poi le rivenderanno, rifatte, a quattro, o a otto. Un amico di Confedilizia invece ci ha detto solo che è una follia. La legislatura europea dovrebbe sostituire al fanatismo il buon senso e al dirigismo la libertà economica.

Da parte nostra aggiungiamo solo che bisogna stare attenti quando si parla del mattone. Prima di metterne uno sopra al sogno di Bruxelles.

Abbiamo visto troppi politici italiani cadere, a loro insaputa o no, sulla casa. Ora non vorremmo vedere cadere l'Europa, per stupidità o meno, sulla casa degli italiani. L'8 e il 9 giugno si voterà anche su questo.

«MALATTIA PSICHIATRICA»

Vannacci anti-omofobi spiazzati tutti

Il generale Roberto Vannacci ha sganciato un'altra bomba: «L'omofobia è una malattia psichiatrica». Spiazzati e ammutoliti i suoi avversari politici. E Salvini plaude alla candidatura: «Sarà il più votato non solo della Lega ma di quasi tutti gli altri partiti».

Michel Dessi a pagina 11

NOVITÀ

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

PASTICCHE COMMAOSE

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

CON AREA AROMATIZZATA

Con Mela e Cioccolato si ricorre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli ingredienti sono naturali e non contengono glutine. Sono adatte per chi è intollerante al lattosio e al glutine.



IL GIORNO

Giovani

QN Nuove Generazioni

* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATEMENTE

GIOVEDÌ 23 maggio 2024*
1,50 Euro

Milano Metropoli+

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



Oaktree rileva il club da Zhang. Stadio e rinnovo dei giocatori: le priorità

Nuova Inter americana «Avanti insieme a lungo»

Mola e Todisco nel Qs



Meloni sospende il redditometro

La premier congela il decreto: «Mai il grande fratello fiscale». Ma per Lega e Forza Italia il provvedimento va abolito definitivamente. Elezioni europee, Tajani: lavoro per alleanza tra popolari, liberali e conservatori. Premierato, le opposizioni sventolano la Costituzione in Aula Servizi da p. 2 a p. 5

[E in Iran Hamas ai funerali di Raisi](#)

Tre Stati europei riconoscono la Palestina



Norvegia, Irlanda e Spagna riconoscono la Palestina. Esultano Olp e Hamas, polemico Israele. A Teheran folla ai funerali di Raisi, presente il capo di Hamas.

Farruggia e Ottaviani alle pag. 8 e 9

[Destinazione Europa: il podcast](#)
[Dieci videointerviste di Qn](#)

Matteo Salvini: «Il piano casa per battere la burocrazia»

Arminio a pagina 5

ATALANTA NELLA LEGGENDA: 3-0 SUGLI INVINCIBILI DEL BAYER LOOKMAN EROE DELLA FINALE, GIOIA GASPERINI. BERGAMO IN FESTA



DEA D'EUROPA

Carcano nel Qs

DALLE CITTÀ

[I successi di un ex timido](#)



I ricordi di Gerry «Mike mi diceva: devi fare sport Ora giro la ruota»

Carella a pagina 30

[La blogger Noemi Mariani](#)

«Milano? Milagno Case da incubo e affitti per ricchi»

Vazzana a pagina 16

[Indagato l'ex capo del Ros](#)
[I pm di Firenze: sono verifiche](#)

I carabinieri si smarcano dalla procura: «Il generale Mori ha dato lustro all'Arma»

Brogioni a pagina 7



[Ieri l'incontro dopo 16 anni](#)

Chico Forti: mamma, eccomi

Pandolfi a pagina 12



[La difficile eredità di Amadeus](#)

Sanremo, torna Carlo Conti

Spinelli a pagina 27

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Sillexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.





ExtraTerrestre

FINANZA Inchiesta sulle più grandi banche del G7 che finanziano opere di aziende estrattive fossili devastanti per il clima e per le popolazioni locali



Culture

ALFREDO SALSANO A vent'anni dalla morte, un ritratto del direttore editoriale di Bollati Boringhieri Marco Aime, Tonino Pernà pagina 12



Visioni

CANNES 77 Le visioni sognanti di Miguel Gomes, un'Asia utopica di inizio '900 nel film «Grand Tour» Cristina Piccolo pagine 14 e 15

CON IL SECOLO DI ROSSANA
• EURO 2,30
CON LE MONETE DIPLOMATICHE
• EURO 2,00

il manifesto

quotidiano comunista

GIOVEDÌ 23 MAGGIO 2024 - ANNO LIV - N° 123

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Corte penale
I liberali
e il diritto
degli amici

MARIO RICCIARDI

«L'ipocrisia è un omaggio che il vizio rende alla virtù». Questa è forse una delle massime più note di François de La Rochefoucauld.

— segue a pagina 11 —

SPAGNA, IRLANDA E NORVEGIA ANNUNCIANO IL PIENO RICONOSCIMENTO ENTRO I CONFINI DEL 1967

Stato di Palestina, il gesto simbolico

Una decisione storica, ma per lo più simbolica: Irlanda e Spagna hanno annunciato il pieno riconoscimento dello Stato di Palestina entro i confini del 1967. Ai due paesi Ue si è unita la Norvegia, più avanti si aggiungeranno anche Slovenia e Malta. Mentre Germania, Francia e Italia, favorevoli alla soluzione «due popoli due stati», pur con toni diversi tirano

il freno. Per Berlino «non è la strada giusta»; per Parigi «al momento non ci sono le condizioni, ma non è un tabù per la Francia»; critico il ministro degli esteri Tajani: «I passi che servono soltanto a creare tensione non aiutano». Sia Schlein che Conte chiedono il riconoscimento, la prima all'Unione europea, che tace, il secondo al governo Meloni.

Durissima la reazione da parte israeliana, che richiama i diplomatici in Spagna, Irlanda, Norvegia e convoca a Tel Aviv i rappresentanti dei tre paesi «per consultazioni». Per il premier Netanyahu un eventuale Stato di Palestina «sarebbe terroristica e potrebbe avanti il massacro del 7 ottobre all'infinito».

VALDAMBRI A PAGINA 8

Quale soluzione
Senza liberazione è una trappola

CHIARA CRUCIATI

Peri, all'annuncio norvegese di riconoscimento dello Stato di Palestina, in molti non hanno potuto fare a meno di notare che a rompere il ghiaccio sia stata Oslo, la città

in cui nell'agosto 1993 si conclusero gli accordi politici tra Organizzazione per la Liberazione della Palestina (Olp) e Stato di Israele.

— segue a pagina 8 —

Giorgia Meloni e Marine Le Pen ospiti a una trasmissione tv foto di Fabio Cimaglia/LaPresse

In fondo a destra

«I neonazi no». Le destre europee hanno aspettato la vigilia delle elezioni per provare a rendersi presentabili. Grandi manovre nei due gruppi, conservatori e identitari, guidate dalle ambizioni di Le Pen che vuol fare come Meloni. Salvini insegue, la maggioranza in Italia litiga. pagine 2 e 3

Ue
L'avanzata
caotica
dei sovranisti

ANNA MARIA MERLO

L'estrema destra non ha ancora vinto le elezioni europee, ma a poco più di due settimane dal voto sta attirando tutta l'attenzione, sulla base di sondaggi che indicano un'impennata che potrebbe portare al Parlamento europeo un quarto e anche più di deputati neri. L'Ue sarebbe svuotata dall'interno, con l'inversione della gerarchia del diritto: un'Europa è in carte dove le leggi nazionali cercheranno di erodere la preminenza di quelle europee, a seconda della convenienza caso per caso di ogni stato membro. L'elezione della prossima presidenza della Commissione può dipendere dall'estrema destra pro-Nato: l'attuale presidente Ursula von der Leyen non ha escluso alleanze che potrebbero spezzare l'intesa dominante Ppe-S&D-liberali.

— segue a pagina 2 —

Redditometro
I confini
confusi
della melonomics

ALFONSO GIANNI

Dici «redditometro» e subito volano gli stracci nel governo e tra i partiti che lo compongono. Tanto più che il decreto ministeriale è già da lunedì in Gazzetta ufficiale. Meloni si comporta come se non ne sapesse nulla.

— segue a pagina 11 —

NAPOLI
Carrello fuori controllo
Muore un operaio



Era alla guida di un carrello, una sorta di trenino, per spostarsi all'interno della galleria tra le stazioni in costruzione di Poggioreale e Capodichino della linea 1 della Metropolitana di Napoli. Forse un guasto ai freni, ha perso il controllo e si è schiantato. Due i colleghi feriti. GEREMICCA A PAGINA 5

CAPACI 1992-2024
Stragi senza memoria
Indagini senza fine



Trentadue anni fa la strage in cui perse la vita il giudice Giovanni Falcone. Le inchieste ancora aperte procedono a rilento, tra intoppi e contraddizioni. L'ex magistrato Alfredo Morvillo, fratello di Francesca: «Quello che manca è un forte impegno sociale contro la mafia». DIVITO A PAGINA 6

INDONESIA
Anti-forum dell'acqua,
sequestrati 40 attivisti



Prima la polizia, poi squadracce e minacce fisiche: da due giorni 40 attivisti per l'acqua pubblica sono rinchiusi - senza web e coi cellulari controllati - nel loro albergo a Bali. L'isola ospita il World Water Forum, nei fatti un congresso mondiale dell'acqua privata. Che non deve essere disturbato. GIORDANA A PAGINA 7



Photo Italiano Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Gp/C/RW/23/2103
0 77 0023 415000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO DICOMI - N° 143 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892



Giovedì 23 Maggio 2024 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBOIOLI

Il personaggio

Addio a Di Vaio attore e produttore simbolo di riscatto

Farro e Del Pozzo in Cronaca



Stamane a San Giovanni

AI, il mondo che verrà L'evento del Mattino alla Apple Academy

Alessio Fanuzzi nell'inserto "Molto"



L'editoriale

LE LOTTE DI FAZIONE E L'INTERESSE NAZIONALE

Paolo Pombeni

Esiste davvero nel nostro Paese una volontà riformatrice? La domanda può sembrare incredibile se solo mettiamo in fila i numerosi discorsi politici che, a destra, a sinistra, al centro, dichiarano la necessità di cambiare un gran numero di norme e di impostazioni le quali regolano o condizionano la nostra vita politica.

Certamente questa voglia di riforme ha trovato la sua espressione massima nell'annoso tema della revisione di parti, più o meno ampie, del nostro sistema istituzionale. Un dibattito che ha coinvolto quasi tutte le forze politiche passate e presenti, che ha portato a qualche risultato non sempre buono, ma a cui si continua a fare riferimento quando si riprendono in mano temi su cui sinora non si è riusciti a trovare uno sbocco. Quelle rare volte che in parlamento si è giunti a conclusione, il risultato è stato cancellato dagli esiti del referendum a cui si è poi stati obbligati.

La storia si ripeterà per le tre riforme istituzionali che attualmente paiono sul punto di trovare una approvazione parlamentare a maggioranza? Parliamo, come si sarà capito, del premierato, dell'autonomia regionale differenziata, della riforma del sistema giudiziario. Al momento sembrano tutte e tre muoversi nella prospettiva di uno scontro frontale fra favorevoli e contrari il che porterà poi a quel referendum che le sottoporrà al giudizio popolare.

Continua a pag. 43

IL CAMBIO DI PARADIGMA / Ricchezza record, superati i mesi dello scudetto

TURISMO, L'ORO DI NAPOLI

A Cannes la serie dal libro di Goliarda Sapienza



Valeria Golino e Jasmine Trinca a Cannes

Golino e la sua arte della gioia

«Modesta, una rivoluzionaria»

Titta Fiore da Cannes a pag. 16

Luigi Roano a pag. 6

Il mio Cilento amato dagli americani

Alessandro Siani

Il Sud, l'amore la tolleranza, l'ospitalità. La voglia di vivere di rinascere e ripartire. Soprattutto vincere il pregiudizio.

Continua a pag. 43

Export, il Sud vola dopo i "cigni neri"

Fabrizio Galimberti

Abbiamo già descritto il cambiamento di passo della crescita del Sud. Oggi, scendendo per i rami del cambiamento, descriviamo il passo delle esportazioni. (...) A pag. 7

Non sale l'allerta nei Campi Flegrei

►Musumeci: stop a nuove costruzioni e aiuti ai privati

Gli inviati Barbuto e Pappalardo con Capone alle pagg. 2, 3 e 5

Il commento

La corretta informazione per abbassare l'ansia

Antonio Pascale

Nella zona dei Campi Flegrei che tipo di scenario dovremmo aspettarci? Va detto subito che lo scenario peggiore è molto improbabile.

Continua a pag. 43

Poggioreale Deraglia il carrello: vittima operaio 63enne, due feriti

Napoli, morte in galleria nel cantiere della metro

L'ultima morte sul lavoro arriva nella metro di Napoli. Incidente nel sottosuolo, all'altezza di Capodichino. La vittima, in pensione tra quattro mesi, si chiamava Antonio Russo, 63 anni, di Giugliano: era in galleria, sul carrello per raggiungere la "talpa". All'improv-

viso il carrello è deragliato (possibile rottura dei freni). Salvi, ma feriti, altri due operai. Arriva il cordoglio dell'impresa Sinergo Spa: «Grande dolore, vicini alla famiglia».



Barbuto, Del Gaudio, Joukim e Chiapparino in Cronaca

Fisco, la maggioranza si ricompatta

Redditometro, stop di Meloni

«Ma è lotta ai grandi evasori»

Stop al Redditometro. Stop ai superpoteri del Fisco per "spiare" le abitudini di spesa degli italiani. Giorgia Meloni appare in video e annuncia che del decreto fiscale firmato dal "suo" viceministro al Mef Maurizio Leo e caponeggiato da tutta la maggioranza, non se ne farà nulla. «Siamo sempre stati contrari a meccanismi invasivi come il redditemetro applicati alle persone oneste e la nostra posizione non è cambiata», dice. Ma continuerà la lotta ai grandi evasori.

Bassi e Bechis alle pagg. 10 e 11

L'Europa si spacca

Il boomerang della fuga a tre sulla Palestina

Ferdinando Adornato

Come gettare un fiammifero acceso in una Santabarbara. Al di là delle intenzioni, è accaduto questo

Continua a pag. 42
Servizi alle pagg. 12 e 13

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

LAILA
80mg capsule molli
olio essenziale di lavanda
14 CAPSULE MOLLI

Medicinale tradizionale di origine vegetale indicato per il sollievo dei sintomi d'ansia lieve e per favorire il sonno.

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula **Silexan®** (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.





Il Messaggero



24h € 1,40* ANNO 348 - N° 241
ITALIA
Sped. in A.P. 08/03/2003 con L.482/2001 art.1, c.1 DCB RM

NAZIONALE



Giovedì 23 Maggio 2024 • S. Desiderio

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Oggi MoltoFuturo
L'archistar Ratti: le nuove città green e sensibili
Un inserto di 24 pagine



Battuto il Bayer (3-0)
Trionfo Atalanta l'Europa League della provincia
Nello Sport



Spettatori interessati
E super Lookman tiene la Roma in area Champions
Nello Sport

Redditometro, stop di Meloni

►La premier vede Leo: «Decreto sospeso, nessun Grande Fratello». Opposizioni all'attacco In arrivo una nuova norma. E domani in cdm il salva-casa: dalla sanatoria fino a 10 miliardi

L'editoriale

TUTTI I PERICOLI DI UN FISCO MORALE

Giuseppe Vegas

Che il momento fosse sbagliato «siamo alle ultime battute di una campagna elettorale - non ci sono dubbi. Sul fatto che fosse sbagliato anche l'oggetto della nuova normativa che reintroduce il redditometro concordano poi in molti, non esclusi la presidente del consiglio e diversi ministri.

Il redditometro non è, nella realtà, uno strumento per valutare le differenze tra i redditi dichiarati e quelli realmente percepiti dal contribuente. Si tratta, invece, di un meccanismo indiziario utilizzato per desumere, in via indiretta sulla base delle caratteristiche delle spese effettuate, il suo livello di reddito. È una interpolazione che deriva dal confronto tra dati di diversa natura, un po' come sommare le mele con le pere, e non da una prova concreta. Il che, di per sé già costituisce un primo problema.

Ma non si tratta del più rilevante. Infatti, il sistema non è finalizzato a confrontare il livello complessivo delle spese del nostro contribuente con l'entità del reddito che dichiara, ma solo ad accendere un faro sul tipo di spesa che egli effettua.

Continua a pag. 23

In un video-choc le soldatesse rapite e molestate da Hamas



Riconoscimento della Palestina la Ue si spacca, il gelo degli Usa

ROMA La decisione di Spagna, Olanda e Norvegia di riconoscere lo Stato di Palestina è, per Hamas, il frutto della "coraggiosa resistenza" palestinese, mentre per Netanyahu non è altro che "una ricompensa per il terrorismo". E mentre Israele ha richiamato gli ambasciatori, l'Europa si è divisa e gli Usa si sono detti contrari. Diffuso un video choc di Hamas con le 5 soldatesse rapite.

Errante, Genah, Miglionico e Vita alle pag. 4 e 5

LE FUGHE IN AVANTI CHE NON AIUTANO

Ferdinando Adornato

Come gettare un fiammifero acceso in una Santabarbara. Al di là delle intenzioni, è purtroppo (...)

Continua a pag. 23

ROMA Stop di Meloni al redditometro. E arriva il dl per la pace edilizia. Andreoli, Bassi, Mancini, Pacifico e Pierantozzi alle pag. 2, 3 e 13

La riforma

Poteri speciali per Roma la legge entro l'estate

Francesco Bechis

Una città con i poteri di una Regione. Il governo è pronto a battezzare la riforma costituzionale per i poteri speciali di Roma Capitale. Un ddl arriverà in Cdm prima dell'estate.

A pag. 7

L'allarme

Terremoto, il governo: aiuti a chi lascia i Campi Flegrei



Mauro Evangelisti

La terra trema e il governo studia come aiutare chi decide di andar via. Ieri il vertice sull'emergenza Campi Flegrei.

A pag. 10

«Mia figlia baby atleta stuprata dall'allenatore Lui disse: mi provocava»

►La mamma della 14enne: «Ci fidavamo e ci siamo ritrovati soli». A Roma chiesto il processo per il coach

Camilla Mozzetti

«Per noi è stato un doppio dolore, accorgerci che quella persona di cui avevamo fiducia e a cui volevamo bene, si era approfittato di nostra figlia». A parlare è la mamma di Federica, che nel 2021 era a Roma per i Campionati italiani di nuoto ed è stata abusata dal suo allenatore. Racconta: «Lui mi disse "cosa dovevo fare? Sempre lì che mi provocava"».

A pag. 11

Il giallo

Influencer in fin di vita Indagato il marito

NOVARA «Sono caduta in casa». E invece la storia dell'influencer Sita potrebbe essere ben diversa. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, la donna sarebbe stata accolta dal marito.

Di Blasi a pag. 12



L'ufficializzazione

LA RAI VINTAGE DI CARLO CONTI A SANREMO



Andrea Scarpa

Scegliere l'erede di Amadeus poteva essere per i vertici della Rai una buona (...)

Continua a pag. 23

NOVITA

LAILA DormiBene

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

PASTIGLIE GOMMOSE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

Il Segno di LUCA

TORO, PUNTA TUTTO SULL'AMORE

Oggi è l'ultimo giorno in cui Venere, il tuo pianeta, si trova nel tuo segno, da dove elargisce su di te le sue benedizioni, particolarmente potenti riguardo all'amore. Poi nella notte si trasferisce nei Gemelli. Ma prima ti fa dono dei privilegi conferiti da una serie di aspetti particolarmente positivi, regalando fortuna, buonumore e ottimismo in quello che fai. Abbandonati senza farti domande inutili e goditi la sua protezione. MANTRA DEL GIORNO Le cose avvengono autonomamente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 23

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30, "I segreti dei barbesse" • € 0,90 (solo Roma), "Romanico tricolore" • € 0,90 (in tutto il Lazio)



il Resto del Carlino

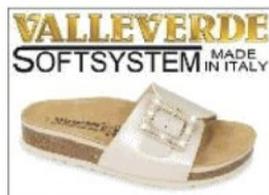
Giovani
QV Nuove Generazioni

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 23 maggio 2024
1,70 Euro*

Nazionale - Imola+

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



La famiglia di Davide Ferrerio: «Non è giustizia»

Ragazzo in coma Otto anni di carcere alla mandante del raid

Caravelli a pagina 16



Inchiesta a Tolentino

Sisma, abusivi nei container Indagato ex sindaco

Gentili a pagina 15



Meloni sospende il redditometro

La premier congela il decreto: «Mai il grande fratello fiscale». Ma per Lega e Forza Italia il provvedimento va abolito definitivamente. Elezioni europee, Tajani: lavoro per alleanza tra popolari, liberali e conservatori. Premierato, le opposizioni sventolano la Costituzione in Aula Servizi da p. 2 a p. 5

[E in Iran Hamas ai funerali di Raisi](#)

Tre Stati europei riconoscono la Palestina



Norvegia, Irlanda e Spagna riconoscono la Palestina. Esultano Olp e Hamas, polemico Israele. A Teheran folla ai funerali di Raisi, presente il capo di Hamas.

Farruggia e Ottaviani alle pag. 8 e 9

[Destinazione Europa: il podcast](#)
Dieci videointerviste di Qv

Matteo Salvini: «Il piano casa per battere la burocrazia»

Arminio a pagina 5

AL PRESENTATORE TOSCANO LA DIFFICILE EREDITÀ DI AMADEUS «È IL MIGLIOR MODO PER FESTEGGIARE I MIEI 40 ANNI IN RAI»



Sanremo, il ritorno di Carlo Conti

Dopo alcuni giorni di indiscrezioni, arriva l'ufficialità: sarà Carlo Conti a condurre il Festival di Sanremo nelle prossime due edizioni. Per il conduttore toscano che aveva già solcato l'Ariston dal 2015 al 2017, si tratterà di una sfida particolarmente impegnativa visto i picchi di ascolto raggiunti da Amadeus

negli ultimi anni. Carlo Conti si è detto felicissimo. «E' il miglior modo per festeggiare i miei 40 anni in Rai».

Spinelli a pagina 27

DALLE CITTÀ

[Bologna, il ministro in città](#)

L'annuncio di Piantedosi: «In arrivo altri agenti e militari»

Servizio in Cronaca

[Bologna, grazie a Emil Banca](#)

Nuova illuminazione per la basilica di Santo Stefano

Mastromarino in Cronaca

[Imola, il blitz della Finanza](#)

Al Gran Premio con i biglietti falsi La truffa online

Servizio in Cronaca

[Indagato l'ex capo del Ros](#)
I pm di Firenze: sono verifiche

I carabinieri si smarcano dalla procura: «Il generale Mori ha dato lustro all'Arma»

Brogioni a pagina 7



[Ieri l'incontro dopo 16 anni](#)

Chico Forti: mamma, eccomi

Pandolfi a pagina 12



[Tentato omicidio a Biella](#)

Influencer ferita Indagato il marito

Ponchia a pagina 13

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

LAILA
88 mg. equivalenti di mentolo per capsula

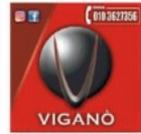
Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula **Silexan®** (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.





IL SECOLO XIX



GIOVEDÌ 23 MAGGIO 2024

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 121, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

SHIPPING, LA FIERA DI ROTTERDAM
Il soffio dell'energia verde
 fa volare i traffici portuali

L'INVIATO ALBERTO QUARATI / PAGINE 22 E 23



UN PROGETTO PILOTA A GENOVA
Ragazzi, lezioni al mare
 per riscoprire i 5 sensi

SILVIA PEDEMONTE / PAGINA 20



TRAVOLTO IL BAYER LEVERKUSEN: 3-0
L'Atalanta di Gasperini
 trionfa in Europa League

ANTONIO BARILLA / PAGINA 48



DALLA GIP NO ALLA REVOCA DELL'INTERDITTIVA A MONCADA (ESSELUNGA), SULLA CONSULENZA DI VIANELLO ALL'IREN IPOTESI AUTORICICLAGGIO PER SIGNORINI

Fondazioni come bancomat

Da Gdf e Bankitalia un faro sui passaggi di denaro nei conti di Cozzani e Toti, oggi interrogato

Oggi il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti sarà ascoltato dai pm a Genova. Dalle carte emergono nuovi spostamenti sospetti dai conti delle Fondazioni politiche del governatore a quelli personali, suoi e del braccio destro Matteo Cozzani. La gip, intanto, ha rifiutato di revocare l'interdittiva all'ex numero uno di Essalinga, Moncada. Faro degli inquirenti sulla consulenza che Sigorini, da amministratore delegato di Iren, ha assegnato a Mauro Vianello: potrebbe essere un sistema di autoriciclaggio.

MARCO FAGANDINI E MATTEO INDICE / PAGINE 2 E 3

ROLLI



CONDUTTORE E DIRETTORE ARTISTICO DEI PROSSIMI DUE FESTIVAL. «MUSICA AL CENTRO»



Conti a Sanremo dopo sette anni

Carlo Conti sul palco dell'Ariston a Sanremo 2016 TIZIANA LEONE / PAGINE 44 E 45

IL MINISTRO: SARÒ A GENOVA

Gilda Ferrari / PAGINA 5

Diga, lite alla Camera
Salvini: si va avanti
Il Pd: spieghi i ritardi

Il ministro dei Trasporti Salvini parla della Diga di Genova al Question Time della Camera e conferma che i lavori andranno avanti. «L'obiettivo è garantire l'operatività del porto di Genova», dice. Il deputato del Pd Orlando gli chiede conto dei ritardi: «Sono valutati in 8 mesi, l'inchiesta ancora non c'era».

LIGURIA, IL CENTRO SINISTRA

Mario De Fazio e Emanuele Rossi / PAGINA 6

Benifei su Orlando:
«Candidato naturale»
Riformisti, idea Russo

L'europarlamentare del Pd Benifei definisce Orlando un «candidato naturale» alla guida della Regione Liguria. Ma la strada per arrivare a una decisione è lunga. E tra i riformisti vicini all'ex governatore Burlando c'è anche chi pensa a un nome alternativo come quello del sindaco di Savona Russo.

IL COMMENTO

GIOVANNI MARI / PAGINA 21

QUEL GRUMO DI POTERE TUTTO MASCHILE

L'inchiesta che ha sconvolto il sistema che teneva in piedi la Liguria svela un'oligarchia fondata sullo scambio di regali e di redditizi contratti. Gli oligarchi in questione sono tutti uomini, maschi.



PROGETTI A RISCHIO STOP LA CONTESTAZIONE CON IL VENTO IN POPPA

MARCO MENDINI / PAGINA 7

POLITICA

Schlein: i popolari alleati con la destra tradiscono l'Europa

Annalisa Cuzzocrea / PAGINE 8 E 9

Intervista con Elly Schlein. «I popolari - accusa - stanno rincorrendo l'estrema destra nazionalista, tradendo la loro cultura politica europeista».

I NOSTRI GIOVANI EUROPEISTI PER IL FUTURO

MONICA MOSCA / PAGINA 21

Il 10 di giugno, il giorno dopo la fine delle votazioni per le elezioni europee, scopriremo se i nostri ragazzi sono stati un po' come Pinocchio o se hanno detto il vero.

Dietrofront fisco Meloni congela il redditometro

Alessandro Di Matteo / PAGINE 10 E 11

Giorgia Meloni interviene in prima persona per fermare quello che stava diventando un autogol elettorale: dopo un incontro con il viceministro Leo annuncia che il redditometro sarà congelato.

ESTERI

Stato di Palestina c'è il sì di Spagna Irlanda e Norvegia

Marc Bresolin / PAGINA 13

L'Europa si divide sulla Palestina. Spagna, Irlanda e Norvegia annunciano che la riconosceranno come Stato. Altri Paesi, tra cui l'Italia, frenano.

BUONGIORNO

Seguo con incantamento il ritorno del dottore (dott.). Carlo Cottarelli è felice del titolo e lo rivendica come la pm di Genova davanti a Aldo Spinelli che, da bravo ragazzo degli anni Cinquanta, le si rivolge con un signorina (sig.na), e lei: «Mi chiami dottoressa» (dott.sa). Mancando da molti anni nelle procure, dove i magistrati pretendono la dignità dell'appellativo - buongiorno dottor Di-qui, buonasera dottor Di-là - credevo fosse un'usanza sopravvissuta solo fra baristi e tassisti - caffè dottore? Dove la porto dottore? Tra l'altro scopro che dottore è riservato a chi consegue la laurea triennale, se invece si aggiunge il biennio si sale a dottori magistrati (dott mag.). Insomma, la questione si complica, e io pensavo fosse stata inquadrata col Cav, a designare il Cavalier Berlusconi.

Dottor Aulico

MATTIA FELTRI

Quando ero ragazzo era pieno di geometri (geom) e ragionieri (rag) perché ognuno aveva qualcosa da esibire, e ancora oggi in effetti è un brulicare di avvocati (avv), di ingegneri (ing), di notai (che essendo i più figli rifiutano l'abbreviativo). E poi i pres, gli on, i sen, i prof, gli arch, i gen, i col. Da noi la satira è inutile, travolta dall'autosatira: il più famoso rag del mondo, Fantozzi, era convocato in uffici con targhe delle dimensioni di una pertica: dott gran figl di putt lup manni, oppure ing gran ladron di gran croc mascalz assassin; tutti a riderci, e poi qualche mese fa un tizio mi ha rifilato un biglietto da visita sui cui era scritto, testuale, e comprensivo di maiuscole (maius): Prof Dott Rag Geom Cdl P. Ass PFA. Grazie al cielo c'è il mio idraulico: non gli piace idr, si fa chiamare aulico. —

ORO ALLE STELLE
SE DEVI VENDERE
NON ANDARE DA
TROVA
CHIEDI IL PREZZO
PRIMA AGLI ALTRI

VIA XXV APRILE - VIA SAN VINCENZO LUNGO MARE DI PEGLI

ORO ALLE STELLE
SE DEVI VENDERE
NON ANDARE DA
TROVA
CHIEDI IL PREZZO
PRIMA AGLI ALTRI

VIA XXV APRILE - VIA SAN VINCENZO LUNGO MARE DI PEGLI





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Riforma fiscale
Adempimento collaborativo, contraddittorio sui no del Fisco



Luca Galani
— a pag. 35

Oggi con il Sole
Decreto Irpef-Ires: le novità per imprese e professionisti

— A 1,00 euro più il prezzo del quotidiano



FTSE MIB 34460,52 -0,41% | SPREAD BUND 10Y 129,30 +0,20 | SOLE24ESG MORN. 1370,76 -0,26% | SOLE40 MORN. 1264,62 -0,60% | **Indici & Numeri** → p. 41-45

ANCHE MALTA E SLOVENIA A FIANCO DEI PALESTINESI

Norvegia, Irlanda e Spagna riconoscono lo Stato della Palestina

Alberto Magnani — a pag. 6



A Khan Yunis. Un bimbo tra le macerie

LA GUERRA IN EUROPA

Mosca vuole modificare i confini marittimi. Allarme tra i Paesi baltici

Michele Pignatelli — a pag. 5

Borse, 339 miliardi in dividendi

Mercati

Record dei listini mondiali nel primo trimestre con una crescita del 2,4%

A Piazza Affari in tre mesi sono state distribuite cedole per 3,7 miliardi

Non sembra trovare ostacoli la corsa dei dividendi. Dopo il 2023 da record, il valore dei versamenti effettuati agli azionisti dalle società quotate ha registrato a livello globale un nuovo massimo anche nei primi tre mesi del nuovo anno, con un monte cedole record di 339,2 miliardi di dollari nel primo trimestre 2024, pari ad una crescita del 2,4% rispetto all'avvio dell'anno scorso. A Piazza Affari l'ammontare delle distribuzioni ai soci si è attestato a 3,7 miliardi di dollari. **Maximilian Cellino** — a pag. 7

La premier vede Leo e sospende il decreto sul redditometro

Accertamento

Il decreto sul redditometro «è sospeso». L'annuncio lo dà con un videomessaggio sui social la stessa premier Giorgia Meloni: «Oggi ho incontrato il viceministro Leo e siamo giunti alla conclusione che sia meglio sospendere in attesa di ulteriori approfondimenti». L'ipotesi più probabile è quella di un nuovo provvedimento. **Barbara Flammeri** — a pag. 2

RIFORMA FISCALE

Nuove sanzioni più leggere da settembre, ma non tutti gli sconti valgono per il passato

Mobili e Parente — a pag. 3

Mps, vendita a tappe allo studio del Mef

Privatizzazioni

Lo Stato, che controlla il 26,7%, potrebbe cedere alle fondazioni azioniste di Siena

Il dossier Mps torna sul tavolo del Mef, primo socio con il 26,7%. In vista della scadenza del lock up di fine giugno, il Tesoro starebbe sondando diversi interlocutori (tra cui le fondazioni già azioniste dell'istituto) ai fini del disimpegno definitivo dal capitale della banca senese, concordato con l'Ue per fine 2024. Tra le ipotesi allo studio, una prima fase con cessione di una quota del 16 per cento. **Davi e Mangano** — a pag. 27

CALCIO E BUSINESS

Per la nuova Inter di Oaktree obiettivi di lungo periodo con un occhio ai conti

Bellinazzo e Festa — a pag. 22



Trento. Inizia oggi la kermesse con 330 tra convegni scientifici ed eventi di intrattenimento nei quattro giorni in Trentino

CON CINQUE NOBEL E 80 PROFESSORI DA TUTTO IL MONDO
Da Meloni a Schlein, da Spence a Zuppi: ecco tutti i protagonisti del Festival

— a pag. 11



Festival dell'economia.
A Trento da oggi a domenica 26 maggio



MECALUX

02 98836601

SOLUZIONI AUTOMATICHE PER MAGAZZINI INTELLIGENTI

mecalux.it

PANORAMA

I DOSSIER DELLA CAMERA

Sono 544 i decreti ancora in attesa di attuazione, 203 fuori tempo

Non tende a calare la montagna di decreti e altri provvedimenti da attuare. Malgrado l'accelerazione impressa dal governo, a tutto il 1° maggio i testi ancora in sospeso sono 544, inclusi i 42 collegati a leggi promosse autonomamente da deputati e senatori, e ben 203 risultano fuori tempo massimo. Adottati 268 atti prodotti dall'esecutivo Meloni, ma 335 sono da smaltire. In stand by 72 atti legati alle due leggi di bilancio varate dal governo. — a pagina 12



Magistrati. Falcone e Borsellino

L'ANNIVERSARIO

Metodo Falcone contro il crimine mondiale da 3.100 miliardi

Roberto Galullo — a pag. 8

ELEZIONI

Sunak: Gran Bretagna al voto il 4 luglio

Il Regno Unito andrà alle elezioni il 4 luglio. Lo ha annunciato il primo ministro Rishi Sunak, convocando il voto da Downing Street. «Adesso è il momento per la Gran Bretagna di scegliere il suo futuro» ha detto Sunak. — a pagina 14

DOMANI CON IL SOLE 24 ORE



HTSI Riflessi di luce tra beauty e gioielli

— A 1,00 euro più il prezzo del quotidiano

Nova 24

Energia Geotermico pulito, grande potenziale

Elena Cornelli — a pag. 24

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Scopri il SOLE Festival Economia. Info: ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Giovedì 23 maggio 2024
Anno LXXX - Numero 141 - € 1,20
San Desiderio, vescovo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Corona 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giocarla Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE TOMMASO CERNO
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it



VOLATA CHAMPIONS

L'Atalanta vince l'Europa League e la Roma sogna

L'Atalanta vince l'Europa League e concede alla Roma un'altra chance Champions.

Pes e Pieretti a pagina 26

L'INCHIESTA DE IL TEMPO

Poche aree, troppi mezzi
«Carico e scarico» merci
manda in tilt la Capitale

Verucci alle pagine 16 e 17



DI SIGISMONDO VALENTE

Così Giulio Cesare risolse il problema

Correva l'anno 45 a.C. a Roma, ma i carri e bighe andavano a passo di lumaca tra le strette strade di una metropoli dove (...)

Segue a pagina 15

Redditometro sospeso

Un film già Visco

Ecco la vera storia del decreto delle polemiche Tra «manine» e il piano del governo per rimediare



Caleri e Di Capua alle pagine 2 e 3

Il Tempo di Osho

Altro che TeleMeloni
In Rai torna pure Saviano

"Lo vedi che il so fascisti? Pensa che a me m'hanno sostituito con uno de colore"

Malombra a pagina 6

VIGILANZA RAI

Il caso Scurati era una bufala
Soldi: «Non c'è stata censura»

Sirignano a pagina 6

LA POLEMICA

L'avvocato Usa e le critiche sul ritorno di Forti
«Tutte invenzioni solo italiane»

L'abbraccio di Chico a mamma Maria
«Sei la mia roccia»

Un lungo abbraccio e 10 baci nella casa di Trento tra Chico Forti e la mamma Maria Loner, scoppiata in lacrime alla vista del figlio dopo sedici anni.

Cavallaro a pagina 4



ALESSANDRO CECCHI PAONE

«Schlein, Zan e la comunità gay? Fidatevi, il Pd non è credibile»

Romagnoli a pagina 5



BUFERA SUI PM

Mori e la gogna infinita
L'Arma difende il generale

Tricarico a pagina 7

MUSUMECI: UN ERRORE FAR COSTRUIRE AI CAMPI FLEGREI

Napoli trema ancora, bonus a chi va via

Bruni a pagina 10

EQUITAZIONE A VILLA BORGHESE



Piazza di Siena inizia oggi
Domani Coppa delle Nazioni

È stata la giornata delle cerimonie, ma da oggi iniziano le gare a Piazza di Siena per il 91° Concorso Ippico Internazionale. Domani la Coppa delle Nazioni.

Tonali a pagina 29

AIOHN
ASSOCIAZIONE ITALIANA OCCUPATIONAL HEALTH NURSING

Per promuovere la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro

Via Monte Napoleone, 8, 20121 Milano - 02 8294 1366 - www.aiohn.org

Oroscopo
Le stelle di Branko

a pagina 11

CACCIA AL NUMERO UNO

Sinner sta meglio e giocherà al Roland Garros

Schito a pagina 28



a pag. 26

CASSAZIONE

Il messaggio di posta elettronica sottoscritto con firma semplice può costituire piena prova del contenuto
Ferrara a pag. 25

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

10 **Reddito - Il testo del decreto del ministro dell'economia e delle finanze**

Zona economica speciale unica - Il testo del decreto ministeriale

Corte di cassazione - La sentenza sulla mail che fa piena prova dei fatti

Mannheimer: Schlein (21%) salva la segreteria Conte con il 16% ha già perso la gara con il Pd
a pag. 5

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Sospeso il redditometro

L'annuncio di Giorgia Meloni con un video sui social dopo le polemiche provocate dal provvedimento firmato dal viceministro Maurizio Leo. Servirà un altro decreto

Le Pen e Salvini spiazano nella Ue Meloni che resta con il cerino in mano



DI PIERLUIGI MAGNASCHI

Evidentemente Marine Le Pen e Giorgia Meloni non si parlano. Le due leader del centro-destra a livello continentale hanno deciso, questa settimana, di marciare in due opposte direzioni. Meloni, infatti, ha inviato un messaggio video a Europa Viva, in occasione della convention del partito spagnolo Vox, con il quale si è inaspettabilmente rimangiata tutta la sua politica dal 22 ottobre 2022 a oggi che l'aveva istantaneamente pubblicizzata nell'establishment politico internazionale che sino a quel momento era molto diffidente nei suoi confronti essendo chiaro da

continua a pag. 5

CON KALININGRAD

La Russia pone le premesse per la Terza guerra mondiale

Pardo a pag. 2

DIRITTO & ROVESCIO

Il Pd ha premuto perché il presidente della Rai, Mariella Saldà, di area di sinistra, fosse ascoltata sul caso della supposta censura di Antonio Scurati, nella Commissione di vigilanza dove, muovendosi lescolamente come un boia, ha negato la censura, però l'ha anche ammessa, tacciata l'ha pure esclusa. Ma soprattutto non si è capito niente di quello che ha detto. Il che probabilmente era il suo obiettivo. Saldà infatti ha ammesso "azioni anomale" e «comportamenti non usuali, avvenuti da un certo momento in poi». Ha poi chiarito (mad-dai!) che «l'audit restituisce un'immagine della vicenda più complessa di come è stata raccontata, con dinamiche operative i legami a una timeline degli eventi molto precisa e questo mi ha indotto a una presa di posizione pubblica». Non si capisce perché, su questo imbarazzante e inconcludente scioglimento, il governo si sia dichiarato soddisfatto e il Pd invece si sia irrobuffato. Forse entrambi parlano una lingua diversa da quella degli italiani.



Dal 1950 insieme contro la cecità nel mondo

5 x 1000
La tua firma è la mia cura

Salvami dalla cecità

Sightsavers: una missione iniziata nel 1950. Oltre 70 anni di storia, più di 600 milioni di trattamenti distribuiti per proteggere dalla cecità dei fiumi, più di 8 milioni di operazioni di cataratta per ridare la vista, abbiamo restituito a più di 289.000 persone con disabilità il diritto di vivere in maniera indipendente. Il 50% dei casi di cecità nel mondo sono curabili, ma la povertà impedisce a troppi di accedere alle cure di cui hanno bisogno. Tu puoi cambiare questi numeri, donando il tuo 5x1000 a Sightsavers!
www.sightsavers.it

Donna il tuo 5x1000 a Sightsavers Italia 97653640017
codice fiscale

Sightsavers Italia ETS



LA NAZIONE

Giovani

QN Nuove Generazioni

GIOVEDÌ 23 maggio 2024
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Toscana, «stop rimpallo tra governo e Regione»

Stanchi delle polemiche i cittadini alluvionati pronti al maxi corteo

Nesti a pagina 17



L'autopsia sull'operaio morto

Trascinato dalla macchina e stritolato

Pacini a pagina 15



Meloni sospende il redditometro

La premier congela il decreto: «Mai il grande fratello fiscale». Ma per Lega e Forza Italia il provvedimento va abolito definitivamente. Elezioni europee, Tajani: lavoro per alleanza tra popolari, liberali e conservatori. Premierato, le opposizioni sventolano la Costituzione in Aula Servizi da p. 2 a p. 5

[E in Iran Hamas ai funerali di Raisi](#)

Tre Stati europei riconoscono la Palestina



Norvegia, Irlanda e Spagna riconoscono la Palestina. Esultano Olp e Hamas, polemico Israele. A Teheran folla ai funerali di Raisi, presente il capo di Hamas.

Farruggia e Ottaviani alle pag. 8 e 9

[Destinazione Europa: il podcast](#)
[Dieci videointerviste di Qn](#)

Matteo Salvini: «Il piano casa per battere la burocrazia»

Arminio a pagina 5

AL PRESENTATORE TOSCANO LA DIFFICILE EREDITÀ DI AMADEUS
«È IL MIGLIOR MODO PER FESTEGGIARE I MIEI 40 ANNI IN RAI»



Sanremo, il ritorno di Carlo Conti

Dopo alcuni giorni di indiscrezioni, arriva l'ufficialità: sarà Carlo Conti a condurre il Festival di Sanremo nelle prossime due edizioni. Per il conduttore

toscano che aveva già solcato l'Ariston dal 2015 al 2017, si tratterà di una sfida particolarmente impegnativa visto i picchi di ascolto raggiunti da Amadeus

negli ultimi anni. Carlo Conti si è detto felicissimo. «E' il miglior modo per festeggiare i miei 40 anni in Rai».

Spinelli a pagina 27

DALLE CITTÀ

[Empolese Valdelsa](#)

Raddoppio: parte l'intervento Stop alla linea Un mese di disagi

Puccioni in Cronaca

[Empoli](#)

«In aumento gli infortuni sul lavoro»

Cecchetti in Cronaca

[Empoli](#)

Effetto Schlein Blitz a Marcignana con Mantellassi

Servizio in Cronaca

[Indagato l'ex capo del Ros](#)
[I pm di Firenze: sono verifiche](#)

I carabinieri si smarcano dalla procura: «Il generale Mori ha dato lustro all'Arma»

Brogioni a pagina 7



[Ieri l'incontro dopo 16 anni](#)

Chico Forti: mamma, eccomi

Pandolfi a pagina 12



[Trionfo 3-0 in Europa League](#)

E' superAtalanta regina di coppa

Carcano nel QS

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.



la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Maurizio Molinari



Giovedì 23 maggio 2024

Oggi con *Traveler* omaggio

Anno 49 N°122 - In Italia € 1,70

IL FRONTE DELLA FINANZA

Fmi, allarme sui conti

I paletti del Fondo monetario che gelano l'esecutivo: serve una manovra da 60 miliardi in due anni per sanare il bilancio. C'è accordo sulla fine del Superbonus e sull'allungamento del Pnrr. Ma bisogna fermare tutte le misure in deficit

Redditometro, marcia indietro del governo su pressione di Lega e FI

Il commento

La resilienza che serve

di Carlo Cottarelli

Il Fondo Monetario ha parlato: il documento consegnato alle autorità italiane dalla missione che ha ormai lasciato l'Italia è chiaro su cosa il governo dovrebbe fare. Quello che sta scritto nel documento è integrato dai retroscena riassunti nell'articolo pubblicato oggi su queste colonne. Tre punti sono particolarmente rilevanti. Il primo riguarda il destino del Superbonus e, in generale, dei bonus edilizi. Costeranno circa 200 miliardi al contribuente italiano. Chiariamo una cosa. La spalmatura che Giorgetti ha portato avanti (per ora) con successo riguarda una parte molto limitata del costo totale. Il provvedimento riduce l'impatto del Superbonus sul debito pubblico di 8 miliardi nei prossimi quattro anni, aumentandolo di pari importo per i successivi otto. Un po' poco. L'Fmi è molto più tranchant: "terminating housing renovation subsidies" dice nel documento consegnato alle nostre autorità. Ma perché questo abbia un impatto significativo sui conti la frase dovrebbe essere interpretata in senso retroattivo.

● a pagina 25

dal nostro corrispondente Paolo Mastrolilli

NEW YORK - La recente missione del Fondo Monetario Internazionale a Roma è stata costruttiva, ma sono emerse differenze di vedute, e almeno tre questioni da affrontare.

● alle pagine 2 e 3 con i servizi di Colombo, Conte Frascilla e Pucciarelli



Albania

Solo ruspe e deserto nei centri per migranti voluti da Meloni

di Alessandra Zinitti ● a pagina 17

Il Bayern Leverkusen travolto 3-0



▲ **Dublino** Ademola Lookman, autore della tripletta, alza la coppa

Atalanta nella Storia, sua l'Europa League

dai nostri inviati Emanuele Gamba e Franco Vanni ● alle pagine 34 e 35

Medio Oriente

Brutalità di Hamas sulle donne soldato ancora in ostaggio

di Rossella Tercatin



GERUSALEMME

Tre minuti e dieci secondi di orrore. Ragazze 19enni dai volti sanguinanti, ferite, legate, umiliate dai terroristi. Sono Liri Albag, Karina Arie, Agam Berger, Daniela Gilboa e Naama Levy, nelle mani di Hamas.

● a pagina 11

Spagna, Norvegia e Irlanda dicono sì alla Palestina

di Paolo Brera



Il 28 maggio Irlanda, Spagna e Norvegia riconosceranno ufficialmente lo Stato Palestinese nell'ottica della soluzione dei due Stati. La potenza non solo simbolica di questo passo ha provocato la reazione di Israele.

● a pagina 10

mdspa.it

Buona Spesa
a chi coltiva le tradizioni

Buona Spesa, Italia!

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49823923 - Soci: Abbi Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicitasmanzoni.it

L'intervista

Red Sox: "Io tassista vi racconto la lobby più aggressiva"

di Gabriele Romagnoli ● a pagina 19

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

Domani in edicola

il venerdì

QUANTO È SEXY L'EUROPA

Sul Venerdì il sogno dell'Europa

Nuove scosse

Il governo promette aiuti a chi lascia i Campi Flegrei

di Ciriaco e Raicardo ● alle pagine 4 e 5

GLI SPETTACOLI

A Sanremo torna Conti È la Rai dell'usato sicuro

LUCA DONDONE E ALBERTO MATTIOLI



«Un bel modo di festeggiare i miei primi 40 anni di Rai. Si inizia a lavorare». Carlo Conti è il nuovo direttore artistico e conduttore del Festival di Sanremo 2025 e 2026. - PAGINE 26 E 27

IL TRIONFO IN EUROPA LEAGUE Atalanta Dea di Coppa sei italiane in Champions

ANTONIO BARILLÀ E MATTEO DE SANTIS



È la notte più bella dell'Atalanta che vince il primo trofeo della sua storia, di Gasperini che dopo mille capolavori si gode una coppa, di Lookman che diventa il primo, tra Europa League e Uefa, a assegnare una tripletta in finale. - PAGINA 28



LA STAMPA

GIOVEDÌ 23 MAGGIO 2024



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 158 II N.141 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCG-TO II WWW.LASTAMPA.IT



L'ECONOMIA

Centrodestra in tilt Reddito sospeso Manovra, nel mirino sgravi fiscali e Sanità

CAPURSO, DIMATTEO, MONTICELLI, RICCIO

EVASIONE FISCALE PER MACRO-AREA

Importo evaso ogni 100 euro incassati



Giorgia Meloni stoppa il reddito sospeso - praticamente una bestemmia per il centrodestra - e di fatto sconfessa la linea del vice-ministro Maurizio Leo. - PAGINE 4-6

IL COMMENTO

L'eterna illusione del pasto gratis

SERENA SILEONI

Come la mano di Mario Brega, il nuovo reddito sospeso 'po' esse' fero o po' esse' piumas. Per il vice ministro Leo è una questione di merito: un regolamento che disciplina le modalità di accertamento presuntivo può servire a circoscrivere i limiti con cui all'amministrazione fiscale è consentito procedere ad accertamenti, a garanzia dei contribuenti. CONTINUA A PAGINA 23

LA FINANZA

La telenovela della Crt in mano a Giorgetti

CLAUDIA LUISE

Arriverà oggi dal Mef la proroga per far slittare l'elezione del presidente della Fondazione Crt. Un passaggio obbligato, altrimenti i consiglieri procederanno con la votazione di Anna Maria Poggi «per non violare lo statuto». - PAGINA 20

LA PREMIER CANCELLA IL TOUR A PARIGI E BERLINO PER EVITARE FOTO CON MACRON E SCHOLZ

Schlein: con Meloni e Le Pen i Popolari tradiscono la Ue

Intervista alla leader Pd: voglio il faccia a faccia, su scuola e sanità idee forti

ANNALISA CUZZOCREA

«Non vedo differenza tra l'Afd e il razzista, misogino, fan di Putin e omofobo Eric Zemmour. Dopo di lui Giorgia Meloni è pronta ad accogliere Orban e Le Pen?», chiede Elly Schlein. - PAGINE 23

LE INCHIESTE

Olimpiadi di Milano l'ombra di parentopoli

Monica Serra

IL RACCONTO

Cavallette e Vannacci riapre Radio Padania

FRANCESCO MOSCATELLI

«Sei ascoltando Radio Libertà: la tua voce libera, senza filtri né censure, la tua radio». A tre settimane dalle europee Salvini ha deciso di rilanciare l'emittente. - PAGINA 9

L'Italia dei diritti senza Pannella

Montesquieu

Il braccio destro di Toti e il bancomat del partito

Matteo Indice

L'INFLUENCER DI BIELLA IN COMA CON UNA FERITA NEL PETTO: IL MARITO ARRESTATO PER TENTATO OMICIDIO

L'inferno di Siu IRENE FAMA E MAURO ZOLA. LA VITA VERA E L'ILLUSIONE DELLA VITA SOCIAL ASSIA NEUMANN DAYAN. Soukaina El Basri, meglio conosciuta come Siu, ha trent'anni, un marito, due bambine piccole, un lavoro da beauty influencer e un profilo Instagram da oltre ottantunomila follower. Una vita che sembra un servizio fotografico. - PAGINA 23

IL MEDIO ORIENTE

Si alla Palestina Stato l'Europa si spacca Se la pace non si fa alla procura dell'Aja

STEFANO STEFANINI



I mandati di arresto richiesti dal Tribunale penale internazionale dell'Aja fanno bene alle coscienze. Fanno malissimo alla pace. L'allontanano. - PAGINA 23

IL COLLOQUIO

La Nobel Ebadi "L'Iran esploderà"

FRANCESCA PACI

Sfilano le masse del regime sversato piazza Azadi per il funerale del presidente iraniano Ebrahim Raisi. Shirin Ebadi, Premio Nobel per la Pace in esilio dal 2009, ha visto troppe volte quel fiume umano ripetere smorte all'America come se la minaccia compensasse la vita sotto il giogo degli ayatollah. «L'Iran - avverte - è un barile pieno di polvere da sparo che può esplodere in qualsiasi momento». - PAGINA 10

L'UCRAINA

Ma la tregua olimpica favorisce solo Putin

NONA MIKHLEDZJE

Una nuova polemica scoppia sui media italiani: «Zelensky dice No al cessate il fuoco olimpico». Ma da dove proviene questa storia e perché il presidente ucraino ha opposto un netto rifiuto? - PAGINA 13

DENTAL FEEL PROFESSIONISTI DEL BENESSERE DENTALE IMPLANTOLOGIA I ORTODONZIA ODONTOIATRIA GENERALE WWW.DENTALFEEL.IT

BUONGIORNO Dottor Aulico MATTIA FELTRI Seguo con incantamento il ritorno del dottore (dott.). Carlo Cottarelli è felice del titolo e lo rivendica come la pin di Genova davanti a Aldo Spinelli che, da bravo ragazzo degli anni Cinquanta, le si rivolge con un signorina (sig.na), e lei: «Mi chiami dottoressa» (dott.sa). Mancando da molti anni nelle procure, dove i magistrati pretendono la dignità dell'appellativo - buongiorno dottor Di-qui, buonasera dottor Di-là - credevo fosse un'usanza sopravvissuta solo fra baristi e tassisti - caffè dottore? Dove la porto dottore? Tra l'altro scopro che dottore è riservato a chi consegue la laurea triennale, se invece si aggiunge il biennio si sale a dottori magistrati (dott mag.). Insomma, la questione si complica, e io pensavo fosse stata inquadrata col Cav, a designare il Cavalier Berlusconi. Quando ero ragazzo era pieno di geometri (geom) e ragioniieri (rag) perché ognuno aveva qualcosa da esibire, e ancora oggi in effetti è un brulicare di avvocati (avv), di ingegneri (ing), di notai (che essendo i più fighi rifiutano l'abbreviativo). E poi i pres, gli on, i sen, i prof, gli arch, i gen, i col. Da noi la satira è inutile, travolta dall'autosatira: il più famoso rag del mondo, Fantozzi, era convocato in ufficio con targhe delle dimensioni di una pterica: dott gran fig di putt lup mann, oppure ing gran ladron di gran croc mascalz assassin; tutti a riderci, e poi qualche mese fa un tizio mi ha rifilato un biglietto da visita sui cui era scritto, testuale, e comprensivo di maiuscole (maius): Prof Dott Rag Geom Cdl P. Ass PFA. Grazie al cielo c'è il mio idraulico: non gli piace idr, si fa chiamare aulico.

Cantine Aperte DOMENICA 26 MAGGIO 2024 Movimento Turismo del Vino





Sesa avvia il riassetto di Var Group per digitalizzare la meccatronica

Capponi a pagina 15
Crediti in bonis, Illimity Bank cartolarizza 1,2 miliardi e mira al doppio
Gualtieri a pagina 11



Galderma, Puig, Douglas e Kiko: così il beauty ha mosso 25 mld
 È il valore del big deal e delle matricole quotate in Europa da inizio anno
Camurati e Dal Maso in MF Fashion

Anno XXXVI n. 101
 Giovedì 23 Maggio 2024
€2,00 *Classedtori*



Con MF Magazine for Fashion: 11,94 € 5,90 (€ 2,20 + € 3,00) - Con MF Magazine for Living: 9,94 € 5,00 (€ 2,00 + € 3,00) - Con i dati e i grafici: 8,74 € 4,20 (€ 2,00 + € 10,00) Spettatore P.A.P. art. 1 c.11, 4894, DCR Milano - LA 1,140 - CNP - 4,00 Franco € 3,00

FTSE MIB -0,41% 34.461 **DOW JONES -0,65% 39.615**** **NASDAQ -0,62% 16.728**** **DAX -0,25% 18.680** **SPREAD 129 (-0)** **€/S 1,083**

** Dati aggiornati alle ore 21,00

TESORO AL LAVORO CON CDP PER UN FONDO DI FONDI PUBBLICO-PRIVATO

Arriva il fondo salva-Egm

Lo strumento investirà nelle **pmi** quotate. Dallo Stato un contributo di **500 milioni**
 La **comunità** finanziaria plaude all'iniziativa **presentata** al convegno di Assonext

LA UE PROPONE STRESS TEST SULLE BANCHE OMBRA PER SCOVARRE LE VULNERABILITÀ

Dal Maso e Ninfote alle pagine 3 e 4



ACCANTO A VACCHI
Anche le famiglie Maramotti e Doris nella holding che controlla Ima
Mapelli a pagina 9

I CONTI DELLA SGR
Arca raddoppia il dividendo: 31 mln a Bper e 19 a Sondrio
Capponi e Gualtieri a pagina 13

AGRICOLTURA & MATTONE
Benetton, gli eredi di Carlo riordinano le attività della holding Proposta
Dezgeni a pagina 13





SCEGLI SOLO CLIENTI SOSTENIBILI.

-50% di rischio creditizio per le imprese a forte vocazione ESG.
 Più che dati, CRIFMetadati®.

I CRIFMetadati®, grazie a più di 100 algoritmi dedicati a ciascuna dimensione ESG, permettono di identificare con accuratezza le imprese con maggiori caratteristiche ESG e quindi di indirizzare con successo ogni proposta di servizio finanziario. Scopri di più su [crif.it/esgscore](https://www.crif.it/esgscore)



22/5/2024 DAL 24 AL 26 MAGGIO SI SVOLGERÀ A TRIESTE IL 36° RADUNO NAZIONALE DEI FANTI: CALENDARIO EVENTI

(AGENPARL) - mer 22 maggio 2024 INFORMAZIONE ISTITUZIONALE E OPEN GOVERNMENT Ufficio Stampa DAL 24 AL 26 MAGGIO SI SVOLGERÀ A **TRIESTE** IL 36° RADUNO NAZIONALE DEI FANTI: CALENDARIO EVENTI Il 36° Raduno nazionale dei Fanti d'Italia si svolgerà a **Trieste** da venerdì 24 a domenica 26 maggio. I Fanti si ritroveranno a **Trieste** nella splendida cornice di Piazza Unità d'Italia dopo un lungo periodo di assenza di attività radunistiche e sarà occasione per il rafforzamento dei vincoli di fratellanza e di solidarietà fra tutti i Fanti delle 450 sezioni con più di 12mila iscritti. A **Trieste**, prima città a riconoscere la cittadinanza onoraria al "milite Ignoto", ricorreranno i 400 anni della costituzione del 1° reggimento di Fanteria, il Reggimento Savoia con il nome di Fleury, divenuto poi "Brigata RE" e poi "San Giusto" e il 70° anniversario del ricongiungimento di **Trieste** all'Italia. Programma 24 maggio Ore 9:30 Arrivo del Tricolore del Raduno dal mare. Un mezzo navale della Guardia Costiera della Capitaneria di **Porto di Trieste** approderà al Molo Audace dal quale sbarcherà scortato dai marinai dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia il Tricolore del Raduno, alla Scala Reale si unirà una staffetta di Bersaglieri dell'Associazione Nazionale Bersaglieri di **Trieste**, raggiungeranno il Palazzo Municipale e saliranno al Colle di San Giusto, per consegnarlo ai rappresentanti dei Fanti del Gruppo Reggimentale dell'82° Fanteria "Torino" della Sezione di Roma Capitale; ore 11:00 Cerimonie Colle di San Giusto; ore 11:10 esposizione permanente del Tricolore del Raduno dal Campanile della Cattedrale; ore 11:30 deposizione corona al Monumento ai Caduti di **Trieste**; ore 12:00 deposizione corona Ara Terza Armata sul Colle di San Giusto ; ore 15:30 deposizione corona alla tomba del Duca D'Aosta comandante della III Armata - Sacrario di Redipuglia (GO). I convenuti potranno in modo autonomo visitare il Colle di Sant'Elia, la Cappella del Sacrario Militare e il Museo Multimediale della Grande Guerra presso la stazione ferroviaria di Fogliano - Redipuglia adiacente al Sacrario. Ore 16:15 deposizione corona al Cippo alla Brigata Sassari in località San Martino del Carso (GO); ore 17:00 deposizione corona all'Ara monumentale ai caduti della Prima Guerra Mondiale al Giardino del Milite Ignoto di Monfalcone di via Timavo; ore 18:15 deposizione corona al Monumento "Ai lupi di Toscana" e al maggiore Randaccio in località San Giovanni di Duino (Foci del Timavo); deposizione corona all'Ara dei Caduti della Terza Armata in località San Giovanni di Duino (Foci del Timavo); deposizione corona Cippo 65° Reggimento Fanteria "Valtellina" (poi **Trieste**) in località San Giovanni di Duino (Galleria di Lokavac). Ore 20:00 onori e deposizione corona al Cippo di Vedetta Alice antistante la ex caserma Monte Cimone in Località Banne (**Trieste**), in memoria di tre commilitoni, S.



(AGENPARL) - mer 22 maggio 2024 INFORMAZIONE ISTITUZIONALE E OPEN GOVERNMENT Ufficio Stampa DAL 24 AL 26 MAGGIO SI SVOLGERÀ A TRIESTE IL 36° RADUNO NAZIONALE DEI FANTI. CALENDARIO EVENTI Il 36° Raduno nazionale dei Fanti d'Italia si svolgerà a Trieste da venerdì 24 a domenica 26 maggio. I Fanti si ritroveranno a Trieste nella splendida cornice di Piazza Unità d'Italia dopo un lungo periodo di assenza di attività radunistiche e sarà occasione per il rafforzamento dei vincoli di fratellanza e di solidarietà fra tutti i Fanti delle 450 sezioni con più di 12mila iscritti. A Trieste, prima città a riconoscere la cittadinanza onoraria al "milite Ignoto", ricorreranno i 400 anni della costituzione del 1° reggimento di Fanteria, il Reggimento Savoia con il nome di Fleury, divenuto poi "Brigata RE" e poi "San Giusto" e il 70° anniversario del ricongiungimento di Trieste all'Italia. Programma 24 maggio Ore 9:30 Arrivo del Tricolore del Raduno dal mare. Un mezzo navale della Guardia Costiera della Capitaneria di Porto di Trieste, approderà al Molo Audace dal quale sbarcherà scortato dai marinai dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia il Tricolore del Raduno, alla Scala Reale si unirà una staffetta di Bersaglieri dell'Associazione Nazionale Bersaglieri di Trieste, raggiungeranno il Palazzo Municipale e saliranno al Colle di San Giusto, per consegnarlo ai rappresentanti dei Fanti del Gruppo Reggimentale dell'82° Fanteria "Torino" della Sezione di Roma Capitale; ore 11:00 Cerimonie Colle di San Giusto; ore 11:10 esposizione permanente del Tricolore del Raduno dal Campanile della Cattedrale; ore 11:30 deposizione corona al Monumento ai Caduti di Trieste; ore 12:00 deposizione corona Ara Terza Armata sul Colle di San Giusto ; ore 15:30 deposizione corona alla tomba del Duca D'Aosta comandante della III Armata - Sacrario di Redipuglia (GO). I convenuti potranno in modo autonomo visitare il Colle di Sant'Elia, la Cappella del Sacrario Militare e il Museo Multimediale della Grande Guerra presso la stazione ferroviaria di Fogliano - Redipuglia adiacente al Sacrario. Ore 16:15 deposizione corona al Cippo alla Brigata Sassari in località San Martino del Carso (GO); ore 17:00 deposizione corona all'Ara monumentale ai caduti della Prima Guerra Mondiale al Giardino del Milite Ignoto di Monfalcone di via Timavo; ore 18:15 deposizione corona al Monumento "Ai lupi di Toscana" e al maggiore Randaccio in località San Giovanni di Duino (Foci del Timavo); deposizione corona all'Ara dei Caduti della Terza Armata in località San Giovanni di Duino (Foci del Timavo); deposizione corona Cippo 65° Reggimento Fanteria "Valtellina" (poi "Trieste") in località San Giovanni di Duino (Galleria di Lokavac). Ore 20:00 onori e deposizione corona al Cippo di Vedetta Alice antistante la ex caserma Monte

Agenparl

Trieste

Ten. Fabio Santi, Fuciliere Michele Gallochio e Pilota VTT Vincenzo Passerini, del 1° BTG "San Giusto", che persero la vita in attività addestrativa per un tragico incidente, in data 1° settembre 1986. 25 maggio Ore 8:30 deposizione corona e alzabandiera al Monumento Nazionale della Foiba di Basovizza. I convenuti potranno accedere al Centro di Documentazione curato dalla Lega Nazionale di Trieste; ore 10:00 apertura del 36° Raduno Nazionale dei Fanti d'Italia. Saluto alle Autorità locali e onori all'arrivo del Medagliere Nazionale dell'Associazione Nazionale del Fante Presentazione del 66° Reggimento Fanteria Aeromobile "Trieste" al Consiglio Comunale di Trieste e al Sindaco Roberto Dipiazza da parte del colonnello Massimiliano Spucches, alla presenza del Presidente Nazionale ANF Gianni Stucchi e i Presidenti Assofante di Trieste e Forlì. Ore 11:30 Assemblea del Consiglio Nazionale dell'Associazione Nazionale del Fante presso la sala del Consiglio Comunale di Trieste Ore 12:30 Santa Messa presso la chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, piazza Sant'Antonio a Trieste. Ore 15:00 deposizione corona al Monumento Nazionale della Risiera di San Sabba. I convenuti potranno accedere in modo autonomo al Museo e Memoriale della Risiera; ore 15:00 deposizione corona al Sacello di Guglielmo Oberdan Via XXIV Maggio 4. I convenuti potranno accedere in modo autonomo al Museo del Risorgimento; Ore 17:00 conferenza "Pattuglie ad Est" a cura di Pierpaolo Donvito, analisi dell'organizzazione del sistema difensivo sul confine orientale e del Carso triestino negli anni della Guerra Fredda - Sala Costantinides del Museo Sartorio Largo Papa Giovanni XXIII, 1 a Trieste Ore 19:30 Esibizione bande e fanfare delle Sezioni dell'Associazione Nazionale del Fante in piazza Unità d'Italia, piazza della Borsa e piazza Ponte Rosso. (in caso di maltempo l'evento verrà annullato). 26 Maggio Ore 7:30 Inizio ammassamento delle Sezioni dell'Associazione Nazionale del Fante in Piazza Unità d'Italia; ore 9:00 alzabandiera; ore 10:30 inizio cerimonia: allocuzioni delle autorità e del Presidente Nazionale Associazione del Fante Gianni Stucchi, Consegna Sigillo Trecentesco 66° rgt Fanteria Aeromobile "Trieste"; ore 12:00 defilamento delle Sezioni dalla Piazza Unità d'Italia e sfilamento lungo le rive di Trieste fino a raggiungere piazza Ponterosso. Conclusione della cerimonia passaggio della Bandiera del Raduno alla Sezione di Palermo. Ore 18:00 ammainabandiera in Piazza Unità d'Italia e chiusura del 36° Raduno Nazionale dei Fanti d'Italia. COMTS-LR.

Informazioni Marittime

Trieste

D'Agostino, addio a Trieste: "Lascio l'Authority con un patrimonio triplicato"

Il presidente dell'ente friulano ha chiuso la sua esperienza in anticipo rispetto alla durata del mandato. Nell'arco di quasi un decennio "Il patrimonio dell'Autorità e delle società ad esse collegate si è più che triplicato, lo si nota anche solo guardando la gestione aziendale". Parola di **Zeno D'Agostino**, presidente dell'Autorità portuale di Trieste e Monfalcone, che in una conferenza stampa di commiato ha fatto il bilancio dei nove anni del suo mandato. **D'Agostino** si è dimesso dalla carica e lascerà la presidenza a fine mese, in anticipo rispetto alla scadenza del mandato, a fine anno. "Oggi esiste un modello Trieste - ha aggiunto con orgoglio **D'Agostino** - non ci sono perdite, tutto è in crescita". Dunque, "non ho rimpianti e sono soddisfatto di ciò che ho fatto. Un risultato raggiunto non da solo", ma con l'intera squadra che ha lavorato al suo fianco. Poche notizie sul suo prossimo futuro professionale, ma pare non ci siano altri porti all'orizzonte. "Non vado a gestire nessun porto - ha detto **D'Agostino** - perché non sarei in grado di dare e ricevere quello che ho dato e ho ricevuto qui". La dichiarazione smentisce così anche la voce secondo la quale il manager potrebbe andare alla presidenza del porto di Genova. Nel corso della conferenza stampa, **D'Agostino** ha commentato anche la situazione dei traffici marittimi globali: "È un periodo difficile che non finirà" presto, "si andrà avanti per tanti e tanti anni", ha detto. Ma è anche un periodo di grandi cambiamenti: **D'Agostino** ha segnalato un dato nei traffici mondiali particolarmente significativo di nuovi equilibri: "Per la prima volta il Messico ha superato la Cina nelle esportazioni verso gli Stati Uniti". Condividi Tag porti trieste Articoli correlati.



Ship Mag

Trieste

Folgiere: "Ci consolidiamo in Arabia Saudita con Fincantieri Arabia for Naval services"

L'amministratore delegato: "Questo primo passo ci permetterà inoltre di cogliere importanti opportunità in un mercato strategico" **Trieste** - Nasce Fincantieri Arabia for Naval services, attraverso cui il gruppo consolida la sua presenza in Arabia Saudita. La nuova iniziativa - spiega l'azienda - "mira a contribuire attivamente alla realizzazione di Vision 2030, valorizzando il proprio modello di business integrato verticalmente, con un'esperienza trasversale unica e integrata nei segmenti delle crociere, della difesa e dell'offshore". L'annuncio è stato dato in occasione della Fincantieri Industrial Conference, tenutasi a Riyad. L'evento è stato l'occasione per discutere di vari temi, tra cui la promozione della cantieristica navale la costruzione di una filiera locale e il trasferimento di tecnologie avanzate per ampliare la base industriale autonoma locale. Alla conferenza hanno partecipato vertici istituzionali italiani e sauditi tra i quali la sottosegretaria agli Affari Esteri e alla Cooperazione internazionale, Maria Tripodi, l'ammiraglio di squadra Enrico Credendino, capo di Stato maggiore della Marina militare, oltre a rappresentanti del ministero degli Investimenti, del ministero della Difesa, dell'Autorità generale per l'industria militare (Gami), del fondo sovrano saudita Pif e della business community locale. "Con Fincantieri Arabia for Naval Services - ha affermato l'amministratore delegato e direttore generale, Pierroberto Folgiere - rafforziamo la nostra presenza in Arabia Saudita con l'obiettivo di dar vita ad una partnership strategica e di lungo periodo per lo sviluppo della cantieristica navale nel Paese attraverso un approccio di localizzazione multibusiness. È per noi motivo di grande orgoglio mettere a disposizione del Regno le nostre competenze, frutto di decenni di tradizione e di eccellenza tutta italiana nel campo navale, al fine di contribuire al raggiungimento degli ambiziosi traguardi delineati dalla Vision 2030. Questo primo passo ci permetterà inoltre di cogliere importanti opportunità in un mercato strategico come quello saudita, creando così ulteriori occasioni di crescita e di espansione nel settore della difesa internazionale".



L'amministratore delegato: "Questo primo passo ci permetterà inoltre di cogliere importanti opportunità in un mercato strategico" Trieste - Nasce Fincantieri Arabia for Naval services, attraverso cui il gruppo consolida la sua presenza in Arabia Saudita. La nuova iniziativa - spiega l'azienda - "mira a contribuire attivamente alla realizzazione di Vision 2030, valorizzando il proprio modello di business integrato verticalmente, con un'esperienza trasversale unica e integrata nei segmenti delle crociere, della difesa e dell'offshore". L'annuncio è stato dato in occasione della Fincantieri Industrial Conference, tenutasi a Riyad. L'evento è stato l'occasione per discutere di vari temi, tra cui la promozione della cantieristica navale la costruzione di una filiera locale e il trasferimento di tecnologie avanzate per ampliare la base industriale autonoma locale. Alla conferenza hanno partecipato vertici istituzionali italiani e sauditi tra i quali la sottosegretaria agli Affari Esteri e alla Cooperazione internazionale, Maria Tripodi, l'ammiraglio di squadra Enrico Credendino, capo di Stato maggiore della Marina militare, oltre a rappresentanti del ministero degli Investimenti, del ministero della Difesa, dell'Autorità generale per l'industria militare (Gami), del fondo sovrano saudita Pif e della business community locale. "Con Fincantieri Arabia for Naval Services - ha affermato l'amministratore delegato e direttore generale, Pierroberto Folgiere - rafforziamo la nostra presenza in Arabia Saudita con l'obiettivo di dar vita ad una partnership strategica e di lungo periodo per lo sviluppo della cantieristica navale nel Paese attraverso un approccio di localizzazione multibusiness. È per noi motivo di grande orgoglio mettere a disposizione del Regno le nostre competenze, frutto di decenni di tradizione e di eccellenza tutta italiana nel campo navale, al fine di contribuire al raggiungimento degli ambiziosi traguardi delineati dalla Vision 2030. Questo primo passo ci permetterà inoltre di cogliere importanti opportunità in un mercato

Trieste Prima

Trieste

Neonato trovato morto in una cabina, la crociera era partita da Trieste

La nave era salpata nei giorni scorsi dal capoluogo giuliano e, una volta giunta in Tirreno, i carabinieri hanno fatto la macabra scoperta. Fermata la madre, una filippina di 28 anni che aveva tenuta nascosta la gravidanza per paura di perdere il lavoro. Nell'indagine della Procura di Grosseto indagate anche due colleghe della donna La Silver Whisper, nave da crociera di lusso a bordo della quale è stato trovato un neonato morto, era partita dal porto di Trieste. Sui fatti indaga la Procura di Grosseto che è chiamata a stabilire se il decesso del piccolo è morto per mano della madre o se invece, come spiegano i colleghi di Today.it, "si è trattato di una negligenza criminale". La donna, una filippina di 28 anni che lavorava sulla nave come addetta alle pulizie e con mansioni anche in cucina, aveva partorito il bimbo lo scorso venerdì. Sono stati i carabinieri a salire a bordo della nave dove hanno trovato, all'interno di una cabina, il corpo del neonato. Ma nella tragedia emerge una condizione estrema di fragilità umana. La ventottenne, così spiegato nel decreto di fermo, non avrebbe mai rivelato al resto dell'equipaggio la gravidanza per paura di perdere il lavoro. "Quando il neonato doveva restare da solo - riporta Today -, sarebbe stato sistemato dentro all'armadietto della cabina per evitare che cadesse da letto, con lo sportello socchiuso per farlo respirare ma anche per attutire i vagiti". La donna è indagata per omicidio volontario. Nell'indagine sono finite anche due colleghe di C.J.P.S. (queste le iniziali), una cittadina del Kenya di 25 anni, e una sudafricana di 29, presunte responsabili di aver aiutato la donna durante il parto e nelle fasi immediatamente successive. Per fare luce sulle cause del decesso verrà eseguita l'autopsia sul corpo del bimbo. Le operazioni avverranno all'obitorio dell'ospedale Misericordia di Grosseto, dove il corpicino del neonato è stato portato fin dalla notte di domenica 19 maggio. Da una prima ricognizione cadaverica sul corpo del bambino, condotta dal medico legale, non sarebbero stati riscontrati segni di violenza o soffocamento e questo farebbe ipotizzare che il piccolo sia morto di stenti, lasciato senza latte e cure per ore, ad appena nemmeno 48 ore dalla nascita.



Il Nautilus

Venezia

In occasione del decennale della partecipazione del sistema portuale veneto alla fiera internazionale, Regione Veneto e AdSP MAS premiano 14 operatori del comparto

Rotterdam - Per il decimo anno il sistema portuale veneto è presente a Break Bulk Europe, la principale fiera a livello europeo dedicata al comparto delle merci in colli e dei colli eccezionali che si è aperta ieri a Rotterdam. Proprio per celebrare il decennale della partecipazione dei porti di **Venezia** e Chioggia alla manifestazione internazionale, la vicepresidente e assessore alle Infrastrutture e ai Trasporti della Regione del Veneto e il presidente dell'AdSPMAS, Fulvio Lino Di Blasio, hanno consegnato un riconoscimento speciale ai rappresentanti delle 14 aziende del settore presenti per il contributo dato all'affermazione dell'eccellenza veneta nel settore break bulk. Si tratta di un comparto ad alto valore aggiunto che vede il Veneto tra i leader italiani sia a livello di produzione che a livello trasportistico rappresentato, quest'anno, da una folta delegazione composta da oltre 30 soggetti tra terminalisti, agenti, spedizionieri e operatori logistici, coordinati dall'Autorità di Sistema Portuale. "Ci presentiamo a Rotterdam - specialmente in questo periodo di necessità di fare squadra per il rilancio dei traffici - forti della nostra capacità di essere e di fare sistema - dichiara il presidente Di Blasio - Molte delle infrastrutture e degli impianti ad alta innovazione che troviamo in giro per il mondo sono stati progettati e realizzati in Veneto e le loro componenti hanno raggiunto gli scali veneti per essere qui assemblate e imbarcate e arrivare a destinazione in sicurezza. In taluni casi i team di specialisti del nostro sistema portuale sono addirittura stati coinvolti per le operazioni di sbarco e movimentazione nei Paesi di destino. Questo richiede un know how iper-specialistico che noi dobbiamo valorizzare. Sebbene per noi la movimentazione di pezzi eccezionali sia un business as usual siamo convinti che vada riconosciuto lo stesso il merito ai nostri operatori. Sono loro che mantengono alta la competitività del nostro sistema portuale in questa nicchia di mercato di grande rilevanza per il nostro territorio e noi continueremo a supportarli". "Si tratta di una delle più importanti fiere internazionali dedicate al comparto Break bulk: un settore molto specialistico in cui le aziende del sistema portuale veneto hanno dimostrato la propria capacità imprenditoriale, tanto che la nostra Regione è diventata leader a livello europeo per la produzione e il trasporto di merci in colli -commenta la Vicepresidente e Assessore alle Infrastrutture e ai Trasporti della Regione del Veneto -. Un mercato di nicchia con competenze multidisciplinari per il trasporto e la logistica molto elevate e specialistiche in cui gli investimenti in infrastrutture e tecnologie e la sinergia tra Autorità di sistema portuale e operatori potranno costituire un ulteriore volano per lo sviluppo economico del nostro territorio".



Rotterdam - Per il decimo anno il sistema portuale veneto è presente a Break Bulk Europe, la principale fiera a livello europeo dedicata al comparto delle merci in colli e dei colli eccezionali che si è aperta ieri a Rotterdam. Proprio per celebrare il decennale della partecipazione dei porti di Venezia e Chioggia alla manifestazione internazionale, la vicepresidente e assessore alle Infrastrutture e ai Trasporti della Regione del Veneto e il presidente dell'AdSPMAS, Fulvio Lino Di Blasio, hanno consegnato un riconoscimento speciale ai rappresentanti delle 14 aziende del settore presenti per il contributo dato all'affermazione dell'eccellenza veneta nel settore break bulk. Si tratta di un comparto ad alto valore aggiunto che vede il Veneto tra i leader italiani sia a livello di produzione che a livello trasportistico rappresentato, quest'anno, da una folta delegazione composta da oltre 30 soggetti tra terminalisti, agenti, spedizionieri e operatori logistici, coordinati dall'Autorità di Sistema Portuale. "Ci presentiamo a Rotterdam - specialmente in questo periodo di necessità di fare squadra per il rilancio dei traffici - forti della nostra capacità di essere e di fare sistema - dichiara il presidente Di Blasio - Molte delle infrastrutture e degli impianti ad alta innovazione che troviamo in giro per il mondo sono stati progettati e realizzati in Veneto e le loro componenti hanno raggiunto gli scali veneti per essere qui assemblate e imbarcate e arrivare a destinazione in sicurezza. In taluni casi i team di specialisti del nostro sistema portuale sono addirittura stati coinvolti per le operazioni di sbarco e movimentazione nei Paesi di destino. Questo richiede un know how iper-specialistico che noi dobbiamo valorizzare. Sebbene per noi la movimentazione di pezzi eccezionali sia un business as usual siamo convinti che vada riconosciuto lo stesso il merito ai nostri operatori. Sono loro che mantengono alta la competitività del nostro sistema portuale in questa nicchia di

Shipping Italy

Venezia

Fusione a due nel bunkeraggio veneto

Navi Petromar incorpora Bulmar e chiede il subentro nella concessione di **Venezia** di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Le compagnie veneziane di bunkeraggio Petromar e Bulmar hanno concluso all'inizio dell'anno un'operazione di fusione. Più precisamente, la prima ha incorporato la seconda con effetto a far data dal 1 gennaio 2024. Le due società sono entrambe parte del gruppo Getoil, che nel 2018 aveva rilevato il 52% di ognuna attraverso la neocostituita Tank Services Srl, per poi salire all' 87,5% nel gennaio 2022. Della fusione si apprende ora grazie alla pubblicazione di un'istanza depositata presso la Capitaneria di **Porto di Venezia** con la quale Petromar, a seguito dell'operazione, ha chiesto il subingresso nella concessione per il bunkeraggio di cui Bulmar è titolare nel **porto di Venezia**, emessa il 27 marzo del 2023 con durata decennale. La stessa Petromar gode di un analogo titolo concessorio - emesso nella stessa stata e con pari durata - nello scalo. Nell'istanza questa segnala anche l'intenzione di effettuare le operazioni nello scalo con la nave Memi C., unità che secondo i database on line misura 35 metri di lunghezza. Le due società, separatamente, nel 2021 avevano richiesto il rilascio di concessioni per poter operare anche nella rada e nel **porto** di Chioggia . Nel 2023 inoltre Petromar ha esteso le attività nel **porto** di Genova F.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Space Meetings Veneto, esempi di agricoltura 4.0 in Italia e in regione

VENEZIA (ITALPRESS) - Si è parlato di agricoltura 4.0 in Italia e in Veneto con esempi significativi di applicazione delle tecnologie agritech e scenari futuri per le aziende negli incontri di approfondimento della mattinata dedicati al tema "Space Wine & Agritech Expo", organizzati nell'ambito della terza e ultima giornata di Space Meetings Veneto. Il summit internazionale, ospitato dal 20 al 22 maggio al VTP Venezia terminal Passeggeri (Stazione Marittima, Porto **Crociere** di Venezia, Terminal 103), ha portato in città i più importanti operatori globali della New Space Economy per discutere degli ultimi sviluppi nel mondo delle applicazioni satellitari, tecnologie innovative, supply chain e investimenti. Con l'occasione è stato presentato lo stato attuale del settore con la presentazione di soluzioni di imprese e aziende agricole in materia di innovazioni aerospace. A seguire si è tenuta una tavola rotonda con le tre organizzazioni professionali di categoria, Coldiretti, Confagricoltura e Cia sul tema dei sostegni alle imprese in questo percorso di innovazione e sulla relativa necessità di formazione. "Si tratta di un mercato destinato a crescere rapidamente e che nel 2023 ha raggiunto, in Italia, un fatturato di 2,5 miliardi di euro, contro i 100 milioni di euro del 2017 - ha commentato l'assessore regionale al Turismo e all'Agricoltura Federico Caner -. Come Regione siamo impegnati da anni sul tema, in particolare con stanziamenti a supporto della formazione, come abbiamo fatto con il progetto Copernicus e il progetto pilota Ismea, e sul primo insediamento dei giovani, con la messa a disposizione di 40 milioni di euro. Abbiamo investito, inoltre, 25 milioni euro della passata programmazione Psr su ricerca e sperimentazione per agricoltura di precisione, gestione autonoma dei vigneti, servizio satellitare mentre con la nuova programmazione destineremo altri 6,5 milioni di euro all'intelligenza artificiale e alle tecnologie digitali. Un investimento necessario per uno scenario futuro sempre più vicino a noi". Nel pomeriggio, nella hall2, si svolgerà la sessione pomeridiana di Space wine e Agritech Expo, il ruolo dell'agricoltura di precisione per lo sviluppo del settore, alla quale parteciperanno anche i rappresentanti di Veneto Agricoltura, Avepa, l'Istituto Zooprofilattico sperimentale delle Venezie e le principali associazioni di categoria del comparto. foto: ufficio stampa Regione Veneto (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.



(Sito) Ansa

Genova, Voltri

Toti domani davanti ai pm, 'pronto a difendermi su tutto'

Il gip respinge revoca misura per Moncada di Esselunga Il grande giorno è arrivato. E domani il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, ai domiciliari dal 7 maggio per corruzione, potrà dare la sua chiave di lettura su quanto gli contesta la procura. Mentre il gip Paola Faggioni ha respinto l'istanza di revoca della misura interdittiva disposta nei confronti di Francesco Moncada, ex consigliere del cda di Esselunga. L'interrogatorio di Toti è fissato per domani mattina. Di sicuro il governatore, assistito dall'avvocato Stefano Savi, è pronto a ribadire la sua linea di difesa. E cioè che non c'è stato alcun finanziamento illecito, che quelle ricevute erano erogazioni liberali date da privati cittadini che in cambio non hanno ricevuto nulla, e che le delibere adottate e le decisioni prese sono sempre state "per il bene della comunità". E, ancora, che le spese erano tutte tracciate, tutto speso per iniziative politiche senza mettersi in tasca nulla. Non la pensano alla stessa maniera i pubblici ministeri Luca Monteverde e Federico Manotti, che lo accusano di corruzione, falso e voto di scambio. Tant'è che dalle carte dell'inchiesta emerge che dal conto del Comitato Toti, presso Intesa San Paolo, 55 mila euro sarebbero passati al conto personale presso Carige del presidente, con un'operazione che mescola i finanziamenti, versati legalmente dai sostenitori, con il patrimonio personale del governatore della Liguria. Una circostanza sospetta che i magistrati di **Genova** potrebbero voler chiarire già domani. Negli atti, la guardia di finanza precisa che il conto Carige, sul quale era delegata ad operare la segretaria del governatore, viene "abituamente utilizzato come 'conto politico'" e che gli accertamenti bancari hanno verificato che "veniva solitamente utilizzato per sostenere spese correlate all'attività politica" di Toti e del suo "entourage". L'interrogatorio è il primo passo verso la richiesta della revoca degli arresti domiciliari che verrà presentata al giudice per le indagini preliminari. E se dovesse essere ottenuta, il presidente potrebbe confrontarsi con la sua maggioranza e decidere se dimettersi o meno. Dimissioni che non sono bastate a Francesco Moncada, ex consigliere del cda di Esselunga. Il manager sottoposto a interdittiva perché, secondo l'accusa, avrebbe pagato le pubblicità, in modo occulto, per il partito di Toti durante la campagna elettorale per le elezioni comunali a **Genova**. In cambio le pratiche per l'apertura dei supermercati a **Genova**, Savona e Rapallo, avrebbero avuto una 'accelerata'. Moncada si era dimesso dopo il deflagrare dell'inchiesta. Aveva rilasciato spontanee dichiarazioni, respingendo le accuse, e aveva presentato istanza di revoca. L'istanza è stata respinta dal gip che ha motivato la decisione spiegando che non sono sufficienti le dimissioni visto che ci sarebbe un concreto e attuale pericolo di corrompere ancora. All'ex presidente del **porto** di **Genova** Paolo Emilio Signorini "sono stati sequestrati 70 o 80 mila euro sul conto. Non è vero che non aveva nulla".



(Sito) Ansa

Genova, Voltri

Spiega l'avvocato Enrico Scopesi che difende l'ex guida del principale **porto** italiano ed ex ad di Iren attualmente in carcere. Il vicepremier e ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini alla Camera annuncia a breve un bando per selezionare il nuovo presidente dell'Autorità portuale di **Genova** ribadendo che i lavori per la nuova diga devono andare avanti.

Affari Italiani

Genova, Voltri

Msc si rituffa su Ita dopo lo stallo con Lufthansa. Ma gli scandali liguri...

Il colosso armatoriale potrebbe rientrare in partita dopo il blitz fallito nel 2022. Sarebbero ripresi i contatti col Mef, ma la strada è in salita Msc, nuovo tentativo per Ita. Ma gli ostacoli non sono solo a Bruxelles Lo scandalo che ha travolto la Liguria sfiora anche il gruppo Msc , ma i possibili problemi giudiziari legati agli intrecci sul porto di Genova , non sembrano fermare il gruppo di Aponte , intenzionato a riallacciare i rapporti col governo e a ritentare di entrare in partita per l'acquisizione di Ita Airways , dopo il blitz fallito nel . Questo nuovo tentativo - riporta La Verità - sarebbe dovuto alle difficoltà che Lufthansa sta avendo a Bruxelles , dove la pratica è ancora bloccata e rischia di portare alla rottura definitiva tra la compagnia aerea tedesca e il Mef Leggi anche: Ita-Lufthansa, l'Ue: "Piano insufficiente". Ci sono troppe rotte: 30% di tagli Dal Tesoro , però, per ora arrivano solo smentite. Anche se già nei mesi scorsi si era parlato di qualche incontro ma poi non era più successo nulla. Ora - riporta La Verità - la partita sembrerebbe riaperta considerando i paletti imposti da Bruxelles all'integrazione fra la ex Alitalia e Lufthansa. Entro il 4 luglio è atteso il verdetto della Commissione ma il pessimismo cresce. Non è bastata la presentazione di una seconda proposta da parte di Lufthansa e del governo italiano, con ulteriori concessioni rispetto al piano originario. Ma lo scandalo che ha travolto la Liguria complica le operazioni per Msc, questa possibilità di rientrare in partita resta al momento solo un'ipotesi.



Affari Italiani

Genova, Voltri

Corruzione: domani Toti è pronto a difendersi davanti ai pm

Milano, 23 mag. (Adnkronos) - Giovanni Toti, ai domiciliari dallo scorso 7 maggio, è pronto a difendersi davanti ai magistrati di **Genova**. Domani, accompagnato dal difensore Stefano Savi, risponderà - dopo il silenzio nell'interrogatorio di garanzia davanti al gip Paola Faggioni - alle domande dei pm Luca Monteverde e Federico Manotti, titolari dell'inchiesta sulla corruzione elettorale, il falso e il voto di scambio, i capi di accusa che gli vengono contestati nell'indagine che ha segnato un terremoto nella politica ligure. Un confronto che inizierà alle 11, in procura, salvo cambi dell'ultima ora, e che avrà ripercussioni non solo sul piano giudiziario ma anche politico. Dopo l'interrogatorio il difensore presenterà istanza per revocare i domiciliari, primo passo per un confronto con la maggioranza che per Toti è la condizione necessaria per valutare le dimissioni che l'opposizione continua a chiedere a gran voce. Ai magistrati Toti dovrà chiarire i rapporti con l'imprenditore Aldo Spinelli, le presunte pressioni nelle concessioni sul futuro del **porto di Genova**, e i bonifici sospetti al Comitato che porta il suo nome, alcuni forse dirottati sul suo conto personale, ma usati - per la difesa - solo per spese politiche. Il governatore ligure dovrà rispondere anche di corruzione elettorale per l'accusa di voto di scambio alle Regionali del 2020 con la comunità dei Riesini: sono quattro le competizioni in 18 mesi (amministrative di Savona e **Genova**, le nazionali del settembre 2022 e le elezioni di Ventimiglia e Sarzana) in cui Toti "pressato dalla necessità di reperire fondi per affrontare la campagna elettorale, ha messo a disposizione la propria funzione, i propri poteri e il proprio ruolo, in favore di interessi privati, in cambio di finanziamenti, reiterando il meccanismo con diversi imprenditori" si legge nell'ordinanza. Per "ottenere l'elezione o la rielezione, per il raggiungimento del quale è stata 'svenduta' la propria funzione e la propria attività in cambio di finanziamenti, abdicando in tal modo ai propri importanti doveri istituzionali". Una rinuncia alla poltrona che dopo l'interrogatorio Toti potrebbe essere costretto formalmente a fare.



Affari Italiani

Genova, Voltri

Liguria, così fan tutti: anche per Cozzani 27mila girati sul conto personale

Non solo il presidente Toti, secondo i pm la stessa pratica del "giroconto" è stata utilizzata dal suo capo di gabinetto. Oggi l'interrogatorio del governatore Liguria, il sospetto dei pm sulla consulenza da 200mila € di Signorini all'imprenditore Vianello Giovanni Toti oggi sarà ascoltato dai pm, uno snodo cruciale nell'inchiesta che lo ha portato agli arresti con l'accusa di corruzione. Il presidente della Liguria dovrà fornire molte spiegazioni, non solo sui rapporti con l'imprenditore del porto di Genova Aldo Spinelli, ma anche su quei soldi transitati dal conto corrente del partito a quello personale, tre bonifici sospetti per un totale di 55mila € finiti nel mirino della Procura. Ma questa pratica del "giroconto" - in base a quanto risulta a La Repubblica - l'avrebbe adottata anche un suo stretto collaboratore, il suo capo di gabinetto Matteo Cozzani, anche lui agli arresti domiciliari. Il rampante ex sindaco di Portovenere, per gli inquirenti avrebbe fatto la stessa cosa contestata a Toti, sono spuntati più di 27mila € transitati da un conto all'altro e considerati "opachi". Leggi anche: Corruzione, respinta la revoca dell'interdittiva per Moncada di Esselunga. È tutto un altro discorso, invece, - in base a quanto risulta a La Repubblica - il filone che riguarda la consulenza affidata dall'ex presidente del porto Paolo Emilio Signorini all'imprenditore Mauro Vianello, il "compagno V" per via della sua vicinanza al centrosinistra. Nella sua nuova veste di ad della multiutility Iren, Signorini ha affidato a Vianello una consulenza da 200 mila euro. Ora l'incarico è stato sospeso da Iren (così come Signorini non ha più alcuna delega e non percepisce stipendio). Ma la Procura vuole capire se si tratta di una sorta di "ricompensa" o una restituzione per i favori di Vianello a Signorini finiti nell'inchiesta, dai banchetti di nozze agli Apple Watch.



05/23/2024 06:01 Redazione Cronache

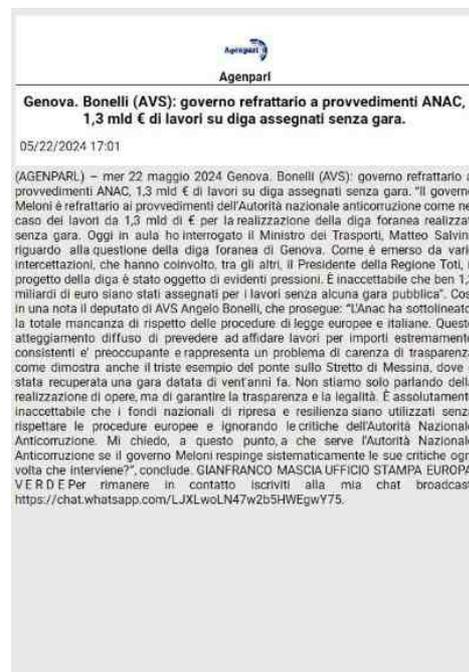
Non solo il presidente Toti, secondo i pm la stessa pratica del "giroconto" è stata utilizzata dal suo capo di gabinetto. Oggi l'interrogatorio del governatore Liguria, il sospetto dei pm sulla consulenza da 200mila € di Signorini all'imprenditore Vianello Giovanni Toti oggi sarà ascoltato dai pm, uno snodo cruciale nell'inchiesta che lo ha portato agli arresti con l'accusa di corruzione. Il presidente della Liguria dovrà fornire molte spiegazioni, non solo sui rapporti con l'imprenditore del porto di Genova Aldo Spinelli, ma anche su quei soldi transitati dal conto corrente del partito a quello personale, tre bonifici sospetti per un totale di 55mila € finiti nel mirino della Procura. Ma questa pratica del "giroconto" - in base a quanto risulta a La Repubblica - l'avrebbe adottata anche un suo stretto collaboratore, il suo capo di gabinetto Matteo Cozzani, anche lui agli arresti domiciliari. Il rampante ex sindaco di Portovenere, per gli inquirenti avrebbe fatto la stessa cosa contestata a Toti, sono spuntati più di 27mila € transitati da un conto all'altro e considerati "opachi". Leggi anche: Corruzione, respinta la revoca dell'interdittiva per Moncada di Esselunga. È tutto un altro discorso, invece, - in base a quanto risulta a La Repubblica - il filone che riguarda la consulenza affidata dall'ex presidente del porto Paolo Emilio Signorini all'imprenditore Mauro Vianello, il "compagno V" per via della sua vicinanza al centrosinistra. Nella sua nuova veste di ad della multiutility Iren, Signorini ha affidato a Vianello una consulenza da 200 mila euro. Ora l'incarico è stato sospeso da Iren (così come Signorini non ha più alcuna delega e non percepisce stipendio). Ma la Procura vuole capire se si tratta di una sorta di "ricompensa" o una restituzione per i favori di Vianello a Signorini finiti nell'inchiesta, dai banchetti di nozze agli Apple Watch.

Agenparl

Genova, Voltri

Genova. Bonelli (AVS): governo refrattario a provvedimenti ANAC, 1,3 mld di lavori su diga assegnati senza gara.

(AGENPARL) - mer 22 maggio 2024 Genova. Bonelli (AVS): governo refrattario a provvedimenti ANAC, 1,3 mld di lavori su diga assegnati senza gara. "Il governo Meloni è refrattario ai provvedimenti dell'Autorità nazionale anticorruzione come nel caso dei lavori da 1,3 mld di per la realizzazione della diga foranea realizzati senza gara. Oggi in aula ho interrogato il Ministro dei Trasporti, Matteo Salvini, riguardo alla questione della diga foranea di Genova. Come è emerso da varie intercettazioni, che hanno coinvolto, tra gli altri, il Presidente della Regione Toti, il progetto della diga è stato oggetto di evidenti pressioni. È inaccettabile che ben 1,3 miliardi di euro siano stati assegnati per i lavori senza alcuna gara pubblica". Così in una nota il deputato di AVS Angelo Bonelli, che prosegue: "L'Anac ha sottolineato la totale mancanza di rispetto delle procedure di legge europee e italiane. Questo atteggiamento diffuso di prevedere ad affidare lavori per importi estremamente consistenti e' preoccupante e rappresenta un problema di carenza di trasparenza come dimostra anche il triste esempio del ponte sullo Stretto di **Messina**, dove è stata recuperata una gara datata di vent'anni fa. Non stiamo solo parlando della realizzazione di opere, ma di garantire la trasparenza e la legalità. È assolutamente inaccettabile che i fondi nazionali di ripresa e resilienza siano utilizzati senza rispettare le procedure europee e ignorando le critiche dell'Autorità Nazionale Anticorruzione. Mi chiedo, a questo punto, a che serve l'Autorità Nazionale Anticorruzione se il governo Meloni respinge sistematicamente le sue critiche ogni volta che interviene?", conclude. GIANFRANCO MASCIA UFFICIO STAMPA EUROPA VERDE Per rimanere in contatto iscriviti alla mia chat broadcast: <https://chat.whatsapp.com/LJXLwoLN47w2b5HWEgwY75>.



Diga Genova, M5s: posa cassone senza test? Salvini irresponsabile

"Gli esperti da mesi rimarcano i rischi di collasso geotecnico" **Genova**, 22 mag. (askanews) - "Secondo Salvini, al netto delle inchieste in Liguria, i lavori della diga foranea devono proseguire 'a pieno ritmo'. Tradotto: se i test non sono stati completati, pazienza. La posa del primo cassone ci sarà lo stesso, con buona pace di tutti quei tecnici ed esperti che da mesi rimarcano i rischi di collasso geotecnico della struttura, con conseguenze potenzialmente devastanti". Lo affermano in una nota i parlamentari genovesi del M5s Luca Pirondini e Roberto Traversi, parlando della cerimonia di posa del primo cassone prefabbricato della nuova diga del **porto** di **Genova** in programma venerdì. "Molti di loro - prosegue la nota del M5s - hanno suggerito anche di evitare di demolire la diga vecchia prima che la nuova venga sottoposta a una mareggiata importante: sarebbe stato comunque un probante test. Niente da fare: si decide di andare avanti giocando col fuoco, sulla spinta di quell'ampia irresponsabile corale che va dal sindaco Bucci fino appunto al ministro Salvini. Lor signori non dimentichino però che se accadrà qualcosa, saranno gli unici e inequivocabili responsabili di eventuali accadimenti nefasti. A buon intenditor, poche parole. L'insistenza su questo progetto palesemente sbagliato - concludono Pirondini e Traversi - ha dei tratti grotteschi e allo stesso tempo inquietanti".



Regione, approvato il ddl 'omnibus': 3,85 milioni per ripristino strade alluvionate

Tante le misure contenute nel provvedimento, tra queste anche il mutuo per la nuova diga, modifiche sulla caccia e norme per il ripristino dei muretti a secco. Il consiglio regionale ha approvato, durante la seduta di martedì 21 maggio 2024 il disegno di legge 'omnibus' che darà la possibilità alla giunta di accendere un mutuo fino a 57 milioni per co-finanziare la realizzazione del lotto b della nuova diga di Genova. Sono stati 17 i voti favorevoli e 12 i contrari. All'interno però c'è anche molto altro. Un fondo da 3,85 milioni di euro per il ripristino di infrastrutture stradali danneggiate dal maltempo, alcune richieste della presidenza del consiglio sul tema della caccia come l'utilizzo di richiami vivi (vietati a meno che non siano identificati mediante anello inamovibile numerato, rilasciato dalla Regione, anche in aggiunta a quello dell'allevatore). E poi ancora interventi in agricoltura con la semplificazione della normativa per il ripristino dei muretti a secco, il piano di gestione del rischio alluvionale posticipato dal 30 giugno al 31 dicembre, la possibilità di modifica del calendario di raccolta dei tartufi in ragione dei cambiamenti climatici, anche in relazione a specifiche zone geografiche, allo scopo di preservare il patrimonio tartufigeno. Accolto anche un ordine del giorno della consigliera della Lega, Sonia Viale, che impegna la giunta a introdurre l'obbligo di patentino per i proprietari di cani di razze potenzialmente problematiche. Secondo Viale necessario "per il benessere degli animali, per gli stessi proprietari e per tutelare l'incolumità pubblica anche alla luce dei recenti fatti di cronaca". Un patentino da ottenere tramite i servizi veterinari delle Asl per imparare a gestire gli animali in questione con senso di responsabilità ed educazione civica. Respinti, invece, sei emendamenti delle opposizioni, tra cui quello del Partito democratico che chiedeva una moratoria fino a fine 2025 sull'autorizzazione di nuove grandi strutture di vendita e centri commerciali, e due del Movimento cinque stelle che chiedevano di abolire la caccia con l'arco e di introdurre il divieto di tenere animali d'affezione in catene. Non è passato nemmeno un ordine del giorno del Pd che chiedeva di recovare l'attuale commissario dell'**autorità portuale** Paolo Piacenza e di sollecitare il governo a chiudere la struttura commissariale per realizzare la diga. Continua a leggere le notizie di GenovaToday , segui la nostra pagina Facebook e iscriviti al nostro canale WhatsApp.



Tante le misure contenute nel provvedimento, tra queste anche il mutuo per la nuova diga, modifiche sulla caccia e norme per il ripristino dei muretti a secco. Il consiglio regionale ha approvato, durante la seduta di martedì 21 maggio 2024 il disegno di legge 'omnibus' che darà la possibilità alla giunta di accendere un mutuo fino a 57 milioni per co-finanziare la realizzazione del lotto b della nuova diga di Genova. Sono stati 17 i voti favorevoli e 12 i contrari. All'interno però c'è anche molto altro. Un fondo da 3,85 milioni di euro per il ripristino di infrastrutture stradali danneggiate dal maltempo, alcune richieste della presidenza del consiglio sul tema della caccia come l'utilizzo di richiami vivi (vietati a meno che non siano identificati mediante anello inamovibile numerato, rilasciato dalla Regione, anche in aggiunta a quello dell'allevatore). E poi ancora interventi in agricoltura con la semplificazione della normativa per il ripristino dei muretti a secco, il piano di gestione del rischio alluvionale posticipato dal 30 giugno al 31 dicembre, la possibilità di modifica del calendario di raccolta dei tartufi in ragione dei cambiamenti climatici, anche in relazione a specifiche zone geografiche, allo scopo di preservare il patrimonio tartufigeno. Accolto anche un ordine del giorno della consigliera della Lega, Sonia Viale, che impegna la giunta a introdurre l'obbligo di patentino per i proprietari di cani di razze potenzialmente problematiche. Secondo Viale necessario "per il benessere degli animali, per gli stessi proprietari e per tutelare l'incolumità pubblica anche alla luce dei recenti fatti di cronaca". Un patentino da ottenere tramite i servizi veterinari delle Asl per imparare a gestire gli animali in questione con senso di responsabilità ed educazione civica. Respinti, invece, sei emendamenti delle

La petizione del comitato Lungomare Canepa: "I soldi dirottati sul Waterfront tornino a Sampierdarena"

La petizione online ha già raccolto centinaia di firme. Ascolta questo articolo ora... Tornino a ponente i soldi dirottati sul Waterfront di Levante: il comitato Lungomare Canepa torna alla carica con una petizione lanciata nei giorni scorsi per chiedere che i 25 milioni del Pnrr inizialmente destinati alla strada di Sampierdarena possano nuovamente essere investiti su quel territorio. La raccolta firme si può visualizzare qui. I soldi avrebbero dovuto riqualificare la zona, dando sollievo soprattutto ai cittadini che vivono vicini alla strada. Però quei fondi - complici anche alcune criticità emerse nel tempo - sono stati dirottati verso il Waterfront di Levante già da tempo. E gli abitanti di Sampierdarena si vedono condannati a vivere su quella che è diventata negli anni una vera e propria autostrada, con rumore e smog: condizioni "insostenibili", come sostiene da tempo il comitato del territorio, quando il progetto originario sarebbe stato risolutivo e avrebbe portato a una rigenerazione urbana. "Chiediamo al Sindaco Marco Bucci - dicono i membri del comitato - di realizzare il progetto della copertura di lungomare Canepa richiesto dai cittadini e presentato dal Comune di Genova in via ufficiale durante l'assemblea pubblica del 1 luglio 2022 presso il Centro Civico Buranello. Il progetto di riqualificazione proposto da esperti e architetti in collaborazione con i cittadini del nostro comitato prevedeva la creazione di spazi verdi, piste ciclabili, una vera rigenerazione urbana che avrebbe migliorato la vita di tutti noi. L'attuale progetto che state realizzando in lungomare Canepa può essere solo un primo passo ma non sarà risolutivo del problema acustico, ambientale, urbanistico, paesaggistico e anche sociale. Il porto di Sampierdarena porta ricchezza a tutta la città ma al centro storico di Sampierdarena di cui lungomare Canepa è fulcro, in quanto cesura tra porto e città, si destinano fondi risibili e di gran lunga inferiori rispetto a quanto viene investito per grandiose opere portuali che però saranno percepite dai cittadini come ulteriori pesanti servitù".



La petizione online ha già raccolto centinaia di firme. Ascolta questo articolo ora... Tornino a ponente i soldi dirottati sul Waterfront di Levante: il comitato Lungomare Canepa torna alla carica con una petizione lanciata nei giorni scorsi per chiedere che i 25 milioni del Pnrr inizialmente destinati alla strada di Sampierdarena possano nuovamente essere investiti su quel territorio. La raccolta firme si può visualizzare qui. I soldi avrebbero dovuto riqualificare la zona, dando sollievo soprattutto ai cittadini che vivono vicini alla strada. Però quei fondi - complici anche alcune criticità emerse nel tempo - sono stati dirottati verso il Waterfront di Levante già da tempo. E gli abitanti di Sampierdarena si vedono condannati a vivere su quella che è diventata negli anni una vera e propria autostrada, con rumore e smog: condizioni "insostenibili", come sostiene da tempo il comitato del territorio, quando il progetto originario sarebbe stato risolutivo e avrebbe portato a una rigenerazione urbana. "Chiediamo al Sindaco Marco Bucci - dicono i membri del comitato - di realizzare il progetto della copertura di lungomare Canepa richiesto dai cittadini e presentato dal Comune di Genova in via ufficiale durante l'assemblea pubblica del 1 luglio 2022 presso il Centro Civico Buranello. Il progetto di riqualificazione proposto da esperti e architetti in collaborazione con i cittadini del nostro comitato prevedeva la creazione di spazi verdi, piste ciclabili, una vera rigenerazione urbana che avrebbe migliorato la vita di tutti noi. L'attuale progetto che state realizzando in lungomare Canepa può essere solo un primo passo ma non sarà risolutivo del problema acustico, ambientale, urbanistico, paesaggistico e anche sociale. Il porto di Sampierdarena porta ricchezza a tutta la città ma al centro storico di

Genova Today

Genova, Voltri

Diga, Salvini alla Camera: "Opera fondamentale, fermarla sarebbe un danno"

Il ministro ha assicurato che la commissione ispettiva ministeriale "concluderà la propria attività ispettiva entro quattro mesi con la predisposizione di una relazione che sarà trasmessa alle competenti strutture del ministero" "Fermare i lavori della diga significherebbe fermare lo sviluppo della Liguria, del nostro territorio e la competitività dell'Italia". Ad affermarlo, rispondendo mercoledì 22 maggio al Question Time alla Camera, è il ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini in merito alla Diga foranea di Genova. "L'opera a mio avviso dovrà proseguire a pieno ritmo - prosegue il ministro - nel rispetto del cronoprogramma. Se qualcuno ha sbagliato è giusto che paghi, ma le inchieste a Genova come a Bari non possono fermare l'Italia. Pertanto nel pieno rispetto dell'operato dell'**autorità** giudiziaria ritengo che fermare questa opera fondamentale sarebbe un danno per Genova, per la Liguria e per l'Italia tutta". "In riferimento alla richiesta di un'inchiesta approfondita sull'operato dell'**autorità portuale** - sottolinea Salvini - comunico che ho dato personalmente disposizione di procedere in tale direzione nell'ottica della massima trasparenza e nella risposta al question time successivo sempre su Genova e la diga. Fornirò tutti i dettagli sui compiti e la composizione della Commissione". Per Salvini "siamo di fronte a un intervento strategico per l'intero Paese come la diga di Genova, che porterà le grandi navi ad attraccare in questo porto. Credo che nessuno di noi possa prendersi la responsabilità di strumentalizzare un'inchiesta tuttora in corso solo per fermare un'opera che porterà lavoro e ricchezza al Paese". "Vorrei sgombrare il campo ad alcune preoccupazioni sollevate. In merito alla gara - sottolinea ancora Salvini - è doveroso ribadire che si è svolta secondo logica di trasparenza e di evidenza pubblica. È stata una procedura negoziata senza bando sulla base di un avviso pubblicato sia sulla gazzetta dell'Unione Europea che sulla gazzetta italiana. Le offerte prevenute dai raggruppamenti di imprese, che hanno manifestato interesse sono state esaminate da una commissione terza composta da esperti e professori universitari. L'impresa aggiudicataria è quella che ha raggiunto un punteggio tecnico più elevato e che insieme ha offerto un maggiore ribasso d'asta". In merito ai rilievi Anac, aggiunge, "ricordo che la delibera dell'**autorità** non ha interrotto i lavori tanto che la stessa Anac chiede di essere informata sullo stato di avanzamento degli stessi". Infine il ministro conferma che "venerdì sarò personalmente a Genova durante la posa in acqua del primo cassone per dimostrare ancora una volta come il nostro obiettivo sia quello di modernizzare il Paese". "Oggi è stata costituita in seno al ministero una commissione ispettiva ministeriale presso l'**autorità** del **sistema portuale** del Mare Ligure occidentale". La commissione "concluderà la propria attività ispettiva entro quattro mesi con la predisposizione di una relazione che sarà trasmessa alle competenti strutture del ministero", ha aggiunto Salvini.



Il ministro ha assicurato che la commissione ispettiva ministeriale "concluderà la propria attività ispettiva entro quattro mesi con la predisposizione di una relazione che sarà trasmessa alle competenti strutture del ministero" "Fermare i lavori della diga significherebbe fermare lo sviluppo della Liguria, del nostro territorio e la competitività dell'Italia". Ad affermarlo, rispondendo mercoledì 22 maggio al Question Time alla Camera, è il ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini in merito alla Diga foranea di Genova. "L'opera a mio avviso dovrà proseguire a pieno ritmo - prosegue il ministro - nel rispetto del cronoprogramma. Se qualcuno ha sbagliato è giusto che paghi, ma le inchieste a Genova come a Bari non possono fermare l'Italia. Pertanto nel pieno rispetto dell'operato dell'authority giudiziaria ritengo che fermare questa opera fondamentale sarebbe un danno per Genova, per la Liguria e per l'Italia tutta". In riferimento alla richiesta di un'inchiesta approfondita sull'operato dell'authority portuale - sottolinea Salvini - comunico che ho dato personalmente disposizione di procedere in tale direzione nell'ottica della massima trasparenza e nella risposta al question time successivo sempre su Genova e la diga. Fornirò tutti i dettagli sui compiti e la composizione della Commissione". Per Salvini "siamo di fronte a un intervento strategico per l'intero Paese come la diga di Genova, che porterà le grandi navi ad attraccare in questo porto. Credo che nessuno di noi possa prendersi la responsabilità di strumentalizzare un'inchiesta tuttora in corso solo per fermare un'opera che porterà lavoro e ricchezza al Paese". "Vorrei sgombrare il campo ad alcune preoccupazioni sollevate. In merito alla gara - sottolinea ancora Salvini - è doveroso ribadire che si è svolta secondo logica di trasparenza e di evidenza pubblica. È stata una procedura negoziata senza bando sulla base di un avviso pubblicato sia sulla gazzetta dell'Unione Europea che sulla gazzetta italiana. Le offerte prevenute dai raggruppamenti di imprese, che hanno manifestato interesse sono state esaminate da una commissione terza composta da esperti e professori universitari. L'impresa aggiudicataria è quella che ha raggiunto un punteggio tecnico più elevato e che insieme ha offerto un maggiore ribasso d'asta". In merito ai rilievi Anac, aggiunge, "ricordo che la delibera dell'authority non ha interrotto i lavori tanto che la stessa Anac chiede di essere informata sullo stato di avanzamento degli stessi". Infine il ministro conferma che "venerdì sarò personalmente a Genova durante la posa in acqua del primo cassone per dimostrare ancora una volta come il nostro obiettivo sia quello di modernizzare il Paese". "Oggi è stata costituita in seno al ministero una commissione ispettiva ministeriale presso l'authority del sistema portuale del Mare Ligure occidentale". La commissione "concluderà la propria attività ispettiva entro quattro mesi con la predisposizione di una relazione che sarà trasmessa alle competenti strutture del ministero", ha aggiunto Salvini.

Genova Today

Genova, Voltri

"Sono certo che l'attività di tale commissione - sottolinea il ministro - contribuirà a fare piena chiarezza in merito allo svolgimento delle procedure concessorie di competenza dell'**autorità di sistema portuale**, che risalgono a ben prima il mio arrivo al ministero a Porta Pia". L'avvio delle procedure di selezione del presidente dell'**autorità di sistema portuale**, aggiunge Salvini, "rappresenta un'assoluta priorità per il Ministero e tal fine confermo, che sarà pubblicato a breve un interpello per la copertura delle posizioni di presidente".

Il Nautilus

Genova, Voltri

Posa del primo cassone della Nuova Diga Foranea di Genova

Il 24 maggio 2024 alle ore 15:30 a **Genova** a Palazzo San Giorgio sito in Via della Mercanzia, 2. Per partecipare è obbligatorio registrarsi al seguente link <https://forms.gle/Sfbg33sAkYBhVK2cA> Ingresso in sala consentito fino a esaurimento posti previa registrazione e accredito.



Inchiesta, Toti domani sarà interrogato dai pm

La notizia confermata dall'avvocato Stefano Savi. Dopo il governatore potrebbe tornare in libertà e decidere se dimettersi dal suo incarico di presidente della Regione come richiesto dalle opposizioni × Il tuo browser è obsoleto. GENOVA - Sarà interrogato domani, giovedì 23 maggio, il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, arrestato il sette maggio per il reato di corruzione e ora ai domiciliari nella sua casa spezzina di Ameglia. La notizia, trapelata dalla procura, è confermata dal suo avvocato Stefano Savi. A svolgere l'interrogatorio in procura saranno i due sostituti procuratori Luca Monteverde e Federico Manotti. Dopo avere rifiutato di parlare nell'interrogatorio di garanzia per avere il tempo di esaminare la montagna di carte dell'indagine per cui è stato arrestato, Giovanni Toti doveva essere sentito lunedì 27 maggio. Poi la data, a causa di precedenti impegni delle parti, rischiava di slittare al primo giugno. Troppo lontano nel tempo. Così si è deciso di anticiparla. Fra i motivi che hanno influito nella decisione di sentire prima il governatore anche il minor carico di lavoro degli inquirenti visto che c'è stato un solo ricorso al riesame fra le persone indagate con restrizioni.

L'interrogatorio del governatore con il passare dei giorni rischiava di diventare un caso politico perché legato al suo probabile ritorno in libertà e alla sua possibilità di incontrare i partiti che sorreggono la sua coalizione e decidere così se dimettersi, come chiede a gran voce l'opposizione. Dimissioni che significherebbero la fine della sua giunta regionale ed elezioni anticipate. La tesi difensiva del governatore, anticipata dal suo legale, è che non ha mai corrotto nessun e che tutti i denari ricevuti sono tracciati e utilizzati per attività politiche e mai a fini personali. La maxi inchiesta sulla corruzione che ha portato agli arresti Toti ha fatto finire in galera l'ex presidente del **porto** Signorini, ai domiciliari il capo di gabinetto di via Fieschi Cozzani e ai domiciliari l'imprenditore portuale Aldo Spinelli. Nei prossimi giorni i magistrati ascolteranno anche il patron di Msc Gianluigi Aponte e il sindaco di Genova Bucci, entrambi non indagati, che dovranno spiegare i contorni di alcune intercettazioni con alcune delle persone sotto inchiesta.



Inchieste, Spediporto: "Serve senso di responsabilità, guardiamo avanti"

di Elisabetta Biancalani GENOVA - Una spinta ad andare avanti, con senso di responsabilità, si legge nelle parole di Giampaolo Botta, direttore generale di Spediporto, in procinto di partire per l'Asia dove farà diverse tappe per prendere contatti per il settore cargo al Colombo di Genova (che ricordiamo Spediporto gestisce con le aziende del consorzio Goas). Dopo aver scelto per diversi giorni di non commentare le inchieste che hanno travolto la Liguria, oggi parla con Primocanale della delicata situazione che coinvolge anche il porto. "Riteniamo fondamentale assumere un senso di alte responsabilità in un momento così delicato, siamo certi che le responsabilità che contraddistinguono Spediporto sarà quella di tutte le categorie, vogliamo auspicare anche della città, rispetto al momento certamente particolare. Gli obiettivi sono e restano importanti e noi dobbiamo trarre e guardare il futuro, cercando di trovare le giuste sinergie per poter trarre nei prossimi mesi gli obiettivi. Non dimentichiamoci che il porto è l'anima vitale, e non soltanto di Genova e della Liguria ma del Nord-Ovest, stiamo parlando di una industria di primaria importanza. Questo non possiamo dimenticarlo, quindi bisogna guardare avanti. Mi chiede se temo rallentamenti delle opere e delle procedure in **Autorità portuale**? Le procedure amministrative sono di per sé complesse, estremamente delicate per cui è evidente che in un momento di questo genere possano verificarsi dei rallentamenti, ma ribadisco, il senso di responsabilità e di professionalità che ogni soggetto impiegherà in un momento tanto particolare delicato, sono certo che consentiranno di portare avanti quando ci siamo prefissati di raggiungere".



Aeroporto, Costa Crociere si sfilta. Gli scenari tra inchieste e mosse.

Quali effetti hanno gli ultimi accadimenti giudiziari sul futuro del Cristoforo Colombo? GENOVA - Come sta andando avanti il processo di privatizzazione dell'Aeroporto Colombo di Genova? Quali effetti possono avere le inchieste in corso sul futuro dello scalo aereo? Intanto Primocanale è in grado di svelare che Costa Crociere, che aveva manifestato interesse per l'ingresso nella compagine azionaria come altri soggetti (LEGGI QUI) , ha deciso di non entrare nell'azionariato, confermando però la disponibilità a partnership operative legate ai servizi per i croceristi. Primo tassello di un puzzle composto da molti pezzi ancora distanti dal trovare un disegno organico. Un punto fondamentale sarà sicuramente, a breve, la chiusura del bilancio 2023 che, pare, conterà perdite tra i 2 e i 4 milioni . La forte differenza dipende da come verranno appostati a bilancio alcuni costi di competenza dell'anno, o spalmati su più anni. A questo punto i soci (Autorità portuale 60%, Camera di Commercio 25% e Aeroporti di Roma 15%) hanno due strade: ripianare oppure consentire l'ingresso di un soggetto terzo che ripiani le perdite e diluisca tutti gli altri azionisti pubblici, che rimarranno comunque in maggioranza. Aeroporti di Roma (dei Benetton) è intenzionata a vendere le proprie azioni che il Comune di Genova vorrebbe acquistare (LEGGI QUI) , come aveva confermato il sindaco Bucci il 10 maggio a Primocanale: "Tutto sta andando a posto, stiamo aspettando il bilancio e la valutazione del valore delle azioni dopo di che abbiamo l'accordo con Aeroporti di Roma per l'acquisto". Ma ha senso che il Comune entri in una società con perdite consistenti La Corte dei Conti potrebbe avere qualche cosa da obiettare , su questo uso di soldi pubblici? A questo punto il soggetto primario interessato resta MSC , che ha diverse possibilità per entrare: proporsi come finanziatore delle perdite "diluendo" le azioni degli altri soggetti, oppure comprare lei le quote di Aeroporti di Roma. Gli altri azionisti dovrebbero però rinunciare al diritto di prelazione previsto a statuto. Il neo presidente del Colombo, il vulcanico Alfonso Lavarello , uomo di fiducia e riferimento del patron di Msc Aponte nelle operazioni genovesi come l'acquisto del Secolo XIX e l'ingresso nell'azionariato dell'aeroporto genovese, dovrà valutare attentamente il risultato del bilancio 2023 che determinerà anche il valore di acquisto di chi vorrà entrare nella compagine azionaria. Le perdite, come detto, ammonterebbero ad un importo tra i 2 e i 4 milioni di euro. Ricordiamo però che l'ingresso nell'attuale compagine azionaria del Cristoforo Colombo non darà alcuna prelazione e vantaggio nella gara vera europea che dovrà fare Enac entro il 2029, data di scadenza della concessione aeroportuale (che sarebbe dovuta scadere nel 2026 ma ha ottenuto una proroga di 3 anni causa periodo Covid). L'ingresso pertanto nell'attuale compagine sociale come unico vantaggio, per soggetti senza esperienze specifiche nel settore, sarà di avere una società veicolo



Quali effetti hanno gli ultimi accadimenti giudiziari sul futuro del Cristoforo Colombo? GENOVA - Come sta andando avanti il processo di privatizzazione dell'Aeroporto Colombo di Genova? Quali effetti possono avere le inchieste in corso sul futuro dello scalo aereo? Intanto Primocanale è in grado di svelare che Costa Crociere, che aveva manifestato interesse per l'ingresso nella compagine azionaria come altri soggetti (LEGGI QUI) , ha deciso di non entrare nell'azionariato, confermando però la disponibilità a partnership operative legate ai servizi per i croceristi. Primo tassello di un puzzle composto da molti pezzi ancora distanti dal trovare un disegno organico. Un punto fondamentale sarà sicuramente, a breve, la chiusura del bilancio 2023 che, pare, conterà perdite tra i 2 e i 4 milioni . La forte differenza dipende da come verranno appostati a bilancio alcuni costi di competenza dell'anno, o spalmati su più anni. A questo punto i soci (Autorità portuale 60%, Camera di Commercio 25% e Aeroporti di Roma 15%) hanno due strade: ripianare oppure consentire l'ingresso di un soggetto terzo che ripiani le perdite e diluisca tutti gli altri azionisti pubblici, che rimarranno comunque in maggioranza. Aeroporti di Roma (dei Benetton) è intenzionata a vendere le proprie azioni che il Comune di Genova vorrebbe acquistare (LEGGI QUI) , come aveva confermato il sindaco Bucci il 10 maggio a Primocanale: "Tutto sta andando a posto, stiamo aspettando il bilancio e la valutazione del valore delle azioni dopo di che abbiamo l'accordo con Aeroporti di Roma per l'acquisto". Ma ha senso che il Comune entri in una società con perdite consistenti La Corte dei Conti potrebbe avere qualche cosa da obiettare su questo uso di soldi pubblici? A questo punto il

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

che avendo gestito per decenni l'aeroporto potrà sicuramente partecipare alla gara per la nuova concessione. Insomma, tutto sta bollendo. Anche l'aeroporto è al centro di grandi interessi, senza dimenticare che l'interesse maggiore dovrebbe essere quello legato al rilancio, per un territorio isolato che dovrebbe richiedere sempre la mancanza di continuità territoriale stante la situazione drammatica del sistema ferroviario e autostradale. Genova ha assoluta necessità del rilancio del suo aeroporto e se questo verrà realizzato da Lavarello e Aponte ben venga e non potremo che ringraziarli, basta che sia al riparo dal rischio che possa essere invece appetibile per qualcuno di trasformarlo in un'ulteriore banchina **portuale** per container.

Inchiesta Liguria, Paolo Gozzi: "Non si blocchino le opere"

Alla finestra anche il futuro delle liste civiche, sia quelle regionali che quelle comunali come Vince Genova GENOVA - L'inchiesta giudiziaria che ha travolto Regione Liguria e che ha portato all'arresto, tra gli altri, del presidente Giovanni Toti (ai domiciliari dal 7 maggio scorso e che domani verrà interrogato dai pm ndr), è arrivata come un uragano anche in consiglio comunale. Il sindaco di Genova Marco Bucci sarà ascoltato dai magistrati come persona informata dei fatti ma non è indagato, già negli scorsi consigli aveva aperto la seduta commentando i difficile periodo che sta attraversando la città. "Andiamo avanti, non ci fermiamo" aveva ribadito Marco Bucci.

Nell'appuntamento consueto del martedì , nella giornata di ieri, l'opposizione aveva chiesto spiegazioni sul **porto**, in relazione alla diga foranea, ma i capigruppo di maggioranza avevano fatto quadrato intorno al primo cittadino. "Non si commentano intercettazioni" hanno ribadito i partiti del centrodestra.

"È una scelta fatta come capigruppo e come forze politiche, il sindaco ha preso la parola due volte negli scorsi consigli e nell'imminenza del fatto , e nella settimana successiva per chiarire la sua posizione e quella del Comune - ha

spiegato a Primocanale il capogruppo di Vince Genova in consiglio comunale Paolo Gozzi -. La minoranza voleva mettere al centro indiscrezioni giornalistiche e materiali di indagine che sono le intercettazioni, e metterle al centro del dibattito consiliare. Questi aspetti legati al lavoro della magistratura non possono entrare nell'aula rossa. Si tratta di una scelta giusta per divisione di incarichi e responsabilità". Arriva poi il monito a non fermarsi, a non bloccare le opere di Genova. " C'è preoccupazione perché la situazione è grave e vi è un'apprensione fattiva con ricadute che non si portino a un nuovo blocco delle opere coinvolte in queste situazioni" rimarca Gozzi, che si affida a un detto popolare, "non si butti via insieme all'acqua sporca anche il bambino". Insomma, no all'immobilismo, nonostante il rischio di stop sia più di una paura . Diversi gli scenari che possono prospettarsi, tra cui le possibili dimissioni del presidente (sospeso) Giovanni Toti e il voto anticipato. Alla finestra c'è il futuro delle liste civiche, a partire da quella del presidente Toti, passando per Vince Genova e Genova Domani. "Pensare alle elezioni è prematuro ma il futuro sia locale che regionale richiede una spinta civica, nessuno può fare a meno delle liste civiche, come quest'ultime non possono fare a meno dei partiti - commenta il capogruppo di Vince Genova Paolo Gozzi -. Le nostre liste e quelle di Toti non devono essere disperse e potrebbero essere portate su un tavolo regionale in un momento in cui i confini sono sempre più labili. Il nostro gruppo consiliare ha esperienza e può portare il suo contributo". In attesa di capire quale sarà il futuro della Liguria, i movimenti civici ragionano sull'oggi e sul domani.



Alla finestra anche il futuro delle liste civiche, sia quelle regionali che quelle comunali come Vince Genova GENOVA - L'inchiesta giudiziaria che ha travolto Regione Liguria e che ha portato all'arresto, tra gli altri, del presidente Giovanni Toti (ai domiciliari dal 7 maggio scorso e che domani verrà interrogato dai pm ndr), è arrivata come un uragano anche in consiglio comunale. Il sindaco di Genova Marco Bucci sarà ascoltato dai magistrati come persona informata dei fatti ma non è indagato, già negli scorsi consigli aveva aperto la seduta commentando i difficile periodo che sta attraversando la città. "Andiamo avanti, non ci fermiamo" aveva ribadito Marco Bucci. Nell'appuntamento consueto del martedì , nella giornata di ieri, l'opposizione aveva chiesto spiegazioni sul porto, in relazione alla diga foranea, ma i capigruppo di maggioranza avevano fatto quadrato intorno al primo cittadino. "Non si commentano intercettazioni" hanno ribadito i partiti del centrodestra. "È una scelta fatta come capigruppo e come forze politiche, il sindaco ha preso la parola due volte negli scorsi consigli e nell'imminenza del fatto , e nella settimana successiva per chiarire la sua posizione e quella del Comune - ha spiegato a Primocanale il capogruppo di Vince Genova in consiglio comunale Paolo Gozzi -. La minoranza voleva mettere al centro indiscrezioni giornalistiche e materiali di indagine che sono le intercettazioni, e metterle al centro del dibattito consiliare. Questi aspetti legati al lavoro della magistratura non possono entrare nell'aula rossa. Si tratta di una scelta giusta per divisione di incarichi e responsabilità". Arriva poi il monito a non fermarsi, a non bloccare le opere di Genova. " C'è preoccupazione perché la situazione è grave e vi è un'apprensione fattiva con ricadute che non si portino a un nuovo blocco delle opere coinvolte in queste

Salvini: "A breve bando per presidente Autorità Portuale di Genova"

"L'avvio delle procedure per la selezione del presidente dell'**Autorità portuale** di Genova "rappresenta un'assoluta priorità e confermo che a breve sarà pubblicato un bando." Lo ha detto il vicepremier e ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture, Matteo Salvini, al question time alla Camera. Rispondendo a un'interrogazione sulla realizzazione della diga foranea di Genova, su una sua eventuale sospensione e sui fondi del Pnrr Salvini ha ribadito che "Voglio sgomberare il campo da alcune preoccupazioni. In merito alla gara, è doveroso ribadire che si è svolta secondo logiche di trasparenza e di evidenza pubblica. Vi è stata una procedura negoziata senza bando sulla base di un avviso pubblicato sia sulla Gazzetta ufficiale europea sia sulla Gazzetta italia". Salvini ha aggiunto che "questo venerdì sarò a Genova per la posa in acqua del primo cassone per dimostrare ancora una volta come il nostro obiettivo sia quello di modernizzare il paese. Penso che di fronte ad un intervento strategico per l'intero paese, come la diga di Genova, nessuno di noi possa prendersi la responsabilità di strumentalizzare una inchiesta, tutt'ora in corso, solo per fermare un'opera che porterà lavoro e ricchezza al paese". Il ministro Salvini ha spiegato che la commissione ispettiva ministeriale appena istituita presso l'**autorità** di sistema **portuale** del Mar Ligure Occidentale "concluderà la propria attività ispettiva entro quattro mesi con la predisposizione di una relazione che sarà trasmessa alle competenti strutture del ministero.



Maxi inchiesta, il presidente Toti davanti ai magistrati

Anche l'ex presidente dell'autorità portuale Signorini chiede di essere interrogato dai pm. Il suo legale smentisce che avesse problemi di soldi

GENOVA - Il grande giorno del presidente della regione Liguria (ora sospeso) Giovanni Toti, che si troverà di fronte ai magistrati che lo accusano di essersi fatto corrompere, e uno spiraglio di luce per Paolo e Emilio Signorini, l'ex presidente dell'autorità portuale che per contestazioni analoghe è rinchiuso in carcere e adesso chiede, anche lui, di parlare con i pm. Toti e Signorini all'indomani dell'arresto avevano rifiutato di parlare con il gip perché non avevano avuto il tempo di leggere le contestazioni. Ora invece che hanno studiato le carte non vedono l'ora di spiegare la loro versione. Sono i due grandi possibili snodi della grande inchiesta sulla corruzione avviata dalla procura nel 2020 e scattata con una operazione della guardia di finanza il 7 maggio creando un terremoto giudiziario e politico. Toti dovrebbe essere interrogato alle 11 di giovedì 23 maggio nella biblioteca al nono piano della procura: il condizionale è d'obbligo perché qualcuno teme depistaggi per evitare la ressa di giornalisti davanti al tribunale. Si vocifera, fra l'altro, che Toti potrebbe essere sentito in una caserma della guardia di finanza. Il presidente della Regione ha sempre detto di non avere mai accettato denaro per fini personali ma solo per attività politiche e di non avere mai favorito nessuno. Fra le novità la secca smentita della procura su indagini su 55 mila euro transitati dai Comitati elettorali per Giovanni Toti a un conto personale del presidente. Lo stesso ha riferito Stefano Savi, l'avvocato del presidente della Regione: "Tutto chiaro, nessuna accusa su quel denaro". A proposito di soldi l'avvocato Enrico Scopesi che difende Signorini chiarisce che non è vero che il suo assistito aveva problemi economici, come farebbero pensare alcune intercettazioni telefoniche e i regali ricevuti dall'imprenditore portuale Aldo Spinelli: "Sul conto di Signorini sono stati sequestrati quasi 80 mila euro".



Anche l'ex presidente dell'autorità portuale Signorini chiede di essere interrogato dai pm. Il suo legale smentisce che avesse problemi di soldi GENOVA - il grande giorno del presidente della regione Liguria (ora sospeso) Giovanni Toti, che si troverà di fronte ai magistrati che lo accusano di essersi fatto corrompere, e uno spiraglio di luce per Paolo e Emilio Signorini, l'ex presidente dell'autorità portuale che per contestazioni analoghe è rinchiuso in carcere e adesso chiede, anche lui, di parlare con i pm. Toti e Signorini all'indomani dell'arresto avevano rifiutato di parlare con il gip perché non avevano avuto il tempo di leggere le contestazioni. Ora invece che hanno studiato le carte non vedono l'ora di spiegare la loro versione. Sono i due grandi possibili snodi della grande inchiesta sulla corruzione avviata dalla procura nel 2020 e scattata con una operazione della guardia di finanza il 7 maggio creando un terremoto giudiziario e politico. Toti dovrebbe essere interrogato alle 11 di giovedì 23 maggio nella biblioteca al nono piano della procura: il condizionale è d'obbligo perché qualcuno teme depistaggi per evitare la ressa di giornalisti davanti al tribunale. Si vocifera, fra l'altro, che Toti potrebbe essere sentito in una caserma della guardia di finanza. Il presidente della Regione ha sempre detto di non avere mai accettato denaro per fini personali ma solo per attività politiche e di non avere mai favorito nessuno. Fra le novità la secca smentita della procura su indagini su 55 mila euro transitati dai Comitati elettorali per Giovanni Toti a un conto personale del presidente. Lo stesso ha riferito Stefano Savi, l'avvocato del presidente della Regione: "Tutto chiaro, nessuna accusa su quel denaro". A proposito di soldi l'avvocato Enrico Scopesi che difende Signorini chiarisce che non è vero che il suo assistito aveva problemi economici, come farebbero pensare alcune intercettazioni telefoniche e i regali ricevuti dall'imprenditore portuale Aldo Spinelli: "Sul conto di Signorini sono stati sequestrati quasi 80 mila euro".

Shipping Italy

Genova, Voltri

G. Grimaldi (Alis) sull'inchiesta di Genova: "Il vero rischio è un immobilismo totale"

Il presidente dell'associazione ha anche rimarcato la cercita e l'importanza della sua associazone: "Tutto dipende dalla passione e da quanto il presidente conta, dal trovare un presidente che rappresenti gli interessi di tutta la categoria" di Redazione SHIPPING ITALY Dal green dell'evento 'Un caffè a Villa Borghese' organizzato a Roma da Alis (Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile), il presidente Guido Grimaldi è intervenuto su diversi temi d'attualità fra cui, inevitabilmente, le inchieste sul **porto di Genova** che stanno facendo tremare istituzioni e imprese. "Sui porti non bisogna fare di tutta l'erba un fascio. Ma su **Genova** occorre chiarezza" è la sintesi del suo intervento, durante il quale più precisamente ha detto: "Abbiamo ottimi presidenti di Autorità portuali, ottimi manager pubblici, persone che lavorano seriamente, è importante non fare di tutta l'erba un fascio. L'anno scorso - ha proseguito - denunciavamo il rischio di rendite di posizione, ci preoccupava quello che stava accadendo. Ci siamo prima trovati nella condizione difficile dello spostamento dei depositi che volevano posizionare all'interno del terminal dove Grimaldi lavorava a **Genova**, ed è giusto ricordare che siamo i primi operatori nel trasporto di camion rotabili dal **porto di Genova**. Da anni chiediamo una concessione. Oggi lavoriamo al terminal San Giorno e come nostro fornitore c'è il gruppo Gavio. Poi ad un certo punto ci siamo trovati di male in peggio, oggi siamo nella triste condizione che Gavio ha voluto vendere al nostro più grande concorrente su **Genova** (Ignazio Messina & C., ndr). Ora è tutto molto non usuale, triste. Ma il vero tema è che è necessario avere un atteggiamento che pone la possibilità della libera concorrenza. Non è pensabile che il più grande operatore del **porto di Genova** per le isole, che è Grimaldi, dal punto di vista camionistico, dei rotabili e semirimorchi, lavori sotto il suo più grande concorrente". Il giovane manager, direttore commerciale di Grimaldi Euromed per i servizi di autostrade del mare, nel suo intervento ha ancora aggiunto, a proposito dell'interesse della Ignazio Messina & C. (partecipata al 49% di Msc) ad acquisire Terminal San Giorgio a **Genova** che l'operatore con "la minore produttività vuole comprare l'operatore che ha la maggiore produttività. Il Terminal San Giorgio ha una delle produttività più alte dello scalo genovese. Noi abbiamo scritto per avere la libertà di operare. Da questa vicenda io come italiano evidentemente rimango colpito e rattristato, come gruppo noi chiediamo la libertà di lavorare ma non sotto il nostro più grande concorrente. **Genova**, la Liguria e l'Italia esce male da questa situazione. Dobbiamo invece difendere i bravi presidenti di **porto** che ci sono stati, che si sono e ci saranno, perché poi il vero rischio è un immobilismo totale". Grimaldi ha parlato anche di rappresentanza associativa evidenziando i risultati di Alis che "fa sentire rappresentati i suoi associati, altri no". Queste le sue parole: "Abbiamo rotto



Politica&Associazioni Il presidente dell'associazione ha anche rimarcato la cercita e l'importanza della sua associazone: "Tutto dipende dalla passione e da quanto il presidente conta, dal trovare un presidente che rappresenti gli interessi di tutta la categoria" di Redazione SHIPPING ITALY Dal green dell'evento 'Un caffè a Villa Borghese' organizzato a Roma da Alis (Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile), il presidente Guido Grimaldi è intervenuto su diversi temi d'attualità fra cui, inevitabilmente, le inchieste sul porto di Genova che stanno facendo tremare istituzioni e imprese. "Sui porti non bisogna fare di tutta l'erba un fascio. Ma su Genova occorre chiarezza" è la sintesi del suo intervento, durante il quale più precisamente ha detto: "Abbiamo ottimi presidenti di Autorità portuali, ottimi manager pubblici, persone che lavorano seriamente, è importante non fare di tutta l'erba un fascio. L'anno scorso - ha proseguito - denunciavamo il rischio di rendite di posizione, ci preoccupava quello che stava accadendo. Ci siamo prima trovati nella condizione difficile dello spostamento dei depositi che volevano posizionare all'interno del terminal dove Grimaldi lavorava a Genova, ed è giusto ricordare che siamo i primi operatori nel trasporto di camion rotabili dal porto di Genova. Da anni chiediamo una concessione. Oggi lavoriamo al terminal San Giorno e come nostro fornitore c'è il gruppo Gavio. Poi ad un certo punto ci siamo trovati di male in peggio, oggi siamo nella triste condizione che Gavio ha voluto vendere al nostro più grande concorrente su Genova (Ignazio Messina & C., ndr). Ora è tutto molto non usuale, triste. Ma il vero tema è che è necessario avere un atteggiamento che pone la possibilità della libera concorrenza. Non è pensabile che il più grande operatore del porto di Genova per le isole, che è Grimaldi, dal punto di vista camionistico, dei rotabili e semirimorchi, lavori sotto il suo più grande concorrente". Il giovane manager, direttore commerciale di Grimaldi Euromed per i servizi di autostrade del

Shipping Italy

Genova, Voltri

gli schemi di altre associazioni che non rappresentavano tanti che oggi si sentono rappresentati. Non credevo che Alis crescesse così. Ci mettiamo tanta passione. Quando si partecipa ai tavoli ministeriali non dico che non si vada da nessuna parte, ma in giornate come queste in cui ci sono contributi di tanti mondi diversi, mettere in discussione le tematiche in maniera trasversale crea istanze utili al settore. Tutto dipende dalla passione e da quanto il presidente conti, dipende dal trovare un presidente che rappresenti gli interessi di tutta la categoria; ci sono state associazioni in cui il presidente faceva gli interessi propri e non della categoria". N.C. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

(Sito) Ansa

La Spezia

Alla Spezia un nuovo distretto nautico da 60mila metri quadrati

Un distretto della nautica nel levante **ligure** da quasi 60mila metri quadrati sorgerà alla Spezia nel compendio immobiliare dell'ex 'Fusione Tritolo' di Pagliari-Fossamastra. Il progetto è stato presentato nel palazzo civico della Spezia dal sindaco Pierluigi Peracchini, il presidente dell'**Autorità portuale** Mario Sommariva, la coordinatrice provinciale di Cna La Spezia Giuliana Vatteroni e il presidente del Consorzio Sinergie Nautiche Levante **Ligure** Giovanni Battagli. Il progetto del 'Consorzio Sinergie Nautiche Levante **Ligure**', composto da otto aziende impegnate nel refit e repair e altre attività del settore nautico, prevede il recupero del fabbricato posto al di sotto del viadotto per Lerici di 2.268 metri quadrati e la costruzione di tre capannoni: uno di 1.462 metri quadrati, il secondo di 1.550 e l'ultimo di 3.087. Il consorzio ha avuto in concessione dal Comune della Spezia un'area di 58.827 metri quadrati per creare un polo integrato per la nautica da diporto. L'**Autorità di sistema portuale** del **Mar Ligure Orientale** avrà a disposizione dal Comune circa 8.200 metri quadrati sui quali realizzare un porto a secco a servizio dei concessionari delle marine del Canaletto e Fossamastra trasferitisi al molo Pagliari e altri interventi per un investimento complessivo di oltre due milioni. "Finalmente apriamo le porte al distretto della nautica di Pagliari, un polo logistico destinato alla nautica da diporto, capace di offrire servizi e risposte adeguate a un settore in costante espansione nella nostra città. - commenta Peracchini - Il distretto completerà il miglio blu, rendendo La Spezia sempre più la capitale mondiale della nautica".



0522 presentato il progetto del Distretto della nautica a Pagliari

(AGENPARL) - mer 22 maggio 2024 UFFICIO STAMPA COMUNICATO STAMPA Nautica Nasce il Distretto della Nautica a Pagliari - Fossamastra Oggi a Palazzo Civico della Spezia presentati i dettagli del progetto La Spezia, 22 maggio 2024 - Questa mattina corso di una conferenza stampa a Palazzo Civico, il Sindaco della Spezia, il Presidente dell'**Autorità di Sistema portuale** Mario Sommariva, Giuliana Vatteroni, coordinatrice provinciale di Cna

La Spezia e Giovanni Battagli, Presidente del Consorzio Sinergie Nautiche Levante **Ligure**, coadiuvati dal progettista, Geometra Roberto Tonelli, hanno presentato il progetto urbanistico operativo per la valorizzazione del compendio immobiliare "EX FUSIONE TRITOLO", dove sorgerà il nuovo Distretto della Nautica. In particolare è stato approfondito il progetto curato dal Consorzio "Sinergie Nautiche Levante **Ligure**" che rappresenta un asse strategico per il settore della nautica da diporto, capace di dare risposta ad uno dei principali settori trainanti e in costante crescita per l'economia spezzina, mirando ad ampliare l'offerta di un servizio di Refit & Repair con lo scopo di diventare un polo di eccellenza per la nautica da diporto per un'area vasta che comprende La Spezia ma anche le regioni limitrofe. Il sindaco della Spezia, Pierluigi Peracchini, dichiara:

"Finalmente apriamo le porte al Distretto della Nautica di Pagliari, un polo logistico destinato alla nautica da diporto, capace di offrire servizi e risposte adeguate a un settore in costante espansione nella nostra città. Il Distretto completerà il Miglio Blu, rendendo La Spezia sempre più la capitale mondiale della nautica. Con il nostro insediamento il progetto ha visto finalmente la luce dopo un complesso iter burocratico, recentemente risolto dopo un lungo percorso grazie all'impegno dell'Amministrazione e alla sinergia con l'**Autorità di Sistema Portuale**, CNA e il Consorzio Sinergie Nautiche del Levante, che ringrazio per l'impegno e la costante collaborazione. La firma della convenzione per l'utilizzo delle aree del levante, avvenuta nelle scorse settimane, rappresenta un atto che la città attendeva da tempo e con cui confermiamo di voler continuare a supportare un settore trainante per l'economia locale e in costante crescita".

Dopo aver proceduto recentemente alla stipula di una convenzione urbanistica tra il Comune della Spezia, l'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** e il Consorzio per l'attuazione di un piano di edificazioni relative al progetto operativo del Distretto, adempimento preliminare per il rilascio dei successivi titoli edilizi per poter attuare le previsioni edificatorie, oggi si entra nella fase operativa del progetto. L'area si trova in un più ampio lotto di terreno a Pagliari nella zona del Levante cittadino confinante con la Darsena Fossamastra-Pagliari attraverso via privata Enel: ospitava nella parte più meridionale del comparto un'area di sosta attrezzata per i camper e caravan, mentre la restante porzione settentrionale



Agenparl

La Spezia

risultava completamente abbandonata a partire dalla fine della seconda guerra mondiale. Il progetto del Consorzio Sinergie Nautiche Levante **Ligure**, composto da otto aziende impegnate nel refit e repair e altre attività del settore nautico, prevede il recupero del fabbricato posto al di sotto del viadotto per Lerici di mq 2.268,20 e la costruzione di tre capannoni: uno di mq 1.462, il secondo di mq 1.550,50 e l'ultimo di mq 3.087. Nello specifico il Consorzio ha avuto in concessione dal Comune della Spezia un'area di mq. 58.827, per la creazione di un polo integrato per la nautica da diporto. Adsp avrà a disposizione dal Comune circa 8200 metri quadrati sui quali realizzare un porto a secco a servizio dei Concessionari delle Marine del Canaletto e Fossamastra trasferitisi al molo Pagliari. Sulla stessa area è previsto un parcheggio multipiano (due piani fuori terra). Adsp realizzerà anche opere di adeguamento idraulico del Fosso Pagliari, necessarie ad evitare possibili esondazioni del canale nelle aree di intervento. L'investimento complessivo previsto a carico Adsp supera i 2 milioni di euro.

Bregovic, Russell Crowe, Fresu e Uri Caine al Festival Jazz La Spezia

24-30 luglio; e Irene Grandi, Mike Stern, Randy Brecker, Dado Moroni Roma, 22 mag. (askanews) - "Goran Bregovic and The Wedding & Funeral Band" inaugurerà la 56esima edizione del Festival internazionale del jazz di La Spezia il prossimo 24 luglio. Tra gli altri big che si esibiranno nella scenografica Piazza Europa nei 7 giorni della più grande rassegna jazz della Liguria, fino al 30 luglio, Russell Crowe, Irene Grandi, Paolo Fresu e Uri Cane, tra gli altri. A seguire, giovedì 25 luglio sarà il turno della Mike Stern Randy Brecker Band, una nuova avventura per Stern, che presenta un inedito quartetto a nome suo e del grande trombettista Randy Breker. Sabato 27 luglio è in programma l'atteso concerto di Irene Grandi "Io in Blues", tra canzoni internazionali e italiane che spaziano dagli anni sessanta fino agli anni novanta, senza dimenticare i grandi successi di Irene da riscoprire in un arrangiamento rock-blues. Domenica 28 luglio sempre in Piazza Europa Dado Moroni, Eddie Gomez e Joe La Barbera porteranno sul palco lo spettacolo "Kind of Bill" - Omaggio a Bill Evans. Bill Evans ci ha lasciato 44 anni fa, ma la sua musica continua a vivere sia per chi suona jazz sia per chi lo ascolta. Paolo Fresu e Uri Cane, inaugureranno poi la serata del 29 luglio esibendosi in duo, raccontando la storia del loro fortunatissimo incontro. Appuntamento per il gran finale del Festival martedì 30 luglio con il live "Russel Crowe & The Gentlemen Barbers. La 56ª edizione del Festival Internazionale del Jazz è sostenuta dal Comune di La Spezia, ente titolare e promotore dell'evento. La rassegna è inoltre realizzata con il patrocinio della Regione Liguria e con la collaborazione di Iren SPA, Fondazione Carispezia, Società dei concerti Onlus, BVLG (banca Versilia Lunigiana e Garfagnana) e con il contributo di AdSP - **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** e MBDA. "Siamo pronti per lo svolgimento della 56esima edizione del Festival Internazionale del Jazz, la manifestazione più longeva d'Italia dedicata a questo genere musicale. - dichiara Pierluigi Peracchini, sindaco di La Spezia - Anche quest'anno avremo grandi nomi di rilevanza nazionale e internazionale che di certo sapranno coinvolgere il pubblico con spettacoli di grande rilievo. Russell Crowe, Goran Bregovic, Mike Stern e molti altri si esibiranno nella nostra città che, di anno in anno, diventa sempre più un punto di riferimento per gli appassionati del jazz e non solo". Nell'edizione 2024 del festival vede la direzione artistica di Lorenzo Cimino: "Mi sono sempre impegnato per presentare ogni anno un cartellone in grado di regalare le migliori esperienze della musica improvvisata, ispirandomi ai movimenti e le energie della cultura afroamericana - spiega Lorenzo Cimino, il direttore artistico - in questa edizione, ho mantenuto un forte legame con la tradizione, volendo però intercettare tutte le nuove tendenze musicali, esplorando le evoluzioni artistiche che definiscono il nostro tempo".



Citta della Spezia

La Spezia

Tempo di premiazioni per il Sea Festival, appuntamento in Mediateca

Giunto alla terza edizione, nel mese di Maggio si conclude il Sea Film Festival 2024, il primo festival di cortometraggi dedicato al mare e organizzato alla Spezia. Le due edizioni precedenti, svolte nel 2022 e 2023, hanno visto la partecipazione di numerosi filmati provenienti da tutto il mondo e realizzati con tecniche cinematografiche diverse, che hanno rappresentato la visione e l'interpretazione del tema mare declinato nelle sottocategorie di partecipazione: "Maritime Professions", "Sea Environment" e "History and Literature" (quest'ultima battezzata "Art and Culture" dall'edizione 2024). Quest'anno il Sea Film Festival si presenta al pubblico con un'importante novità: la categoria "School Projects" dedicata alle Scuole, che ha raccolto la partecipazione di numerosi istituti scolastici del territorio spezzino, oltre che da tutta Italia e dall'estero. Raccomandato da L'esperienza maturata negli anni passati ed il crescente entusiasmo, hanno spinto gli organizzatori del Sea Film Festival a riunirsi nell'associazione di Promozione Sociale "MAREggiAMO" che si propone di sostenere la crescita del Sea Film Festival inserendolo in un nuovo progetto più ampio che ha l'obiettivo di promuovere la salvaguardia dell'ambiente marino e la conoscenza del nostro territorio, anche realizzando spazi di incontro e confronto con professionisti ed altre realtà culturali e sociali che operano nel settore. Grazie alla condivisione di questi importanti temi, il Sea Film Festival continua a raccogliere il consenso delle Istituzioni che anche quest'anno hanno accordato il loro patrocinio all'evento (Comune della Spezia, **Autorità Portuale** della Spezia, Ente Parco di Montemarcello - Magra - Vara, Parco delle Cinque Terre), il contributo di molte realtà commerciali e associative del nostro territorio (Confartigianato, CNA, Coop Liguria, Centro Commerciale La Fabbrica, Libreria Ricci, I Solitari Lab, Lions International La Spezia Ulivi, Cantine Lunae Bosoni, Euroguarco e Mr Molini) ed inoltre la collaborazione dei media partners "RLV La radio a colori" e "Pianeta Azzurro". Il Sea Film Festival e l'associazione MAREggiAMO, quindi, sono lieti di dare appuntamento a tutti gli appassionati del mare e del cinema, alla giornata di premiazione del Sea Film Festival 2024 che si svolgerà sabato 25 Maggio 2024 presso la Mediateca Regionale Ligure Sergio Fregoso, sala cinema Odeon, in via Firenze 37 - 19122 La Spezia, con il seguente programma: Ore 10 Premiazione categoria "School Project" Ore 18:00 Mostra fotografica degli autori spezzini Carlo Alberto Conti e Marcello Di Francesco con la partecipazione di "The Spezziner" che esporranno le loro celebri copertine. Ore 19 Aperitivo offerto dall'Associazione MAREggiAMO Ore 21 Sea Film Festival Award Evening con premiazione dei vincitori ed assegnazione delle menzioni onorarie per il miglior filmato proveniente dal territorio spezzino e per il miglior filmato a tema sociale. (Ingresso gratuito previa prenotazione con messaggio Whatsapp al numero +393483106469; per info www.seafilmfestival.it) Più informazioni TI POTREBBE INTERESSARE:.



Accolte questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by Giunto alla terza edizione, nel mese di Maggio si conclude il Sea Film Festival 2024, il primo festival di cortometraggi dedicato al mare e organizzato alla Spezia. Le due edizioni precedenti, svolte nel 2022 e 2023, hanno visto la partecipazione di numerosi filmati provenienti da tutto il mondo e realizzati con tecniche cinematografiche diverse, che hanno rappresentato la visione e l'interpretazione del tema mare declinato nelle sottocategorie di partecipazione: "Maritime Professions", "Sea Environment" e "History and Literature" (quest'ultima battezzata "Art and Culture" dall'edizione 2024). Quest'anno il Sea Film Festival si presenta al pubblico con un'importante novità: la categoria "School Projects" dedicata alle Scuole, che ha raccolto la partecipazione di numerosi istituti scolastici del territorio spezzino, oltre che da tutta Italia e dall'estero. Raccomandato da L'esperienza maturata negli anni passati ed il crescente entusiasmo, hanno spinto gli organizzatori del Sea Film Festival a riunirsi nell'associazione di Promozione Sociale "MAREggiAMO" che si propone di sostenere la crescita del Sea Film Festival inserendolo in un nuovo progetto più ampio che ha l'obiettivo di promuovere la salvaguardia dell'ambiente marino e la conoscenza del nostro territorio, anche realizzando spazi di incontro e confronto con professionisti ed altre realtà culturali e sociali che operano nel settore. Grazie alla condivisione di questi importanti temi, il Sea Film Festival continua a raccogliere il consenso delle Istituzioni che anche quest'anno hanno accordato il loro patrocinio all'evento (Comune della Spezia, **Autorità Portuale** della Spezia, Ente Parco di Montemarcello - Magra - Vara, Parco delle Cinque Terre), il contributo di molte realtà commerciali e associative del nostro territorio (Confartigianato, CNA, Coop Liguria, Centro Commerciale La Fabbrica, Libreria Ricci, I Solitari Lab, Lions International La Spezia Ulivi, Cantine Lunae Bosoni, Euroguarco e Mr Molini) ed inoltre la collaborazione dei media partners "RLV La radio a colori" e "Pianeta Azzurro". Il Sea Film Festival e l'associazione MAREggiAMO, quindi, sono lieti di dare appuntamento a tutti gli appassionati del mare e del cinema, alla giornata di premiazione del Sea Film Festival 2024 che si svolgerà sabato 25 Maggio 2024 presso la Mediateca Regionale Ligure Sergio Fregoso, sala cinema Odeon, in via Firenze 37 - 19122 La Spezia, con il seguente programma: Ore 10 Premiazione categoria "School Project" Ore 18:00 Mostra fotografica degli autori spezzini Carlo Alberto Conti e Marcello Di Francesco con la partecipazione di "The Spezziner" che esporranno le loro celebri copertine. Ore 19 Aperitivo offerto dall'Associazione MAREggiAMO Ore 21 Sea Film Festival Award Evening con premiazione dei vincitori ed assegnazione delle menzioni onorarie per il miglior filmato proveniente dal territorio spezzino e per il miglior filmato a tema sociale. (Ingresso gratuito previa prenotazione con messaggio Whatsapp al numero +393483106469; per info www.seafilmfestival.it) Più informazioni TI POTREBBE INTERESSARE:.

Citta della Spezia

La Spezia

Trenta mesi per il nuovo Distretto della Nautica spezzina di Pagliari. Sommariva: "Il ponte? Rimuoviamo l'impalcato e progettiamo quello nuovo"

La ricaduta occupazionale, una volta che l'area sarà a regime, riguarderà una quarantina di addetti in più rispetto all'attuale. Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by Una decina di milioni complessivi investiti e 24-30 mesi di lavori al termine dei quali il compendio immobiliare "Ex fusione Tritolo" si trasformerà nel nuovo Distretto della Nautica spezzina. Una gestazione lunghissima quella riguardante i destini dell'area delle ex Casermette di Pagliari: dopo oltre dieci anni da quando si iniziò a parlare di riconversione di quella porzione di levante cittadino, si è arrivati all'appuntamento di questa mattina con la presentazione del progetto urbanistico redatto dal geometra Roberto Tonelli e sviscerato nel corso di una conferenza stampa. Presenti tutti gli attori di questa vicenda, dal sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini al presidente dell'**Autorità di Sistema portuale** Mario Sommariva, da Giuliana Vatteroni, coordinatrice provinciale di Cna La Spezia a Giovanni Battagli, Presidente del Consorzio Sinergie Nautiche Levante Ligure. In quell'area, una volta recuperata, sarà possibile migliorare l'offerta del servizio di Refit & Repair con l'obiettivo di diventare un polo di eccellenza per la nautica da diporto per un'area vasta che mette al centro la città del levante ligure come hub di riferimento anche per le regioni limitrofe. L'area si trova in un più ampio lotto di terreno confinante con la Darsena Fossamastra-Pagliari attraverso via privata Enel: ospitava nella parte più meridionale del comparto un'area di sosta attrezzata per i camper e caravan, mentre la restante porzione settentrionale era ancora abbandonata dalla guerra. E dunque, come si fa in questi casi, dopo aver proceduto alla stipula di una convenzione urbanistica tra il Comune della Spezia, l'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale e il Consorzio per l'attuazione di un piano di edificazioni relative al progetto operativo del Distretto, adempimento preliminare per il rilascio dei successivi titoli edilizi per poter attuare le previsioni edificatorie, oggi si entra nella fase operativa del progetto. "Sarà un polo logistico destinato alla nautica da diporto - spiega il sindaco -, capace di offrire servizi e risposte adeguate a un settore in costante espansione nella nostra città. Il Distretto farà parte del Miglio Blu che parte proprio da lì. Il progetto ha visto finalmente la luce dopo un complesso iter burocratico, recentemente risolto dopo un lungo percorso grazie all'impegno di tutti. Entro due anni l'ampia zona del levante sarà una realtà completamente diversa e tante cose iniziano a vedersi. Enel sta demolendo il nastro trasportatore, Tarros sta realizzando qui la nuova sede ma ci sono anche altre risposte come la recente inaugurazione del centro sociale". Il progetto del Consorzio Sinergie Nautiche Levante Ligure, composto da otto aziende impegnate nel refit e repair e altre attività del settore nautico, prevede il recupero del fabbricato posto al di



La ricaduta occupazionale, una volta che l'area sarà a regime, riguarderà una quarantina di addetti in più rispetto all'attuale. Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by Una decina di milioni complessivi investiti e 24-30 mesi di lavori al termine dei quali il compendio immobiliare "Ex fusione Tritolo" si trasformerà nel nuovo Distretto della Nautica spezzina. Una gestazione lunghissima quella riguardante i destini dell'area delle ex Casermette di Pagliari: dopo oltre dieci anni da quando si iniziò a parlare di riconversione di quella porzione di levante cittadino, si è arrivati all'appuntamento di questa mattina con la presentazione del progetto urbanistico redatto dal geometra Roberto Tonelli e sviscerato nel corso di una conferenza stampa. Presenti tutti gli attori di questa vicenda, dal sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini al presidente dell'Autorità di Sistema portuale Mario Sommariva, da Giuliana Vatteroni, coordinatrice provinciale di Cna La Spezia a Giovanni Battagli, Presidente del Consorzio Sinergie Nautiche Levante Ligure. In quell'area, una volta recuperata, sarà possibile migliorare l'offerta del servizio di Refit & Repair con l'obiettivo di diventare un polo di eccellenza per la nautica da diporto per un'area vasta che mette al centro la città del levante ligure come hub di riferimento anche per le regioni limitrofe. L'area si trova in un più ampio lotto di terreno confinante con la Darsena Fossamastra-Pagliari attraverso via privata Enel: ospitava nella parte più meridionale del comparto un'area di sosta attrezzata per i camper e caravan, mentre la restante porzione settentrionale era ancora abbandonata dalla guerra. E dunque, come si fa in questi casi, dopo aver proceduto alla stipula di una convenzione urbanistica tra il Comune della Spezia, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e il Consorzio per l'attuazione di un piano di edificazioni relative al progetto operativo del Distretto, adempimento

Citta della Spezia

La Spezia

sotto del viadotto che collega il capoluogo a Lerici di mq 2.268,20 e la costruzione di tre capannoni: uno di mq 1.462, il secondo di mq 1.550,50 e l'ultimo di mq 3.087. Nello specifico il Consorzio ha ottenuto dal Comune della Spezia la concessione un'area di mq. 58.827, per la creazione di un polo integrato per la nautica da diporto. "Il progetto - ha detto la coordinatrice provinciale di Cna La Spezia Giuliana Vatteroni - prende le mosse ben dieci anni fa da una precisa analisi sullo sviluppo del settore nautico, in particolare nel nostro territorio, da cui è emersa la necessità, visto il numero di imbarcazioni esistente e quelle che si prevedevano sarebbero state immesse sul mercato, di dar vita ad un polo del Refit e Repair di qualità, in grado di rispondere al bisogno costante di controllo e manutenzione delle imbarcazioni. Cna è stata a fianco delle aziende interessate a questo obiettivo sin da subito. È stata una sfida molto complessa, le imprese con grande determinazione non si sono arrese davanti agli ostacoli". La ricaduta occupazionale, una volta che l'area sarà a regime, riguarderà una quarantina di addetti in più rispetto all'attuale. Da questo punto di vista c'è indubbia soddisfazione da parte degli operatori che "sognano" quest'opera da tanti anni: Non posso che esprimere grande soddisfazione - aggiunge il presidente del Consorzio "Sinergie Nautiche Levante Ligure" Giovanni Battagli - perché è stato un percorso lungo, ma a cui abbiamo creduto fortemente convinti che alla Spezia la nautica sia diventata e si mantenga anche nel futuro un settore trainante. Oltre ai grandi cantieri ci sono medie e piccole imprese artigiane che sono parte integrante e fondamentale della filiera. Ringrazio le imprese che hanno deciso di investire e sviluppare la loro attività già esistente e che sono, Battagli srl, Motorvela srl, Nautilus 2001, Matrix S.r.l., Corte Lotti srl, Artsub srl, Programma Mare srl e Antonini Massimo". Nell'area in questione, l'Autorità di Sistema portuale avrà a disposizione circa 8200 metri quadrati sui quali andrà a realizzare un porto a secco a servizio dei concessionari delle Marine del Canaletto e Fossamastra trasferiti al molo Pagliari. E sulla medesima area è previsto un parcheggio multipiano (due piani fuori terra). Sempre Adsp realizzerà anche opere di adeguamento idraulico del Fosso Pagliari, necessarie ad evitare possibili esondazioni del canale nelle aree di intervento. L'investimento complessivo previsto a carico Adsp supera i 2 milioni di euro. "Il completamento delle procedure per dare avvio alla realizzazione del distretto della Nautica, nel compendio "delle Casermette", rappresenta un altro tassello di estrema importanza nel percorso che, insieme al Comune della Spezia, abbiamo intrapreso per dotare il territorio di una prospettiva futura negli ambiti industriali, del porto commerciale e della nautica - ha detto Mario Sommariva, presidente dell'Authority -. Gli investimenti previsti a nostro carico, per oltre due milioni di euro, con la costruzione di un porto a secco e di parcheggi, consentiranno di concludere la riorganizzazione delle aree messe a disposizione delle associazioni e dei Concessionari trasferiti al Pagliari e di mettere, più in generale, a disposizione delle imprese del settore cantieristico, nuove aree per la fondamentale attività di refitting . E' un passaggio importante ed un ulteriore esempio positivo di collaborazione istituzionale. La via maestra per raggiungere obiettivi in funzione dell'interesse generale del territorio". Inevitabile un passaggio sul ponte di Pagliari, dopo il crollo di tre anni

Citta della Spezia

La Spezia

fa: "Innanzitutto vogliamo rimuovere l'impalcato che è brutto a vedersi e ci permetterà di recuperare un'area importante per il molo Pagliari. Stiamo incaricando i professionisti per la progettazione e ovviamente il tema sarà la compatibilità tra il ponte e l'attività della darsena. Quello precedente si apriva limitatamente quindi vedremo come fare con tecniche più sicure. Di certo il ponte si rifarà con caratteristiche di sicurezza e funzionalità. Non sarebbe sensato e coerente fare un'infrastruttura di ostacolo al distretto della nautica. Si può fare tutto perché la tecnologia ce lo consente. I tempi di intervento dipendono anche dalla questione penale che prima non ha permesso di toccare nulla per poi passare al dissequestro e alla fase finale del procedimento". Più informazioni.

Bregovic, Russell Crowe, Fresu e Uri Caine al Festival Jazz La Spezia

Roma, 22 mag. (askanews) - "Goran Bregovic and The Wedding & Funeral Band" inaugurerà la 56esima edizione del Festival internazionale del jazz di La Spezia il prossimo 24 luglio. Tra gli altri big che si esibiranno nella scenografica Piazza Europa nei 7 giorni della più grande rassegna jazz della Liguria, fino al 30 luglio, Russell Crowe, Irene Grandi, Paolo Fresu e Uri Cane, tra gli altri. A seguire, giovedì 25 luglio sarà il turno della Mike Stern Randy Brecker Band, una nuova avventura per Stern, che presenta un inedito quartetto a nome suo e del grande trombettista Randy Breker. Sabato 27 luglio è in programma l'atteso concerto di Irene Grandi "Io in Blues", tra canzoni internazionali e italiane che spaziano dagli anni sessanta fino agli anni novanta, senza dimenticare i grandi successi di Irene da riscoprire in un arrangiamento rock-blues. Domenica 28 luglio sempre in Piazza Europa Dado Moroni, Eddie Gomez e Joe La Barbera porteranno sul palco lo spettacolo "Kind of Bill" - Omaggio a Bill Evans. Bill Evans ci ha lasciato 44 anni fa, ma la sua musica continua a vivere sia per chi suona jazz sia per chi lo ascolta. Paolo Fresu e Uri Cane, inaugureranno poi la serata del 29 luglio esibendosi in duo, raccontando la storia del loro fortunatissimo incontro. Appuntamento per il gran finale del Festival martedì 30 luglio con il live "Russel Crowe & The Gentlemen Barbers. La 56ª edizione del Festival Internazionale del Jazz è sostenuta dal Comune di La Spezia, ente titolare e promotore dell'evento. La rassegna è inoltre realizzata con il patrocinio della Regione Liguria e con la collaborazione di Iren SPA, Fondazione Carispezia, Società dei concerti Onlus, BVLG (banca Versilia Lunigiana e Garfagnana) e con il contributo di AdSP - Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e MBDA. "Siamo pronti per lo svolgimento della 56esima edizione del Festival Internazionale del Jazz, la manifestazione più longeva d'Italia dedicata a questo genere musicale. - dichiara Pierluigi Peracchini, sindaco di La Spezia - Anche quest'anno avremo grandi nomi di rilevanza nazionale e internazionale che di certo sapranno coinvolgere il pubblico con spettacoli di grande rilievo. Russell Crowe, Goran Bregovic, Mike Stern e molti altri si esibiranno nella nostra città che, di anno in anno, diventa sempre più un punto di riferimento per gli appassionati del jazz e non solo". Nell'edizione 2024 del festival vede la direzione artistica di Lorenzo Cimino: "Mi sono sempre impegnato per presentare ogni anno un cartellone in grado di regalare le migliori esperienze della musica improvvisata, ispirandomi ai movimenti e le energie della cultura afroamericana - spiega Lorenzo Cimino, il direttore artistico - in questa edizione, ho mantenuto un forte legame con la tradizione, volendo però intercettare tutte le nuove tendenze musicali, esplorando le evoluzioni artistiche che definiscono il nostro tempo".



Roma, 22 mag. (askanews) - "Goran Bregovic and The Wedding & Funeral Band" inaugurerà la 56esima edizione del Festival internazionale del jazz di La Spezia il prossimo 24 luglio. Tra gli altri big che si esibiranno nella scenografica Piazza Europa nei 7 giorni della più grande rassegna jazz della Liguria, fino al 30 luglio, Russell Crowe, Irene Grandi, Paolo Fresu e Uri Cane, tra gli altri. A seguire, giovedì 25 luglio sarà il turno della Mike Stern Randy Brecker Band, una nuova avventura per Stern, che presenta un inedito quartetto a nome suo e del grande trombettista Randy Breker. Sabato 27 luglio è in programma l'atteso concerto di Irene Grandi "Io in Blues", tra canzoni internazionali e italiane che spaziano dagli anni sessanta fino agli anni novanta, senza dimenticare i grandi successi di Irene da riscoprire in un arrangiamento rock-blues. Domenica 28 luglio sempre in Piazza Europa Dado Moroni, Eddie Gomez e Joe La Barbera porteranno sul palco lo spettacolo "Kind of Bill" - Omaggio a Bill Evans. Bill Evans ci ha lasciato 44 anni fa, ma la sua musica continua a vivere sia per chi suona jazz sia per chi lo ascolta. Paolo Fresu e Uri Cane, inaugureranno poi la serata del 29 luglio esibendosi in duo, raccontando la storia del loro fortunatissimo incontro. Appuntamento per il gran finale del Festival martedì 30 luglio con il live "Russel Crowe & The Gentlemen Barbers. La 56ª edizione del Festival Internazionale del Jazz è sostenuta dal Comune di La Spezia, ente titolare e promotore dell'evento. La rassegna è inoltre realizzata con il patrocinio della Regione Liguria e con la collaborazione di Iren SPA, Fondazione Carispezia, Società dei concerti Onlus, BVLG (banca Versilia Lunigiana e Garfagnana) e con il contributo di AdSP - Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e MBDA. "Siamo pronti per lo svolgimento della 56esima edizione del Festival Internazionale del Jazz, la manifestazione più longeva d'Italia dedicata a questo genere musicale. - dichiara Pierluigi Peracchini, sindaco di La Spezia -

Adria Shipping Summit il 23 e 24 maggio a Ravenna

Adria Shipping Summit, l'evento dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico, in programma il 23 e 24 maggio 2024 al Centro Congressi della Camera di Commercio di Ferrara e **Ravenna**. Ad aprire questa prima edizione il 23 maggio sarà la sessione dedicata al **Ravenna Port Hub: Infrastructural Works** il progetto di interventi di potenziamento infrastrutturale del **porto** di **Ravenna**, realizzato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, del quale si celebra la conclusione. Le opere compiute riguardano: il rifacimento delle banchine esistenti; la costruzione di oltre un chilometro di nuova banchina dove sorgerà il nuovo Terminal Container; l'approfondimento dei fondali del **porto** canale a 12,5 metri e la realizzazione di oltre 200 ettari di aree attrezzate per la logistica e le imprese. A questi interventi corrisponde lo sviluppo dell'intermodalità dello scalo ravennate. "L'investimento effettuato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale e dai suoi partner nel **Porto di Ravenna** - sottolinea il presidente Daniele Rossi - rappresenta un potenziale punto di svolta per l'intera portualità italiana. Si tratta di un'opera tra le più importanti del Paese con l'obiettivo di consolidare scalo in grado di gestire volumi crescenti di traffico sia di merci che di crocieristi. Le opere realizzate garantiranno un flusso operativo a pieno regime e costante, oltre che un ancora maggiore livello di sicurezza della navigazione, sicurezza dei lavoratori, digitalizzazione dei processi e sostenibilità ambientale ed energetica". Nel secondo panel della mattina - Il **porto** di **Ravenna**: hub strategico per il sistema industriale - l'attenzione si sposterà sull'architettura portuale ravennate che rappresenta il microcosmo dell'intero sistema marittimo del Paese e racchiude tutte le tipologie di traffico: container, rinfuse solide e liquide, project cargo, ro-ro e ro-pax e crociere. Non solo, il sistema portuale dell'adriatico centro-settentrionale vuole posizionarsi tra i principali driver italiani della transizione energetica. Al pomeriggio si terranno altre due sessioni di approfondimento. Nella prima centrale saranno i seguenti temi: la vicinanza fra gli scali del nord-Adriatico, un'opportunità ma anche una sfida; la digitalizzazione e la relativa integrazione dei flussi di dati; la vocazione energetica dei porti, sia lato mare, con lo sviluppo delle rinnovabili offshore e delle infrastrutture del gas, sia a terra. La seconda sessione si focalizzerà invece sul tema dell'adeguamento e del rinnovamento infrastrutturale, dighe, dragaggi e collegamenti di ultimo miglio. La natura del bacino Adriatico settentrionale e la conformazione orografica e idrografica dei territori che vi si affacciano rendono centrale la manutenzione, pianificazione e impegno di risorse oltre che di ricerca di nuove destinazioni e nuovi mercati. Si tratta di tecnica e investimenti ma anche di normative e visione. Venerdì 24 maggio mattina sarà dedicato alla visita



Adria Shipping Summit, l'evento dedicato al mondo marittimo, portuale, logistico e produttivo dell'Alto Adriatico, in programma il 23 e 24 maggio 2024 al Centro Congressi della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna. Ad aprire questa prima edizione il 23 maggio sarà la sessione dedicata al Ravenna Port Hub: Infrastructural Works il progetto di interventi di potenziamento infrastrutturale del porto di Ravenna, realizzato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, del quale si celebra la conclusione. Le opere compiute riguardano: il rifacimento delle banchine esistenti; la costruzione di oltre un chilometro di nuova banchina dove sorgerà il nuovo Terminal Container; l'approfondimento dei fondali del porto canale a 12,5 metri e la realizzazione di oltre 200 ettari di aree attrezzate per la logistica e le imprese. A questi interventi corrisponde lo sviluppo dell'intermodalità dello scalo ravennate. L'investimento effettuato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale e dai suoi partner nel Porto di Ravenna - sottolinea il presidente Daniele Rossi - rappresenta un potenziale punto di svolta per l'intera portualità italiana. Si tratta di un'opera tra le più importanti del Paese con l'obiettivo di consolidare scalo in grado di gestire volumi crescenti di traffico sia di merci che di crocieristi. Le opere realizzate garantiranno un flusso operativo a pieno regime e costante, oltre che un ancora maggiore livello di sicurezza della navigazione, sicurezza dei lavoratori, digitalizzazione dei processi e sostenibilità ambientale ed energetica". Nel secondo panel della mattina - Il porto di Ravenna: hub strategico per il sistema industriale - l'attenzione si sposterà sull'architettura portuale ravennate che rappresenta il microcosmo dell'intero sistema marittimo del Paese e racchiude tutte le tipologie di traffico: container, rinfuse solide e liquide, project cargo, ro-ro e ro-pax e crociere. Non solo, il sistema portuale dell'adriatico centro-settentrionale vuole posizionarsi tra i principali driver italiani della transizione energetica. Al pomeriggio si terranno altre due sessioni di approfondimento.

in navigazione del porto di Ravenna, durante la quale si vedranno le opere del progetto Hub concluse ed alla cerimonia della posa della prima pietra della nuova Stazione Marittima del Terminal crociere di Porto Corsini. Adria Shipping Summit è l'evento dedicato al cluster produttivo-marittimo dei porti dell'Alto Adriatico, a Ravenna, Venezia e Trieste. La prima edizione dell'evento si svolgerà a Ravenna il 23 e 24 maggio 2024, ma diventerà itinerante posizionandosi a turno presso le altre due Autorità di Sistema Portuale alto-adriatiche. L'obiettivo della manifestazione è rafforzare l'integrazione e la collaborazione degli attori dei segmenti produttivi e dello shipping nello scenario competitivo europeo ed internazionale. Il format prevede due giornate animate da conferenze, workshop, business meetings e momenti di networking riservati ai partner. Le sessioni congressuali del Summit si svolgono in presenza, ma saranno trasmesse anche in live streaming. Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito: www.adriashippingsummit.it.

Key4Biz

Livorno

Le navi del futuro? Guidate dall'intelligenza artificiale. Il Festival della robotica fa tappa a Livorno

Esoscheletri per le operazioni di logistica, 5G e Gps per "guidare" le navi nel porto. Tante le applicazioni dell'intelligenza artificiale mostrate all'apertura del Festival della robotica di Livorno che Key4Biz ha seguito dalla Fortezza Vecchia della città portuale. Sono tante le paure, legittime, che girano intorno al macrotema dell'intelligenza artificiale. Ruberà posti di lavoro, ci renderà meno liberi, imporrà tempi e metodi nella società del domani, fortemente incentrata sull'adozione dell'IA in tanti flussi e processi. Timori che, almeno ad oggi, non trovano corrispondenza nei fatti. Ci sono sicuramente delle problematiche scaturite dalla disponibilità, alla massa, di strumenti di IA ma, come per ogni innovazione tecnologica, i risvolti positivi sono spesso superiori. Andiamo nel concreto: quanto bene, o male, ha fatto finora l'IA? ChatGpt Copilot Gemini e tutte le verticalizzazioni proposte da sviluppatori e system integrator nei loro prodotti hanno un fine: ridurre il rischio di errore, velocizzando le operazioni. Fin qui siamo nella parte dei "servizi", andiamo nell'operatività. L'IA pervade, da decenni (non mesi o pochi anni), l'innovazione della logistica. Un esempio sono gli esoscheletri, come quelli prodotti da Comau, che già "potenziano" il

lavoro di operai in cantieri e magazzini, dalla grande distribuzione organizzata ai porti. Mate-Xb e il Mate-Xt, gli esoscheletri rispettivamente per la parte lombare e gli arti superiori, pensati per supportare i lavoratori durante la flessione, il sollevamento e le attività sopraelevate, sono stati tra i protagonisti della tappa livornese del , che Key4Biz ha seguito dalla Fortezza Vecchia della città portuale. In sintonia con il futuro La scelta di Livorno non è stata casuale. Qui, l' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale** sperimenta da tempo nuove tecnologie destinate alla gestione della flotta in mare. Pensiamo a MONI.C.A., una piattaforma di monitoraggio per l'elaborazione di dati che vanno dall'ambiente al traffico illegale. Ma anche , un progetto che permetterà, già dalla fine dell'anno, di guidare le navi in maniera autonoma, tramite la connessione 5G. "Abbiamo testato il 5G quando la tecnologia era ancora agli albori - le parole di Matteo Paroli, Segretario Generale dell'**Autorità** - ed è grazie ai successi raggiunti in questo campo se oggi lo scalo portuale è riuscito a diventare il primo banco di prova per testare i progressi nell'ambito della navigazione autonoma. Non può essere solo tecnica. L'analisi degli andamenti socio-economici aiutano anche a inquadrare il trend dell'IA dentro uno scenario più ampio, in cui ci sono dettagli non detti ma riconosciuti. "Dietro agli algoritmi che oggi permettono ad un **sistema** di rispondere in maniera veloce ad una domanda o generare una foto ci sono centinaia di lavoratori nascosti". Lo dice Daniela Tafani, ricercatrice di Filosofia politica presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Pisa. "La sostituzione dell'AI con il



Esoscheletri per le operazioni di logistica, 5G e Gps per "guidare" le navi nel porto. Tante le applicazioni dell'intelligenza artificiale mostrate all'apertura del Festival della robotica di Livorno che Key4Biz ha seguito dalla Fortezza Vecchia della città portuale. Sono tante le paure, legittime, che girano intorno al macrotema dell'intelligenza artificiale. Ruberà posti di lavoro, ci renderà meno liberi, imporrà tempi e metodi nella società del domani, fortemente incentrata sull'adozione dell'IA in tanti flussi e processi. Timori che, almeno ad oggi, non trovano corrispondenza nei fatti. Ci sono sicuramente delle problematiche scaturite dalla disponibilità, alla massa, di strumenti di IA ma, come per ogni innovazione tecnologica, i risvolti positivi sono spesso superiori. Andiamo nel concreto: quanto bene, o male, ha fatto finora l'IA? ChatGpt Copilot Gemini e tutte le verticalizzazioni proposte da sviluppatori e system integrator nei loro prodotti hanno un fine: ridurre il rischio di errore, velocizzando le operazioni. Fin qui siamo nella parte dei "servizi", andiamo nell'operatività. L'IA pervade, da decenni (non mesi o pochi anni), l'innovazione della logistica. Un esempio sono gli esoscheletri, come quelli prodotti da Comau, che già "potenziano" il lavoro di operai in cantieri e magazzini, dalla grande distribuzione organizzata ai porti. Mate-Xb e il Mate-Xt, gli esoscheletri rispettivamente per la parte lombare e gli arti superiori, pensati per supportare i lavoratori durante la flessione, il sollevamento e le attività sopraelevate, sono stati tra i protagonisti della tappa livornese del , che Key4Biz ha seguito dalla Fortezza Vecchia della città portuale. In sintonia con il futuro La scelta di Livorno non è stata casuale. Qui, l' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale** sperimenta da tempo nuove tecnologie destinate alla gestione della flotta in mare. Pensiamo a MONI.C.A., una piattaforma di monitoraggio per l'elaborazione di dati che vanno dall'ambiente al traffico illegale. Ma anche , un progetto che permetterà, già dalla fine dell'anno, di guidare le navi in maniera autonoma, tramite la connessione 5G. "Abbiamo testato il 5G quando la tecnologia era ancora agli albori - le parole di Matteo Paroli, Segretario Generale dell'**Autorità** - ed è grazie ai successi raggiunti in questo campo se oggi lo scalo portuale è riuscito a diventare il primo banco di prova per testare i progressi nell'ambito della navigazione autonoma. Non può essere solo tecnica. L'analisi degli andamenti socio-economici aiutano anche a inquadrare il trend dell'IA dentro uno scenario più ampio, in cui ci sono dettagli non detti ma riconosciuti. "Dietro agli algoritmi che oggi permettono ad un **sistema** di rispondere in maniera veloce ad una domanda o generare una foto ci sono centinaia di lavoratori nascosti". Lo dice Daniela Tafani, ricercatrice di Filosofia politica presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Pisa. "La sostituzione dell'AI con il

Key4Biz

Livorno

lavoratore odierno è una narrazione diffusa, però forse c'è un problema centrale di cui pochi parlano: il lavoro nascosto, di quelle persone che muovono sistemi che non funzionano da soli. L'intelligenza artificiale potrà anche apprendere da sola nuove argomentazioni ma senza qualcuno che inserisca dentro i dati o che ne monitori i malfunzionamenti, non c'è tecnologia che si evolva in autonomia". Robot per la formazione Il rischio è di perdersi dentro generalizzazioni troppo ampie e variegate. Del resto, qualsiasi prodotto oggi acquistiamo ha, di per sé, un'impronta con qualche criticità, sia dal punto di vista della supply chain che dell'impatto sul consumatore. C'è dunque un ulteriore rischio, che è quello di tenere a debita distanza l'IA per preconcetto, senza individuarne al suo interno dei reali benefici, non assoluti ma peculiari e contestualizzati. "Noi li vediamo nella formazione - ci dice Nicola Castellano, che è Professore Associato di Economia Aziendale presso il Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa e Presidente del Consiglio aggregato dei Corsi di Laurea del Polo Universitario dei Sistemi Logistici di Livorno. "È possibile utilizzare l'IA, e nello specifico i robot, per adottare un metodo nuovo di insegnamento, non solo a livello accademico ma anche per il re-skill degli impiegati, che si tratti di dipendenti pubblici o di operatori portuali". Programmare l'AI? Un gioco da ragazzi Sembra complesso, eppure la formazione tramite AI segue schemi consolidati, gli stessi delle reti di connessione logistica che si spiegano ai bimbi delle elementari. "In Italia sviluppiamo da oltre 40 anni progetti di intelligenza artificiale. Lo facciamo coinvolgendo anche i bambini, dimostrando che alla base di un software che risponde ad una semplice domanda non ci sono altro che dati. Il progresso ha permesso a tali informazioni di individuare, in maniera più veloce e precisa, correlazioni tra argomenti. Non è magia ma tecnica" sottolinea Renato Grimaldi, Professore Onorario dell'Università di Torino, Laboratorio di simulazione del comportamento e robotica educativa "Luciano Gallino". Da un lato la formazione, dall'altro un mondo imprenditoriale che dovrà comunque fare i conti con l'avvento di nuove soluzioni di automazione, tali da far interrogare i manager sulla necessità di pagare qualcuno per fare qualcosa che possono fare le macchine. "In tale ottica, le associazioni sul territorio diventano faro necessario" spiega Francesca Marcucci, Presidente di Confcommercio Livorno. "Oggi vediamo una reale distonia: da una parte si parla di digitalizzazione delle imprese ma dall'altra c'è un gap di persone oltre che di competenze. Man mano che l'IA si farà strada nella nostra società non verrà meno l'affidamento di alcune attività all'uomo. Bisogna accompagnare i ragazzi a "imparare" un mestiere, con la convinzione che se rivoluzione sarà, questa verrà scandita da tappe intermedie non da un cambio di passo tout-court. Rimanere fermi aspettando che qualcosa cambi non è auspicabile né edificante".

(Sito) Ansa

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Comandante Capitaneria Vitale visita la Camera delle Marche

"Lo scalo del capoluogo e la risorsa mare sono elementi fondamentali per la nostra economia". Con queste parole il presidente di Camera Marche, Gino Sabatini, ha ricevuto oggi nella sede camerale di **Ancona** l'ammiraglio ispettore Vincenzo Vitale, Direttore Marittimo delle Marche e Comandante della Capitaneria di **porto** di **Ancona**. "Quello con Capitaneria d'orica e Direzione marittima regionale è una collaborazione preziosissima per la Camera della Marche", ha spiegato Sabatini, ricordando quanto sia importante la Blu Economy, all'indomani della chiusura di Tipicità ad **Ancona**, "che si declina in collegamenti infrastrutturali, subfornitura nautica, sport, enogastronomia, ricerca e formazione". L'ammiraglio Vitale ha espresso grande apprezzamento e interesse per la struttura camerale, il sistema infrastrutturale della portualità e della pesca marchigiana, "anche sotto l'aspetto della formazione professionale e della prospettiva occupazionale".

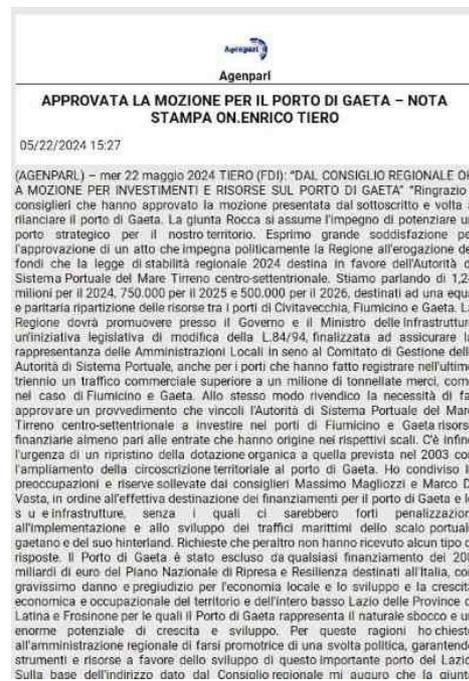


Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

APPROVATA LA MOZIONE PER IL PORTO DI GAETA - NOTA STAMPA ON.ENRICO TIERO

(AGENPARL) - mer 22 maggio 2024 TIERO (FDI): "DAL CONSIGLIO REGIONALE OK A MOZIONE PER INVESTIMENTI E RISORSE SUL PORTO DI GAETA" "Ringrazio i consiglieri che hanno approvato la mozione presentata dal sottoscritto e volta a rilanciare il porto di Gaeta. La giunta Rocca si assume l'impegno di potenziare un porto strategico per il nostro territorio. Esprimo grande soddisfazione per l'approvazione di un atto che impegna politicamente la Regione all'erogazione dei fondi che la legge di stabilità regionale 2024 destina in favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno centro-settentrionale. Stiamo parlando di 1,24 milioni per il 2024, 750.000 per il 2025 e 500.000 per il 2026, destinati ad una equa e paritaria ripartizione delle risorse tra i porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta. La Regione dovrà promuovere presso il Governo e il Ministro delle Infrastrutture un'iniziativa legislativa di modifica della L.84/94, finalizzata ad assicurare la rappresentanza delle Amministrazioni Locali in seno al Comitato di Gestione delle Autorità di Sistema Portuale, anche per i porti che hanno fatto registrare nell'ultimo triennio un traffico commerciale superiore a un milione di tonnellate merci, come nel caso di Fiumicino e Gaeta. Allo stesso modo rivendico la necessità di far approvare un provvedimento che vincoli l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno centro-settentrionale a investire nei porti di Fiumicino e Gaeta risorse finanziarie almeno pari alle entrate che hanno origine nei rispettivi scali. C'è infine l'urgenza di un ripristino della dotazione organica a quella prevista nel 2003 con l'ampliamento della circoscrizione territoriale al porto di Gaeta. Ho condiviso le preoccupazioni e riserve sollevate dai consiglieri Massimo Magliozzi e Marco Di Vasta, in ordine all'effettiva destinazione dei finanziamenti per il porto di Gaeta e le sue infrastrutture, senza i quali ci sarebbero forti penalizzazioni all'implementazione e allo sviluppo dei traffici marittimi dello scalo portuale gaetano e del suo hinterland. Richieste che peraltro non hanno ricevuto alcun tipo di risposte. Il Porto di Gaeta è stato escluso da qualsiasi finanziamento dei 200 miliardi di euro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza destinati all'Italia, con gravissimo danno e pregiudizio per l'economia locale e lo sviluppo e la crescita economica e occupazionale del territorio e dell'intero basso Lazio delle Province di Latina e Frosinone per le quali il Porto di Gaeta rappresenta il naturale sbocco e un enorme potenziale di crescita e sviluppo. Per queste ragioni ho chiesto all'amministrazione regionale di farsi promotrice di una svolta politica, garantendo strumenti e risorse a favore dello sviluppo di questo importante porto del Lazio. Sulla base dell'indirizzo dato dal Consiglio



Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

regionale mi auguro che la giunta proceda con gli atti conseguenti". Lo dichiara in una nota Enrico Tiero, presidente della commissione Sviluppo economico e Attività produttive del Consiglio regionale del Lazio.

Consiglio Lazio, Tiero (Fdl): ok a risorse per porto di Gaeta

Via libera a mozione sugli investimenti Roma, 22 mag. (askanews) - "Ringrazio i consiglieri che hanno approvato la mozione presentata dal sottoscritto e volta a rilanciare il **porto** di **Gaeta**. La giunta Rocca si assume l'impegno di potenziare un **porto** strategico per il nostro territorio. Esprimo grande soddisfazione per l'approvazione di un atto che impegna politicamente la Regione all'erogazione dei fondi che la legge di stabilità regionale 2024 destina in favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno centro-settentrionale". Parole di Enrico Tiero (Fdl), presidente della commissione Sviluppo economico e attività produttive del Consiglio regionale del Lazio, in occasione della seduta di oggi alla Pisana. "Stiamo parlando - spiega - di 1,24 milioni per il 2024, 750.000 per il 2025 e 500.000 per il 2026 destinati ad una equa e paritaria ripartizione delle risorse tra i porti di Civitavecchia, Fiumicino e **Gaeta**. La Regione dovrà promuovere presso il Governo e il Ministro delle infrastrutture un'iniziativa legislativa di modifica della L.84-94, finalizzata ad assicurare la rappresentanza delle Amministrazioni Locali in seno al Comitato di Gestione delle Autorità di Sistema Portuale, anche per i porti che hanno fatto registrare nell'ultimo triennio un traffico commerciale superiore a un milione di tonnellate merci, come nel caso di Fiumicino e **Gaeta**. Allo stesso modo rivendico la necessità di far approvare un provvedimento che vincoli l'Autorità di sistema portuale del Mare Tirreno centro-settentrionale a investire nei porti di Fiumicino e **Gaeta** risorse finanziarie almeno pari alle entrate che hanno origine nei rispettivi scali. C'è infine l'urgenza di un ripristino della dotazione organica a quella prevista nel 2003 con l'ampliamento della circoscrizione territoriale al **porto** di **Gaeta**. ho chiesto all'amministrazione regionale di farsi promotrice di una svolta politica, garantendo strumenti e risorse a favore dello sviluppo di questo importante **porto** del Lazio. Sulla base dell'indirizzo dato dal Consiglio regionale mi auguro che la giunta proceda con gli atti conseguenti".



Askaneews

Consiglio Lazio, Tiero (Fdl): ok a risorse per porto di Gaeta

05/22/2024 14:58

Via libera a mozione sugli investimenti Roma, 22 mag. (askanews) - "Ringrazio i consiglieri che hanno approvato la mozione presentata dal sottoscritto e volta a rilanciare il porto di Gaeta. La giunta Rocca si assume l'impegno di potenziare un porto strategico per il nostro territorio. Esprimo grande soddisfazione per l'approvazione di un atto che impegna politicamente la Regione all'erogazione dei fondi che la legge di stabilità regionale 2024 destina in favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno centro-settentrionale". Parole di Enrico Tiero (Fdl), presidente della commissione Sviluppo economico e attività produttive del Consiglio regionale del Lazio, in occasione della seduta di oggi alla Pisana. "Stiamo parlando - spiega - di 1,24 milioni per il 2024, 750.000 per il 2025 e 500.000 per il 2026 destinati ad una equa e paritaria ripartizione delle risorse tra i porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta. La Regione dovrà promuovere presso il Governo e il Ministro delle infrastrutture un'iniziativa legislativa di modifica della L.84-94, finalizzata ad assicurare la rappresentanza delle Amministrazioni Locali in seno al Comitato di Gestione delle Autorità di Sistema Portuale, anche per i porti che hanno fatto registrare nell'ultimo triennio un traffico commerciale superiore a un milione di tonnellate merci, come nel caso di Fiumicino e Gaeta. Allo stesso modo rivendico la necessità di far approvare un provvedimento che vincoli l'Autorità di sistema portuale del Mare Tirreno centro-settentrionale a investire nei porti di Fiumicino e Gaeta risorse finanziarie almeno pari alle entrate che hanno origine nei rispettivi scali. C'è infine l'urgenza di un ripristino della dotazione organica a quella prevista nel 2003 con l'ampliamento della circoscrizione territoriale al porto di Gaeta. ho chiesto all'amministrazione regionale di farsi promotrice di una svolta politica, garantendo strumenti e risorse a favore dello sviluppo di questo importante porto del Lazio. Sulla base dell'indirizzo dato dal Consiglio regionale mi auguro che la giunta proceda con gli atti conseguenti".

Piendibene: «Via i mezzi pesanti dall'Aurelia»

Redazione web CIVITAVECCHIA - Su segnalazione di numerosi abitanti di Borgata Aurelia e in particolare di Mirko Urbani, candidato nella lista Unione Civica per Marco Piendibene e residente nel quartiere, Piendibene interviene in merito alla necessità di liberare la statale Aurelia dai mezzi pesanti. «Stiamo parlando, precisamente, del tratto che va dall'uscita dell'autostrada Civitavecchia-porto all'ingresso del porto denominato Varco Nord, subito dopo il centro commerciale La Scaglia - ha spiegato - ormai da anni il traffico dei mezzi pesanti è insostenibile e molto pericoloso, in particolare nei pressi della Borgata Aurelia, della Scaglia e del centro commerciale limitrofo e il rischio aumenta soprattutto durante la stagione balneare, quando si intensifica il transito da e verso le spiagge di Sant'Agostino. Le giuste proteste dei residenti si sono solo un po' sopite a causa del completo disinteresse dell'Amministrazione uscente, ma il pericolo resta e cova l'insoddisfazione per un provvedimento assolutamente necessario mai adottato». Una soluzione praticabile, secondo Piendibene, sarebbe quella di impedire il transito per i mezzi pesanti all'uscita dell'autostrada verso la Borgata Aurelia e contestualmente obbligare i mezzi pesanti ad utilizzare la bretella che conduce direttamente al porto, dove c'è anche l'uscita dedicata per raggiungere l'Interporto. «Vanno verificati eventuali problemi di competenza sulla strada, che per un tratto è dell'Anas - ha aggiunto il candidato sindaco del centrosinistra - ma sono sicuramente superabili a fronte di un approfondimento del problema, inderogabile. Inoltre, credo che debba essere considerata anche l'opportunità di rimuovere i binari ferroviari all'interno del porto che impediscono il completamento dei lavori dell'uscita dedicata e per metà già realizzata sulla bretella all'altezza di Fiumaretta. Tale opera consentirebbe di entrare direttamente in porto senza transitare da varco Vespucci, non penalizzerebbe oltremodo i trasportatori e contribuirebbe ad alleggerire i varchi di ingresso al porto. Ciò che è certo - ha concluso Piendibene - è che un intervento si rende immediatamente necessario per migliorare le condizioni del quartiere e soprattutto per evitare che si possano verificare nuovamente incidenti».



Redazione web CIVITAVECCHIA - Su segnalazione di numerosi abitanti di Borgata Aurelia e in particolare di Mirko Urbani, candidato nella lista Unione Civica per Marco Piendibene e residente nel quartiere, Piendibene interviene in merito alla necessità di liberare la statale Aurelia dai mezzi pesanti. «Stiamo parlando, precisamente, del tratto che va dall'uscita dell'autostrada Civitavecchia-porto all'ingresso del porto denominato Varco Nord, subito dopo il centro commerciale La Scaglia - ha spiegato - ormai da anni il traffico dei mezzi pesanti è insostenibile e molto pericoloso, in particolare nei pressi della Borgata Aurelia, della Scaglia e del centro commerciale limitrofo e il rischio aumenta soprattutto durante la stagione balneare, quando si intensifica il transito da e verso le spiagge di Sant'Agostino. Le giuste proteste dei residenti si sono solo un po' sopite a causa del completo disinteresse dell'Amministrazione uscente, ma il pericolo resta e cova l'insoddisfazione per un provvedimento assolutamente necessario mai adottato». Una soluzione praticabile, secondo Piendibene, sarebbe quella di impedire il transito per i mezzi pesanti all'uscita dell'autostrada verso la Borgata Aurelia e contestualmente obbligare i mezzi pesanti ad utilizzare la bretella che conduce direttamente al porto, dove c'è anche l'uscita dedicata per raggiungere l'Interporto. «Vanno verificati eventuali problemi di competenza sulla strada, che per un tratto è dell'Anas - ha aggiunto il candidato sindaco del centrosinistra - ma sono sicuramente superabili a fronte di un approfondimento del problema, inderogabile. Inoltre, credo che debba essere considerata anche l'opportunità di rimuovere i binari ferroviari all'interno del porto che impediscono il completamento dei lavori dell'uscita dedicata e per metà già realizzata sulla bretella all'altezza di Fiumaretta. Tale opera consentirebbe di entrare direttamente in porto senza transitare da varco Vespucci, non penalizzerebbe oltremodo i trasportatori e contribuirebbe ad alleggerire i varchi di ingresso al porto. Ciò che è certo - ha concluso Piendibene - è

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Piendibene: «Via i mezzi pesanti dall'Aurelia»

CIVITAVECCHIA - Su segnalazione di numerosi abitanti di Borgata Aurelia e in particolare di Mirko Urbani, candidato nella lista Unione Civica per Marco Piendibene e residente nel quartiere, Piendibene interviene in merito alla necessità di liberare la statale Aurelia dai mezzi pesanti. «Stiamo parlando, precisamente, del tratto che va dall'uscita dell'autostrada Civitavecchia-porto all'ingresso del porto denominato Varco Nord, subito dopo il centro commerciale La Scaglia - ha spiegato - ormai da anni il traffico dei mezzi pesanti è insostenibile e molto pericoloso, in particolare nei pressi della Borgata Aurelia, della Scaglia e del centro commerciale limitrofo e il rischio aumenta soprattutto durante la stagione balneare, quando si intensifica il transito da e verso le spiagge di Sant'Agostino. Le giuste proteste dei residenti si sono solo un po' sopite a causa del completo disinteresse dell'Amministrazione uscente, ma il pericolo resta e cova l'insoddisfazione per un provvedimento assolutamente necessario mai adottato». Una soluzione praticabile, secondo Piendibene, sarebbe quella di impedire il transito per i mezzi pesanti all'uscita dell'autostrada verso la Borgata Aurelia e contestualmente obbligare i mezzi pesanti ad utilizzare la bretella che conduce direttamente al porto, dove c'è anche l'uscita dedicata per raggiungere l'Interporto. «Vanno verificati eventuali problemi di competenza sulla strada, che per un tratto è dell'Anas - ha aggiunto il candidato sindaco del centrosinistra - ma sono sicuramente superabili a fronte di un approfondimento del problema, inderogabile. Inoltre, credo che debba essere considerata anche l'opportunità di rimuovere i binari ferroviari all'interno del porto che impediscono il completamento dei lavori dell'uscita dedicata e per metà già realizzata sulla bretella all'altezza di Fiumaretta. Tale opera consentirebbe di entrare direttamente in porto senza transitare da varco Vespucci, non penalizzerebbe oltremodo i trasportatori e contribuirebbe ad alleggerire i varchi di ingresso al porto. Ciò che è certo - ha concluso Piendibene - è che un intervento si rende immediatamente necessario per migliorare le condizioni del quartiere e soprattutto per evitare che si possano verificare nuovamente incidenti». Commenti.



Il Nautilus

Napoli

Marina di Camerota: il 25 Maggio tutti a parlare di Blue Economy

All'interno della meravigliosa cornice del Marina di Camerota, il 25 Maggio sarà ospitato il convegno firmato Blue Marina Awards per parlare di sostenibilità e accoglienza turistica nella blue economy. L'economia del Mare italiana vale 161 miliardi di euro (fonte XII Rapporto nazionale sull'economia del mare) e oggi il nostro Paese, grazie anche alla definizione del primo Piano Triennale del mare, ha messo al centro dell'interesse nazionale l'Economia del Mare, riconoscendone le straordinarie opportunità di sviluppo dei settori che la compongono. L'appuntamento del 25 Maggio nella Marina di Camerota porterà i riflettori su alcuni dei temi importanti che ruotano attorno ai temi della sostenibilità e del turismo nelle strutture portuali turistiche nautiche. Il 25 Maggio si parlerà di strategie per valorizzare il settore dei porti turistici, facendo in modo che possano essere supportati verso la crescita e lo sviluppo, affinché si possano massimizzare le potenzialità di queste strutture e favorire il ruolo dei porti e approdi turistici come porte di accesso al turismo esperienziale e come volano per la valorizzazione dei territori. L'importanza strategica che i porti turistici e gli approdi assumono nell'economia del futuro è indiscutibile e vincolata al raggiungimento di elevati standard di sostenibilità energetica, di sostenibilità ambientale, di sicurezza, di innovazione e di accoglienza turistica. In questo modo le strutture portuali ricettive potranno essere catalizzatori per nuove prospettive di business, turismo e cultura, configurandosi come settore chiave per la crescita economica italiana, attrattore di flussi turistici e generatore di benessere. Il 25 Maggio si parlerà di come i porti turistici possano essere veri poli di aggregazione, scambio e incontro, integrati con le risorse ambientali, culturali, sociali e storiche del territorio circostante, diventando così elementi fondamentali nello sviluppo turistico locale. L'iniziativa dei Blue Marina Awards rappresenta un modello efficace per valorizzare il settore dei porti turistici, mettendone in risalto l'importanza strategica nell'economia blu. Durante l'appuntamento di Camerota saranno portati i riflettori su pratiche sostenibili e strategie volte a migliorare l'auto efficientamento energetico, la qualità e preservazione dell'ambiente marino, la valorizzazione del territorio e l'accoglienza turistica per proiettare i porti e approdi turistici in una nuova era, che gli permetta di crescere, aumentare il business, intercettare e riuscire a soddisfare nuovi bisogni e flussi di turismo. Ore 17.30 Apertura dei lavori -Benvenuto del Direttore del Porto Turistico Marina di Camerota, Gerardo Principe -Mario Salvatore Scarpitta, Sindaco di Camerota -Giuseppe Cuccurullo, Presidente Parco Nazionale del Cilento -Teresa Esposito, Assessorato al Porto -Samanta Losito, Comandante Capitaneria di Porto -Eugenio Michelino, Vice Presidente ASSONAT-Confcommercio -Francesco Lo Schiavo, Presidente FIV Quinta Zona -Luisa del Sorbo, Presidente Assodiporto Il ruolo dei Blue Marina



All'interno della meravigliosa cornice del Marina di Camerota, il 25 Maggio sarà ospitato il convegno firmato Blue Marina Awards per parlare di sostenibilità e accoglienza turistica nella blue economy. L'economia del Mare italiana vale 161 miliardi di euro (fonte XII Rapporto nazionale sull'economia del mare) e oggi il nostro Paese, grazie anche alla definizione del primo Piano Triennale del mare, ha messo al centro dell'interesse nazionale l'Economia del Mare, riconoscendone le straordinarie opportunità di sviluppo dei settori che la compongono. L'appuntamento del 25 Maggio nella Marina di Camerota porterà i riflettori su alcuni dei temi importanti che ruotano attorno ai temi della sostenibilità e del turismo nelle strutture portuali turistiche nautiche. Il 25 Maggio si parlerà di strategie per valorizzare il settore dei porti turistici, facendo in modo che possano essere supportati verso la crescita e lo sviluppo, affinché si possano massimizzare le potenzialità di queste strutture e favorire il ruolo dei porti e approdi turistici come porte di accesso al turismo esperienziale e come volano per la valorizzazione dei territori. L'importanza strategica che i porti turistici e gli approdi assumono nell'economia del futuro è indiscutibile e vincolata al raggiungimento di elevati standard di sostenibilità energetica, di sostenibilità ambientale, di sicurezza, di innovazione e di accoglienza turistica. In questo modo le strutture portuali ricettive potranno essere catalizzatori per nuove prospettive di business, turismo e cultura, configurandosi come settore chiave per la crescita economica italiana, attrattore di flussi turistici e generatore di benessere. Il 25 Maggio si parlerà di come i porti turistici possano essere veri poli di aggregazione, scambio e incontro, integrati con le risorse ambientali, culturali, sociali e storiche del territorio circostante, diventando così elementi fondamentali nello sviluppo turistico locale. L'iniziativa dei Blue Marina Awards rappresenta un modello efficace per valorizzare il settore dei porti turistici, mettendone in risalto l'importanza strategica nell'economia blu. Durante

Il Nautilus

Napoli

Awards a supporto del settore dei porti e approdi turistici -Walter Vassallo, Fondatore dei Blue Marina Awards e Delegato Comitato Esecutivo Marina da Diporto dell'Osservatorio Nazionale Tutela del Mare (ONTM) Talk su sostenibilità: Energia e Ambiente: -Giovanni Ferro, Amministratore Unico, Helios spa. Decarbonizzazione nella portualità -Domenico D'Alelio, Stazione zoologica A.Dhorn **Napoli**. La preservazione dell'ambiente marino -Fabio Barbieri, Speologo marino. Effetto della Poseidonia Oceanica sull'abbattimento della CO2 -Pietro Giannetti, Marina Porto di Sapri. Costruire Marine ecosostenibili Talk su accessibilità e ricettività turistica: -Gennaro Attanasio, Presidente circolo velico federale Cilento a vela. Eventi e sport nei marina: Il progetto della federazione italiana vela "VelaScuola" volano per la crescita del turismo scolastico, avvicinare la scuola alla blue economy. -Marco Rossato, Presidente de I Timonieri Sbandati e Consulente Esclusivo Madeit4A. Navigare oltre i limiti -Sergio Giolitti, Amministratore Delegato, e-Now. Ricariche elettriche per bici in marina, il futuro del turismo esperienziale -Saverio Biscaldi, Fondatore, FMS Studio Legale e Tributario. Turismo enogastronomico. Marina come volano per la scoperta del territorio -Coldiretti: Maria Antonietta Mazzeo, Presidente sezione Coldiretti Camerota. Il territorio, fonte di ricchezza e di ricerca nel turismo esperienziale Presenta: Samantha Curcio Ore 19.30 Networking e cocktail reception con degustazione di prodotti enogastronomici di eccellenza.

Vertenza Porto di Salerno: USB dichiara guerra sistema dello sfruttamento dei lavoratori portuali

Redazione Gazzetta di Salerno

I traffici in **porto** aumentano ma l'art.17 entra in crisi. Questa è quanto emerso negli ultimi mesi nel **porto** di **Salerno**. Una condizione paradossale che molte compagnie in Italia stanno vivendo. L'introduzione del lavoro in appalto con soggetti art.16 che garantiscono basse tariffe, flessibilità e straordinari, autoproduzione per le operazioni portuali di rizzaggio e assunzioni al di fuori dell'organico **porto** sono le cause principali di questa situazione. Pratiche tutte espressamente 'vietate' dalla Legge 84/94 dal CCNL di settore ma che vengono puntualmente messe in campo dai grandi terminalisti molto spesso con il tacito assenso degli enti di controllo. USB ha deciso di dichiarare guerra a questo sistema e lo sta facendo in tutti i porti in cui è presente. Difendere il lavoro portuale ma soprattutto la qualità del lavoro, il salario e la sicurezza sono i nostri capisaldi. Bene, quindi, che la Compagnia di **Salerno** abbia annunciato delle schiarite rispetto alla precedente crisi. Ma non basta. Bisogna monitorare costantemente la situazione e soprattutto lavorare affinché gli storici precari di Intempo, che lavorano a contratto da oltre 10 anni, siano immediatamente stabilizzati. Se il lavoro c'è deve essere equamente distribuito tra tutti. A questo proposito stiamo portando avanti uno studio anche per quanto riguarda il **porto** di Napoli. Le concessioni che sono state accordate, l'interscambio di manodopera nei terminal e il sistema di appalto. L'Autorità di Sistema di Napoli e **Salerno** hanno effettivamente svolto il ruolo di controllo e regolamentazione che la Legge impone? Usb Coordinamento nazionale Mare e Porti.



Puglia e Albania sempre più vicine. Crescono import, export e investimenti

Nel think tank Innocraft un focus sulla crescita della relazioni italo-albanesi: oltre il 60% l'export verso l'Italia. Decisivo il ruolo della Puglia, tra condivisione di competenze e attivazione di processi di internazionalizzazione. Scrivi Puglia e leggi Ponte tra Italia e Albania. Il rapporto tra i due Paesi si fonda su basi geografiche e storiche, ma oggi anche su strette relazioni commerciali ed economiche. In nome della cooperazione internazionale. Come è emerso a Bisceglie, in Puglia, nel think tank "Innocraft", organizzato dalla società di consulenza Consultrade. A confermare il crescente legame italo-albanese il volume dei traffici: se l'interscambio tra la Puglia e i Paesi balcanici è pari a 822 milioni di euro, è l'Albania il partner decisivo. Le esportazioni verso l'Italia toccano il 61%, mentre le importazioni sono del 40,7. Oltre a export-import, aumentano gli investimenti italiani per realizzare siti produttivi in Albania e cresce la condivisione di competenze, su temi come acqua, energia, agricoltura. L'infittirsi di relazioni passa dalla realizzazione di infrastrutture e nuovi servizi di trasporto, come quelli che potrebbero attivarsi grazie alle autostrade del **mare**, che permetterebbero di far viaggiare sui traghetti tra Italia e Albania anche i camion con le merci, accorciando i tempi e riducendo i costi. Altrettanto fondamentale, per le imprese italiane, nella fattispecie pugliesi - perlopiù pmi -, è conoscere la possibilità di farsi sostenere nel processo di internazionalizzazione, non solo da banche ma anche da gruppi finanziari pubblici. In questo risulta essenziale il ruolo delle società di consulenza. Nel servizio le voci di: Delina Ibrahimaj, ministra albanese per l'Imprenditorialità e il Clima **Ugo Patroni Griffi**, presidente **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Meridionale** Antonio Ruggieri, amministratore delegato Consultrade.



Nuovo sbarco nel porto, 67 persone a bordo di una barca a vela

Fra gli immigrati anche nove minori non accompagnati e una donna incinta. L'ultimo sbarco di questo tipo sulle coste baresi - escludendo quelli effettuati dalle Ong - risale ad agosto del 2021. Quando un'imbarcazione fluviale entrò nel porto di Mola di Bari. Questa volta i migranti sono arrivati nel porto di Bari stipati a bordo di una barca a vela battente bandiera americana. Sessantasette in tutto, fra di loro anche sette bambini e una donna incinta. Tutti apparentemente in buone condizioni, solo spaventati dal viaggio in mare aperto. L'allarme alle due di notte, dopo una telefonata partita da un componente dell'equipaggio che chiedeva aiuto. L'imbarcazione è entrata nel porto di Bari poco dopo le otto di mattina, scortata da Guardia di Finanza e Guardia Costiera. A terra le operazioni di primo soccorso e di identificazione. Ora i migranti verranno inviati in vari centri di accoglienza. Fra loro iracheni, iraniani, afgani, ma anche siriani, moldavi e turchi. E proprio la Turchia, il porto di Bodrum, potrebbe essere stata la base di partenza di questo viaggio su cui resta da chiarire più di un interrogativo. Nel servizio l'intervista a Francesco Monopoli (coordinatore Croce Rossa Bari) e ad Alessandro Ducci (comandante in seconda Capitaneria di Porto di Bari).



Affari Italiani

Taranto

Taranto Eco Forum, Prete: da Blue economy nuove opportunità

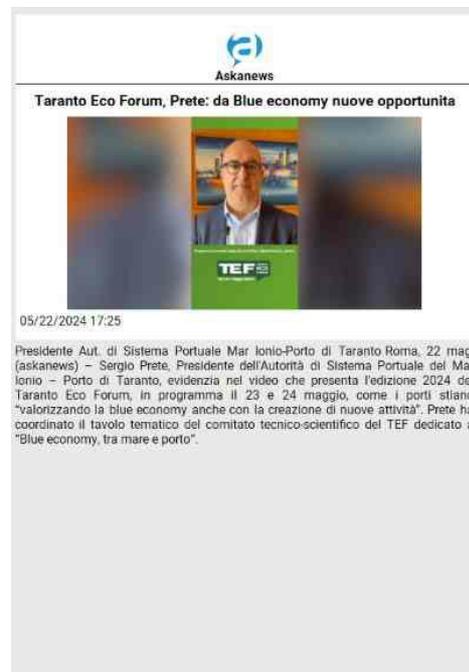
Roma, 22 mag. (askanews) - Sergio Prete, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto, evidenzia nel video che presenta l'edizione 2024 del Taranto Eco Forum, in programma il 23 e 24 maggio, come i porti stiano "valorizzando la blue economy anche con la creazione di nuove attività". Prete ha coordinato il tavolo tematico del comitato tecnico-scientifico del TEF dedicato a "Blue economy, tra mare e porto".



Roma, 22 mag. (askanews) - Sergio Prete, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto, evidenzia nel video che presenta l'edizione 2024 del Taranto Eco Forum, in programma il 23 e 24 maggio, come i porti stiano "valorizzando la blue economy anche con la creazione di nuove attività". Prete ha coordinato il tavolo tematico del comitato tecnico-scientifico del TEF dedicato a "Blue economy, tra mare e porto".

Taranto Eco Forum, Prete: da Blue economy nuove opportunità

Presidente Aut. di Sistema Portuale Mar Ionio-Porto di Taranto Roma, 22 mag. (askanews) - Sergio Prete, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto, evidenzia nel video che presenta l'edizione 2024 del Taranto Eco Forum, in programma il 23 e 24 maggio, come i porti stiano "valorizzando la blue economy anche con la creazione di nuove attività". Prete ha coordinato il tavolo tematico del comitato tecnico-scientifico del TEF dedicato a "Blue economy, tra mare e porto".



Mancuso a Crotone: «La Calabria protagonista in Europa e nel Mediterraneo»

Lo ha detto il candidato all'Europarlamento nella lista della Lega nella circoscrizione meridionale CROTONE «Il voto di giugno per il Parlamento europeo è fondamentale per il futuro di tutti noi. L'Europa deve essere in grado di darsi una visione condivisa su economia e lavoro, difesa e sicurezza, clima e ambiente, democrazia e leadership, migrazione e frontiere, innovazione e tecnologia. E una leadership che superi lo schema di un tempo, quando contava sulla protezione degli americani, sull'energia a basso costo dei russi e sui mercati cinesi per il nostro export. Sarà una sfida da affrontare insieme con l'ambizione di essere protagonisti e non semplici spettatori, puntando a migliorare non solo la rete infrastrutturale e lo sviluppo sostenibile ma anche la qualità della vita nel Meridione italiano». Lo ha detto Filippo Mancuso, candidato all'Europarlamento nella lista della Lega nella circoscrizione meridionale, nel corso dell'incontro pubblico nella sede di FenImprese a Crotone. Per Mancuso: «In questi rivolgimenti epocali, la Calabria e il Mezzogiorno - ponti strategici con l'Africa e l'Asia - debbono insistere affinché l'Europa abbia una politica per il Mediterraneo con il Sud dell'Italia piattaforma logistica che - grazie a infrastrutture come il Ponte sullo Stretto, il **Porto di Gioia Tauro**, l'Alta velocità ferroviaria e la modernizzazione della 106 - sia protagonista attivo nelle filiere globali del valore. Altro punto cruciale, è il turismo, che rappresenta una risorsa straordinaria per la Calabria. Le proiezioni mostrano un aumento esponenziale del turismo nei prossimi anni, e la Calabria ha il dovere di essere pronta ad accogliere questa crescente domanda agendo su tre fronti principali: potenziare gli scali aeroportuali per migliorare l'incoming turistico, migliorare la mobilità interna e potenziare la ricettività turistica. In tempi brevissimi sarà garantita la pubblicazione del primo bando per la realizzazione di 44 chilometri e 4 corsie della nuova strada statale 106 Catanzaro-Crotone che delinea la possibilità di ulteriore sviluppo turistico per un territorio come quello crotonese che mette a disposizione dell'umanità un formidabile patrimonio di natura e cultura. Dalla Riserva marina protetta più ragguardevole d'Europa alle prestigiose testimonianze magnogreche alle produzioni enogastronomiche d'eccellenza». All'incontro, moderato dal giornalista Vittorio Giummo, hanno dato il loro contributo politico la consigliera comunale (Lega) di Crotone Marisa Cavallo e il dirigente della Lega (nonché presidente della Provincia di Catanzaro) Mario Amedeo Mormile.



Lo ha detto il candidato all'Europarlamento nella lista della Lega nella circoscrizione meridionale CROTONE «Il voto di giugno per il Parlamento europeo è fondamentale per il futuro di tutti noi. L'Europa deve essere in grado di darsi una visione condivisa su economia e lavoro, difesa e sicurezza, clima e ambiente, democrazia e leadership, migrazione e frontiere, innovazione e tecnologia. E una leadership che superi lo schema di un tempo, quando contava sulla protezione degli americani, sull'energia a basso costo dei russi e sui mercati cinesi per il nostro export. Sarà una sfida da affrontare insieme con l'ambizione di essere protagonisti e non semplici spettatori, puntando a migliorare non solo la rete infrastrutturale e lo sviluppo sostenibile ma anche la qualità della vita nel Meridione italiano». Lo ha detto Filippo Mancuso, candidato all'Europarlamento nella lista della Lega nella circoscrizione meridionale, nel corso dell'incontro pubblico nella sede di FenImprese a Crotone. Per Mancuso: «In questi rivolgimenti epocali, la Calabria e il Mezzogiorno - ponti strategici con l'Africa e l'Asia - debbono insistere affinché l'Europa abbia una politica per il Mediterraneo con il Sud dell'Italia piattaforma logistica che - grazie a infrastrutture come il Ponte sullo Stretto, il Porto di Gioia Tauro, l'Alta velocità ferroviaria e la modernizzazione della 106 - sia protagonista attivo nelle filiere globali del valore. Altro punto cruciale, è il turismo, che rappresenta una risorsa straordinaria per la Calabria. Le proiezioni mostrano un aumento esponenziale del turismo nei prossimi anni, e la Calabria ha il dovere di essere pronta ad accogliere questa crescente domanda agendo su tre fronti principali: potenziare gli scali aeroportuali per migliorare l'incoming turistico, migliorare la

Stretto di Messina, una nuova locomotiva green per l'imbarco dei treni sui traghetti

In funzione per i servizi di imbarco e sbarco dei convogli ferroviari Mercitalia Shunting & Terminal, società del Polo Logistica del Gruppo FS, amplia la sua flotta grazie all'acquisto di 8 locomotive per la manovra ferroviaria e per i soccorsi in linea. I locomotori De 18, prodotti da Vossloh Rolling Stock, sono già utilizzati da Rete Ferroviaria Italiana, capofila del Polo Infrastrutture FS, per i servizi di imbarco e sbarco dei convogli ferroviari dalle navi traghetto nello Stretto di **Messina** e dalle Direzioni Operative Infrastrutture di Napoli e Torino per operazioni di manutenzione in linea. L'acquisto delle locomotive, comprensivo del servizio manutenzione di Imateq Italia, si inserisce nel Piano di investimenti del Polo Logistica per modernizzare e rinnovare la sua flotta, ponendo particolare attenzione ai temi della sostenibilità e della tutela dell'ambiente. All'insegna del green, la locomotiva De 18 fabbricata da Vossloh Rolling Stock, abbatte le emissioni, riduce i consumi e, quando alimentata con i carburanti prodotti da fonti rinnovabili come l'Hvo ed il futuro PtX, minimizza le emissioni di CO2 fino al 95% mantenendo le stesse prestazioni. Lunghe circa 17 metri, alte circa 4 e larghe 3, le DE 18 scelte da Mercitalia Shunting & Terminal sono dotate di sistemi per l'ottimizzazione della potenza sulla base delle esigenze effettive. Queste motrici consentono pertanto di estendere i vantaggi di sostenibilità ambientale del trasporto delle merci su rotaia anche dove la linea non è elettrificata. Tutte le locomotive sono equipaggiate con EtcS, Scmt e Ssc, sistemi tecnologici specifici per tutte le linee ferroviarie italiane, garantendo così agli Operatori la massima flessibilità. Le locomotive Yasmina, Alessia, Barbara, Franca e Sylvana operano nello lo stretto di **Messina**, mentre Arya, Nadia e Lucia sono destinate alle operazioni di manutenzione.



In funzione per i servizi di imbarco e sbarco dei convogli ferroviari Mercitalia Shunting & Terminal, società del Polo Logistica del Gruppo FS, amplia la sua flotta grazie all'acquisto di 8 locomotive per la manovra ferroviaria e per i soccorsi in linea. I locomotori De 18, prodotti da Vossloh Rolling Stock, sono già utilizzati da Rete Ferroviaria Italiana, capofila del Polo Infrastrutture FS, per i servizi di imbarco e sbarco dei convogli ferroviari dalle navi traghetto nello Stretto di Messina e dalle Direzioni Operative Infrastrutture di Napoli e Torino per operazioni di manutenzione in linea. L'acquisto delle locomotive, comprensivo del servizio manutenzione di Imateq Italia, si inserisce nel Piano di investimenti del Polo Logistica per modernizzare e rinnovare la sua flotta, ponendo particolare attenzione ai temi della sostenibilità e della tutela dell'ambiente. All'insegna del green, la locomotiva De 18 fabbricata da Vossloh Rolling Stock, abbatte le emissioni, riduce i consumi e, quando alimentata con i carburanti prodotti da fonti rinnovabili come l'Hvo ed il futuro PtX, minimizza le emissioni di CO2 fino al 95% mantenendo le stesse prestazioni. Lunghe circa 17 metri, alte circa 4 e larghe 3, le DE 18 scelte da Mercitalia Shunting & Terminal sono dotate di sistemi per l'ottimizzazione della potenza sulla base delle esigenze effettive. Queste motrici consentono pertanto di estendere i vantaggi di sostenibilità ambientale del trasporto delle merci su rotaia anche dove la linea non è elettrificata. Tutte le locomotive sono equipaggiate con EtcS, Scmt e Ssc, sistemi tecnologici specifici per tutte le linee ferroviarie italiane, garantendo così agli Operatori la massima flessibilità. Le locomotive Yasmina, Alessia, Barbara, Franca e Sylvana operano nello lo stretto di Messina, mentre Arya, Nadia e Lucia sono destinate alle operazioni di manutenzione.

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Il Ponte sullo Stretto e il consumo dell'acqua in città: cosa cambia? Le risposte degli esperti

Ponte sullo Stretto, gli Ingegneri Amato e Gioè intervengono in Commissione a Messina per parlare dell'impatto dell'opera sul sistema idrologico e idraulico Terza seduta settimanale della Commissione sul Ponte sullo Stretto nell'aula del Consiglio Comunale di Messina . Ospiti oggi gli Ingegneri Amato e Gioè , che hanno parlato dell'impatto dell'opera sul sistema idrologico e idraulico. "Noi abbiamo un progetto fatto nel 2011-2012, nel 2013 il VIA-VAS fa delle osservazioni, quasi le stesse di quelle di ora" , dice Gioè. "Leggendo gli elaborati di allora, e l'ultima relazione del gennaio 2024, si evincono delle problematiche, molte delle quali rimandate all'esecuzione del progetto esecutivo. Quali domande facciamo? Molte riguardano il consumo dell'acqua". "Questa linea ferroviaria e autostradale, entrando nel territorio comunale, va a intercettare molte zone dove c'è la presenza di acqua, dove ci sono i pozzi dell'AMAM. Questi verranno asciugati, inquinati o ridotti. Per questo abbiamo sollevato il problema, per la capacità dell'acquedotto . Se noi guardiamo l'ultimo grafico della Società Stretto di Messina, loro intendono utilizzare per l'opera 1 milione e 600 mila metri cubi d'acqua. In questa valutazione mancano tutte le parti sulla lavorazione del cantiere, quindi la mensa, gli alloggi, il settore operativo. Poi escludono l'uso dei dissalatori, perché sarebbe oneroso". Sul problema degli allagamenti , già accaduti a Messina, precisa Amato. "Una problematica annosa si è verificata negli anni intorno al Teatro, il torrente Pozzo Leone. Per via dei lavori fatti alla banchina del **Porto**, la sezione è stata ridotta. C'è stato così un innalzamento della falda, con problemi di allagamento. La cripta del Duomo, ad esempio, che si allagava sempre".



Ponte sullo Stretto, gli Ingegneri Amato e Gioè intervengono in Commissione a Messina per parlare dell'impatto dell'opera sul sistema idrologico e idraulico Terza seduta settimanale della Commissione sul Ponte sullo Stretto nell'aula del Consiglio Comunale di Messina . Ospiti oggi gli Ingegneri Amato e Gioè , che hanno parlato dell'impatto dell'opera sul sistema idrologico e idraulico. "Noi abbiamo un progetto fatto nel 2011-2012, nel 2013 il VIA-VAS fa delle osservazioni, quasi le stesse di quelle di ora" , dice Gioè. "Leggendo gli elaborati di allora, e l'ultima relazione del gennaio 2024, si evincono delle problematiche, molte delle quali rimandate all'esecuzione del progetto esecutivo. Quali domande facciamo? Molte riguardano il consumo dell'acqua". "Questa linea ferroviaria e autostradale, entrando nel territorio comunale, va a intercettare molte zone dove c'è la presenza di acqua, dove ci sono i pozzi dell'AMAM. Questi verranno asciugati, inquinati o ridotti. Per questo abbiamo sollevato il problema, per la capacità dell'acquedotto . Se noi guardiamo l'ultimo grafico della Società Stretto di Messina, loro intendono utilizzare per l'opera 1 milione e 600 mila metri cubi d'acqua. In questa valutazione mancano tutte le parti sulla lavorazione del cantiere, quindi la mensa, gli alloggi, il settore operativo. Poi escludono l'uso dei dissalatori, perché sarebbe oneroso". Sul problema degli allagamenti , già accaduti a Messina, precisa Amato. "Una problematica annosa si è verificata negli anni intorno al Teatro, il torrente Pozzo Leone. Per via dei lavori fatti alla banchina del Porto, la sezione è stata ridotta. C'è stato così un innalzamento della falda, con problemi di allagamento. La cripta del Duomo, ad esempio, che si allagava sempre".

Shipping Italy

Palermo, Termini Imerese

Matacena: "In Sicilia lenta conversione green delle flotte a causa dell'assenza di depositi per Gnl"

Porti Il tema è stato affrontato dall'armatore siciliano in occasione del convegno "Le vie dell'acqua. Percorsi di crescita per il sud" a **Napoli** di Redazione SHIPPING ITALY Contributo a cura di Lorenzo Matacena * * amministratore delegato Gruppo Caronte & Tourist Quello dello shipping è un comparto in forte sviluppo. Bulk, tanker e container continuano a crescere malgrado tutto. Le turbolenze nel Mar Rosso, le criticità nel Canale di Panama, il ricambio generazionale delle flotte per contenerne le emissioni, la dismissione di buona parte delle petroliere in servizio sono tutti elementi che preoccupano gli analisti ma evidentemente non il comparto, che smentendo ogni analisi continua a dimostrarsi attivo e proattivo. L'Italia è un paese circondato dal mare. Il che significa una enorme opportunità per il trasporto di passeggeri e ancor più delle merci ma anche qualche criticità. Le navi, così come i mezzi gommati, producono inquinamento. Per ridurre le emissioni nocive si stanno da anni sperimentando varie soluzioni, a partire dall'uso di carburanti alternativi come il gas naturale liquefatto (Gnl) Dieci anni fa commissionammo in Turchia quello che sarebbe diventato il primo traghetto

nel Mediterraneo a doppia propulsione, diesel e Gnl. La nostra Elio entrò in servizio tra le due sponde dello Stretto di Messina nel 2018. Ma ancora oggi siamo costretti ad alimentare questa nostra nave con carburante diesel. Mancano in Sicilia i depositi per lo stoccaggio del LNG e la burocrazia ci ha fin qui impedito di costruirne uno con nostri fondi. Siamo stati dunque costretti a guardare oltre il LNG, dal momento che noi di Caronte & Tourist al nostro impegno per la sostenibilità ambientale non intendiamo certo derogare. Tra tre mesi, le nostre navi inizieranno quindi a bruciare biometano, che inquina ancora meno rispetto al Gnl. E gli aiuti dello Stato? In teoria una grande mano al trasporto marittimo sarebbe potuta arrivare dal marebonus, un incentivo pensato 25 anni fa per convincere i player del trasporto marittimo a spostare i trasferimenti di merci dalle autostrade d'asfalto a quelle del mare. Ma negli anni del Covid purtroppo i decisori politici pensarono di tagliare marebonus e ferrobonus e di finanziare quei famigerati bonus per l'efficientamento del patrimonio edilizio, che hanno disastrosamente contribuito in maniera del tutto irrilevante alla riduzione delle emissioni. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY Venerdì 24 attesi a **Napoli** 200 partecipanti al Business Meeting "Traghetti e ro-ro" di SHIPPING ITALY.



Porti Il tema è stato affrontato dall'armatore siciliano in occasione del convegno "Le vie dell'acqua. Percorsi di crescita per il sud" a Napoli di Redazione SHIPPING ITALY Contributo a cura di Lorenzo Matacena * * amministratore delegato Gruppo Caronte & Tourist Quello dello shipping è un comparto in forte sviluppo. Bulk, tanker e container continuano a crescere malgrado tutto. Le turbolenze nel Mar Rosso, le criticità nel Canale di Panama, il ricambio generazionale delle flotte per contenerne le emissioni, la dismissione di buona parte delle petroliere in servizio sono tutti elementi che preoccupano gli analisti ma evidentemente non il comparto, che smentendo ogni analisi continua a dimostrarsi attivo e proattivo. L'Italia è un paese circondato dal mare. Il che significa una enorme opportunità per il trasporto di passeggeri e ancor più delle merci ma anche qualche criticità. Le navi, così come i mezzi gommati, producono inquinamento. Per ridurre le emissioni nocive si stanno da anni sperimentando varie soluzioni, a partire dall'uso di carburanti alternativi come il gas naturale liquefatto (Gnl) Dieci anni fa commissionammo in Turchia quello che sarebbe diventato il primo traghetto nel Mediterraneo a doppia propulsione, diesel e Gnl. La nostra Elio entrò in servizio tra le due sponde dello Stretto di Messina nel 2018. Ma ancora oggi siamo costretti ad alimentare questa nostra nave con carburante diesel. Mancano in Sicilia i depositi per lo stoccaggio del LNG e la burocrazia ci ha fin qui impedito di costruirne uno con nostri fondi. Siamo stati dunque costretti a guardare oltre il LNG, dal momento che noi di Caronte & Tourist al nostro impegno per la sostenibilità ambientale non intendiamo certo derogare. Tra tre mesi, le nostre navi inizieranno quindi a bruciare biometano, che inquina ancora meno rispetto al Gnl. E gli aiuti dello Stato? In teoria una grande mano al trasporto marittimo sarebbe potuta arrivare dal marebonus, un incentivo pensato 25 anni fa per convincere i player del trasporto marittimo a spostare i

Trasporti, Rixi: "Commissione Ue non sempre sensibile verso Paesi membri"

'Servono regole omogenee a livello mondiale e tra Paesi che commerciano tra loro, non creare vantaggi competitivi a chi sta fuori dall'Unione europea'

Adnkronos

"La Commissione europea non sempre ha la sensibilità delle cose, l'abbiamo visto con l'Ets, lo abbiamo visto con la direttiva sui carburanti che il governo italiano è riuscito a bloccare in questo momento ma che avrebbero creato ulteriori problemi ai nostri operatori". Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, intervenendo oggi a Roma all'evento Un caffè a Villa Borghese la logistica europea al centro degli scenari geopolitici mondiali appuntamento promosso da Alis. "Le navi nel mondo navigano, non è che stanno solo in Europa, abbiamo bisogno di avere regole omogenee a livello mondiale o almeno tra i Paesi che commerciano tra di loro perché se no ha spiegato Rixi, intervistato dal giornalista Nicola Porro - il rischio vero è che poi noi ci troviamo chiusi in un continente che oggi è un'isola perché l'Europa oggi ha le frontiere ad Est chiuse della guerra in Ucraina e tutto quello che deve arrivare al nostro settore, tutte le nostre esportazioni vanno via mare. Abbiamo bisogno di più marittimità e di dialogare con gli altri Paesi per avere regole omogenee. Non dico che non bisogna fare una riduzione delle emissioni, cosa sacrosanta, ma bisogna armonizzare questo processo non creando dei vantaggi competitivi a chi sta fuori dall'Unione europea. I porti italiani e le infrastrutture non sono simbolo di malaffare. Lo dico perché oggi se scatta il meccanismo per cui è meglio non fare che fare il Paese si ferma e questa volta non riparte più. Lo dico perché oggi con la situazione geopolitica che abbiamo, i nostri scali, il nostro sistema logistico e i nostri operatori sono la ricchezza di questo Paese, certo occorre gestirli in maniera adeguata e professionale. Quando mi dicono che bisognerebbe bloccare la diga perché la voleva anche Aldo Spinelli" - l'imprenditore portuale genovese, ai domiciliari per corruzione - "rispondo che ci sono altri 40 operatori che la volevano e cosa facciamo, blocchiamo la diga? Il vero tema, secondo me, è riportare tutta la questione nelle giuste proporzioni". Intervistato dal giornalista Nicola Porro, Rixi è tornato sulla maxi-inchiesta che ha terremotato la politica in Liguria, con l'arresto del governatore Giovanni Toti (ai domiciliari) e diversi indagati, tra i quali Paolo Piacenza, dall'8 settembre 2023 commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. "Allo stato attuale oggi non c'è un rallentamento" assicura Rixi, secondo cui "però c'è una fortissima pressione politica e mediatica che ovviamente induce a prendere tutta una serie di cautele". Oggi - sottolinea - "le firme' pesano, i funzionari dell'autorità portuale sono molto rigidi, c'è una situazione ovviamente un po' più complessa, tra l'altro Genova è il primo scalo del Paese, quindi uno scalo complesso e sicuramente difficile da gestire già nell'ordinarietà.



(Sito) Ansa**Focus****Fincantieri consolida la sua presenza in Arabia Saudita**

Fincantieri consolida la sua presenza in Arabia Saudita con il lancio della nuova società Fincantieri Arabia for Naval services, attraverso cui il Gruppo "mira a contribuire attivamente alla realizzazione di Vision 2030, valorizzando il proprio modello di business integrato verticalmente, con un'esperienza trasversale unica e integrata nei segmenti delle crociere, della difesa e dell'offshore". L'annuncio è stato dato in occasione della Fincantieri Industrial Conference, tenutasi a Riyad. L'evento - riporta una nota del Gruppo - è stato l'occasione per discutere di vari temi, tra cui la promozione della cantieristica navale quale industria abilitatrice di un significativo sviluppo socio-economico in Arabia Saudita attraverso la formazione di talenti locali, la creazione di posti di lavoro ad alto valore aggiunto, la costruzione di una filiera locale e il trasferimento di tecnologie avanzate per ampliare la base industriale autonoma locale. Secondo il Gruppo, "la cantieristica navale può rivestire un ruolo fondamentale nella promozione di un'economia più sostenibile e diversificata in Arabia Saudita. In questo senso, l'impegno di Fincantieri verso lo sviluppo di navi green e la digitalizzazione delle operazioni cantieristiche ben si allinea alle aspirazioni del Regno di raggiungere emissioni nette pari a zero entro il 2060". Alla conferenza hanno partecipato vertici istituzionali italiani e sauditi tra i quali la sottosegretaria agli Affari Esteri e alla Cooperazione internazionale, Maria Tripodi, l'ammiraglio di squadra Enrico Credendino, capo di Stato maggiore della Marina militare, oltre a rappresentanti del ministero degli Investimenti, del ministero della Difesa, dell'Autorità generale per l'industria militare (Gami), del fondo sovrano saudita Pif e della business community locale. "Con Fincantieri Arabia for Naval Services - ha affermato l'ad e dg di Fincantieri, Pierroberto Folgiero - rafforziamo la nostra presenza in Arabia Saudita con l'obiettivo di dar vita ad una partnership strategica e di lungo periodo per lo sviluppo della cantieristica navale nel Paese attraverso un approccio di localizzazione multibusiness. È per noi motivo di grande orgoglio mettere a disposizione del Regno le nostre competenze, frutto di decenni di tradizione e di eccellenza tutta italiana nel campo navale, al fine di contribuire al raggiungimento degli ambiziosi traguardi delineati dalla Vision 2030. Questo primo passo ci permetterà inoltre di cogliere importanti opportunità in un mercato strategico come quello saudita, creando così ulteriori occasioni di crescita e di espansione nel settore della difesa internazionale".



05/22/2024 16:29

Fincantieri consolida la sua presenza in Arabia Saudita con il lancio della nuova società Fincantieri Arabia for Naval services, attraverso cui il Gruppo "mira a contribuire attivamente alla realizzazione di Vision 2030, valorizzando il proprio modello di business integrato verticalmente, con un'esperienza trasversale unica e integrata nei segmenti delle crociere, della difesa e dell'offshore". L'annuncio è stato dato in occasione della Fincantieri Industrial Conference, tenutasi a Riyad. L'evento - riporta una nota del Gruppo - è stato l'occasione per discutere di vari temi, tra cui la promozione della cantieristica navale quale industria abilitatrice di un significativo sviluppo socio-economico in Arabia Saudita attraverso la formazione di talenti locali, la creazione di posti di lavoro ad alto valore aggiunto, la costruzione di una filiera locale e il trasferimento di tecnologie avanzate per ampliare la base industriale autonoma locale. Secondo il Gruppo, "la cantieristica navale può rivestire un ruolo fondamentale nella promozione di un'economia più sostenibile e diversificata in Arabia Saudita. In questo senso, l'impegno di Fincantieri verso lo sviluppo di navi green e la digitalizzazione delle operazioni cantieristiche ben si allinea alle aspirazioni del Regno di raggiungere emissioni nette pari a zero entro il 2060". Alla conferenza hanno partecipato vertici istituzionali italiani e sauditi tra i quali la sottosegretaria agli Affari Esteri e alla Cooperazione internazionale, Maria Tripodi, l'ammiraglio di squadra Enrico Credendino, capo di Stato maggiore della Marina militare, oltre a rappresentanti del ministero degli Investimenti, del ministero della Difesa, dell'Autorità generale per l'industria militare (Gami), del fondo sovrano saudita Pif e della business community locale. "Con Fincantieri Arabia for Naval Services - ha affermato l'ad e dg di Fincantieri, Pierroberto Folgiero - rafforziamo la

Il Nautilus

Focus

IMAT: formazione disponibile in tempo reale alle disposizioni del MIT per i titoli professionali del diporto

Con il decreto del 13 dicembre 2023, n.227, sono delineati i profili professionali per il personale imbarcato su imbarcazioni e navi da diporto impiegate in attività di noleggio e sulle unità destinate esclusivamente al noleggio per finalità turistiche. La disciplina del ruolo, tra gli altri, di Ufficiale di navigazione del diporto di II^a classe, introduce un innovativo percorso di professionalizzazione il cui obiettivo è garantire maggiore competitività al comparto della nautica da diporto attraverso la formazione di equipaggi sempre più qualificati. IMAT ha seguito fin dal principio questo percorso di riforma dei titoli professionali del diporto preparandosi ad offrire il necessario supporto didattico ai marittimi interessati a partecipare all'esame previsto presso gli uffici di compartimento marittimo. In seguito alla pubblicazione dei programmi di esecuzione da parte del MIT - che fissano le direttive su come procedere al percorso di qualificazione del ruolo - il Centro di Castel Volturno annuncia l'avvio ufficiale dei corsi di preparazione alla prova per il rilascio del relativo titolo. «La nuova normativa rappresenta un importante passo per regolamentare figure professionali che, ad oggi, sono riconosciute ufficialmente solo in Inghilterra, attraverso i cosiddetti corsi "Yacht Master",» spiega il responsabile dell'area didattica da diporto dell'Academy, Antonino D'Alessio, intervenendo al convegno sulle nuove professioni della nautica organizzato recentemente dal Propeller Club Port of Salerno. «Il ciclo di preparazione, della durata di circa un mese, sarà incentrato su moduli didattici che prevedono in combinata lezioni teoriche in aula ed esercitazioni dal vivo». Il nuovo pacchetto sarà inoltre integrato dai corsi obbligatori previsti dai programmi di esecuzione del MIT: Corso Antincendio di base, Corso di primo soccorso sanitario (First Aid), Corso di sopravvivenza e salvataggio, Corso di sicurezza e responsabilità sociale (PSSR), Certificato di operatore Short Range (SRC). «La professionalizzazione degli equipaggi nel settore della nautica da diporto incrocia le esigenze di questo particolare segmento di mercato della "blue economy" in rapida crescita e rappresenta un impegno stimolante per il mondo della formazione marittima,» sottolinea l'Amministratore Unico di IMAT, Erminia Della Monica. «La nostra squadra docenti ha seguito passo a passo l'evolversi dell'iter di riforma mettendo a punto, quasi in tempo reale, programmi didattici "ad hoc". Grazie all'esperienza accumulata, alla flessibilità operativa e ai continui investimenti in personale e mezzi siamo in grado affrontare quest'ennesima sfida supportando al meglio le donne e gli uomini intenzionati a misurarsi con queste nuove opportunità lavorative».



05/22/2024 19:16

Con il decreto del 13 dicembre 2023, n.227, sono delineati i profili professionali per il personale imbarcato su imbarcazioni e navi da diporto impiegate in attività di noleggio e sulle unità destinate esclusivamente al noleggio per finalità turistiche. La disciplina del ruolo, tra gli altri, di Ufficiale di navigazione del diporto di II^a classe, introduce un innovativo percorso di professionalizzazione il cui obiettivo è garantire maggiore competitività al comparto della nautica da diporto attraverso la formazione di equipaggi sempre più qualificati. IMAT ha seguito fin dal principio questo percorso di riforma dei titoli professionali del diporto preparandosi ad offrire il necessario supporto didattico ai marittimi interessati a partecipare all'esame previsto presso gli uffici di compartimento marittimo. In seguito alla pubblicazione dei programmi di esecuzione da parte del MIT - che fissano le direttive su come procedere al percorso di qualificazione del ruolo - il Centro di Castel Volturno annuncia l'avvio ufficiale dei corsi di preparazione alla prova per il rilascio del relativo titolo. «La nuova normativa rappresenta un importante passo per regolamentare figure professionali che, ad oggi, sono riconosciute ufficialmente solo in Inghilterra, attraverso i cosiddetti corsi "Yacht Master",» spiega il responsabile dell'area didattica da diporto dell'Academy, Antonino D'Alessio, intervenendo al convegno sulle nuove professioni della nautica organizzato recentemente dal Propeller Club Port of Salerno. «Il ciclo di preparazione, della durata di circa un mese, sarà incentrato su moduli didattici che prevedono in combinata lezioni teoriche in aula ed esercitazioni dal vivo». Il nuovo pacchetto sarà inoltre integrato dai corsi obbligatori previsti dai programmi di esecuzione del MIT: Corso Antincendio di base, Corso di primo soccorso sanitario (First Aid), Corso di sopravvivenza e salvataggio, Corso di sicurezza e responsabilità sociale (PSSR), Certificato di operatore Short Range (SRC). «La professionalizzazione degli

Informare

Focus

COSCO prevede un 2024 positivo per il settore dei container

Attesa una prosecuzione del trend di crescita in atto sia per il trasporto marittimo che per la produzione di contenitori Le prospettive del mercato dello shipping containerizzato sono assai incerte, con analisti ed osservatori non concordi sulla durata dell'attuale ripresa del valore dei noli attribuita essenzialmente alle crisi geopolitiche in corso e, in particolare, alla decisione delle compagnie di evitare il canale di Suez e gli attacchi alle loro navi da parte dei ribelli yemeniti Houthi nell'area dello Stretto di Bab el-Mandeb, dirottando il loro traffico attorno al Capo di Buona Speranza, mutamento di rotta che comporta la messa in campo di maggiore capacità di stiva e che ritarda l'impatto sul mercato dell'ingresso nelle flotte di nuova capacità. Secondo il gruppo armatoriale China COSCO Shipping Corporation, una nuova fase calante del mercato, ammesso che si verifichi, non è prossima. In occasione del "Capital Markets Day", tenuto ieri a Shanghai, il gruppo cinese ha spiegato che la crescita in atto del valore dei noli marittimi è attribuibile al recente costante aumento della domanda nei mercati europeo e americano accompagnata dall'effetto di assorbimento della nuova capacità di stiva in consegna quest'anno dovuto alla decisione delle compagnie di doppiare il Capo di Buona Speranza, con conseguente aumento della durata dei viaggi e degli investimenti in navi. Circa l'impatto che nei prossimi due anni avrà l'immissione sul mercato di nuova capacità, i rappresentanti della COSCO hanno affermato che le nuove portacontainer che il gruppo prenderà in consegna nel periodo favorirà la realizzazione di economie di scala, consentendo anche di concentrare le risorse su navi che offrono maggiore efficienza e di accrescere la competitività. I rappresentanti della COSCO hanno spiegato che tale situazione sta avendo effetti anche sulla produzione di container che l'azienda ritiene crescerà nel corso del 2024, con prezzi di vendita che dovrebbero aumentare progressivamente essendo, ad avviso del gruppo, questo mercato entrato in una fase di ripresa stabile. Se a fine 2023, anno in cui la produzione è risultata pari a circa 2,3 milioni di teu con una diminuzione del -39,9% sull'anno precedente, la flotta mondiale di container aveva una consistenza pari a circa 51,4 milioni di teu, COSCO ha precisato che l'attesa crescita produttiva dovrebbe portare la consistenza della flotta a 58,5 milioni di teu entro il 2028. Quanto al traffico containerizzato movimentato nei porti, segmento d'attività in cui il gruppo opera attraverso la controllata COSCO Shipping Ports, COSCO ritiene che nel 2024 il traffico di container nei porti nazionali continuerà a crescere costantemente, con un effetto della domanda interna che risulterà più evidente rispetto a quello della domanda internazionale. COSCO attende un aumento meno consistente del traffico nei porti europei, nei quali tuttavia nel 2024 il trend tornerà positivo (+3%) dopo due anni consecutivi di contrazione. Particolarmente rilevante - hanno specificato i rappresentanti della COSCO - è la crescita attesa nei porti del Mediterraneo occidentale,

Informare	
COSCO prevede un 2024 positivo per il settore dei container	
05/22/2024 12:20	Prossime Partenze
<p>Attesa una prosecuzione del trend di crescita in atto sia per il trasporto marittimo che per la produzione di contenitori Le prospettive del mercato dello shipping containerizzato sono assai incerte, con analisti ed osservatori non concordi sulla durata dell'attuale ripresa del valore dei noli attribuita essenzialmente alle crisi geopolitiche in corso e, in particolare, alla decisione delle compagnie di evitare il canale di Suez e gli attacchi alle loro navi da parte dei ribelli yemeniti Houthi nell'area dello Stretto di Bab el-Mandeb, dirottando il loro traffico attorno al Capo di Buona Speranza, mutamento di rotta che comporta la messa in campo di maggiore capacità di stiva e che ritarda l'impatto sul mercato dell'ingresso nelle flotte di nuova capacità. Secondo il gruppo armatoriale China COSCO Shipping Corporation, una nuova fase calante del mercato, ammesso che si verifichi, non è prossima. In occasione del "Capital Markets Day", tenuto ieri a Shanghai, il gruppo cinese ha spiegato che la crescita in atto del valore dei noli marittimi è attribuibile al recente costante aumento della domanda nei mercati europeo e americano accompagnata dall'effetto di assorbimento della nuova capacità di stiva in consegna quest'anno dovuto alla decisione delle compagnie di doppiare il Capo di Buona Speranza, con conseguente aumento della durata dei viaggi e degli investimenti in navi. Circa l'impatto che nei prossimi due anni avrà l'immissione sul mercato di nuova capacità, i rappresentanti della COSCO hanno affermato che le nuove portacontainer che il gruppo prenderà in consegna nel periodo favorirà la realizzazione di economie di scala, consentendo anche di concentrare le risorse su navi che offrono maggiore efficienza e di accrescere la competitività. I rappresentanti della COSCO hanno spiegato che tale situazione sta avendo effetti anche sulla produzione di container che l'azienda ritiene crescerà nel corso del 2024, con prezzi di vendita che dovrebbero aumentare progressivamente essendo, ad avviso del gruppo, questo mercato entrato in una fase di ripresa stabile. Se a fine 2023, anno in cui la produzione è risultata pari a circa 2,3 milioni di teu con una diminuzione del -39,9% sull'anno precedente, la flotta mondiale di container aveva una consistenza pari a circa 51,4 milioni di teu, COSCO ha precisato che l'attesa crescita produttiva dovrebbe portare la consistenza della flotta a 58,5 milioni di teu entro il 2028. Quanto al traffico containerizzato movimentato nei porti, segmento d'attività in cui il gruppo opera attraverso la controllata COSCO Shipping Ports, COSCO ritiene che nel 2024 il traffico di container nei porti nazionali continuerà a crescere costantemente, con un effetto della domanda interna che risulterà più evidente rispetto a quello della domanda internazionale. COSCO attende un aumento meno consistente del traffico nei porti europei, nei quali tuttavia nel 2024 il trend tornerà positivo (+3%) dopo due anni consecutivi di contrazione. Particolarmente rilevante - hanno specificato i rappresentanti della COSCO - è la crescita attesa nei porti del Mediterraneo occidentale, con una previsione di</p>	

Informare

Focus

con una previsione di incremento del +6,5%, ed anche il tasso di crescita dei porti dell'Europa nord-occidentale dovrebbe risultare leggermente superiore alla media europea attestandosi a circa il +3-4%. Anche nei porti nordamericani è atteso un ritorno alla crescita che quest'anno dovrebbe essere del +7% circa spinta dalla ricostituzione delle scorte negli Stati Uniti.

Informazioni Marittime

Focus

Grandi opere, norme Ue e intelligenza artificiale. Confraspporto lancia il manifesto della logistica

In vista delle elezioni europee, l'associazione dell'autotrasporto propone sette assi su cui muovere il comparto Dalle guerre in Ucraina e in Medioriente alla crisi del Mar Rosso, gli eventi internazionali evidenziano la centralità dei trasporti e della logistica. Con le elezioni europee alle porte, Confraspporto-Confercommercio, che rappresenta le imprese del settore, lancia quello che ha battezzato come "manifesto" per rafforzare e sviluppare il trasporto delle merci su strada. Sette i punti principali: accessibilità, intermodalità e resilienza infrastrutturale, ambiente, coerenza normativa, competitività mediterranea, formazione e lavoro, sviluppo digitale. «Si va al voto in uno scenario di profonda incertezza internazionale, fra le tensioni in Medioriente, la guerra in Ucraina e le elezioni in USA - afferma il presidente di Confraspporto, Pasquale Russo - L'Europa che verrà deve puntare su una ritrovata unità e capacità decisionale. Infrastrutture e trasporti sono alla base dello sviluppo del mercato unico, garantendo la libera circolazione di persone e merci: è essenziale valorizzare il ruolo del settore, elemento portante del progresso sociale e occupazionale europeo». 1. Per le infrastrutture , è urgente avviare le grandi

opere e completare le reti TEN-T, che includono anche il Ponte sullo Stretto. Sulla permeabilità dei valichi alpini, il ricorso alla Corte di Giustizia contro i blocchi imposti dall'Austria è per Confraspporto l'unica strada percorribile; per la competitività dei porti, è necessario investire sull'adeguamento con le direttrici ferroviarie per ridurre il gap infrastrutturale tra Paesi Atlantici e Mediterranei e prevedere una strategia che possa dare agli scali europei del Mediterraneo strumenti per la competizione regionale al servizio dell'economia dell'UE. 2. Sul piano aereo , va preservato e rafforzato il mercato unico dell'aviazione che svolge un ruolo essenziale nel garantire la coesione territoriale e la connettività. 3. Per l'ambiente , Confraspporto ribadisce la necessità di una neutralità tecnologica, e sollecita un quadro regolatorio che valorizzi la sostenibilità economica, sociale e ambientale. Inoltre, si dovrebbe prevedere un sistema di aiuti di Stato per rinnovare le flotte stradali e marittime, e consentire agli aeroporti di investire nella decarbonizzazione. Infine, è necessario garantire un quadro normativo conveniente per lo sviluppo dei carburanti alternativi e dei carburanti bio quale soluzione in grado di ridurre le emissioni. Per quanto riguarda l'impianto regolatorio, Confraspporto ritiene necessaria una maggiore coerenza normativa : le imprese che operano in UE troppo spesso devono districarsi in una 'giungla' di leggi, con conseguenti costi e perdite di tempo che possono alterare la concorrenza del mercato interno. Inoltre, è necessario avere una normativa coerente a livello regionale e internazionale che possa adattarsi all'operatività delle imprese, anche per raggiungere gli obiettivi settoriali stabiliti, come, ad esempio, le quote di trasporto intermodale. Per Confraspporto l'Europa deve inoltre garantire il ricambio



05/22/2024 13:41

In vista delle elezioni europee, l'associazione dell'autotrasporto propone sette assi su cui muovere il comparto Dalle guerre in Ucraina e in Medioriente alla crisi del Mar Rosso, gli eventi internazionali evidenziano la centralità dei trasporti e della logistica. Con le elezioni europee alle porte, Confraspporto-Confercommercio, che rappresenta le imprese del settore, lancia quello che ha battezzato come "manifesto" per rafforzare e sviluppare il trasporto delle merci su strada. Sette i punti principali: accessibilità, intermodalità e resilienza infrastrutturale, ambiente, coerenza normativa, competitività mediterranea, formazione e lavoro, sviluppo digitale. «Si va al voto in uno scenario di profonda incertezza internazionale, fra le tensioni in Medioriente, la guerra in Ucraina e le elezioni in USA - afferma il presidente di Confraspporto, Pasquale Russo - L'Europa che verrà deve puntare su una ritrovata unità e capacità decisionale. Infrastrutture e trasporti sono alla base dello sviluppo del mercato unico, garantendo la libera circolazione di persone e merci: è essenziale valorizzare il ruolo del settore, elemento portante del progresso sociale e occupazionale europeo». 1. Per le infrastrutture , è urgente avviare le grandi opere e completare le reti TEN-T, che includono anche il Ponte sullo Stretto. Sulla permeabilità dei valichi alpini, il ricorso alla Corte di Giustizia contro i blocchi imposti dall'Austria è per Confraspporto l'unica strada percorribile, per la competitività dei porti, è necessario investire sull'adeguamento con le direttrici ferroviarie per ridurre il gap infrastrutturale tra Paesi Atlantici e Mediterranei e prevedere una strategia che possa dare agli scali europei del Mediterraneo strumenti per la competizione regionale al servizio dell'economia dell'UE. 2. Sul piano aereo , va preservato e rafforzato il mercato unico dell'aviazione che svolge un ruolo essenziale nel garantire la coesione territoriale e la connettività. 3. Per l'ambiente , Confraspporto ribadisce la necessità di una neutralità tecnologica, e

Informazioni Marittime

Focus

generazionale e l'effettiva disponibilità dei profili professionali necessari affinché il comparto dei trasporti e della logistica possa continuare a crescere: la carenza di autisti, macchinisti e altre figure professionali è un nodo da sciogliere. Sulla digitalizzazione : sostenere e accompagnare le imprese per la creazione di un ecosistema digitale integrato per una maggiore competitività del settore. Infine, sull'utilizzo dell' intelligenza artificiale , Confrtrasporto chiede l'adozione di regole uguali per tutti in Ue che consentano alle imprese di cogliere le nuove opportunità tecnologiche e stabiliscano un perimetro legale contro gli usi impropri. Condividi Tag autotrasporto Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Focus

Nasce Fincantieri Arabia for Naval Services

Sarà la costola araba di Fincantieri, orientata sulla costruzione di navi da crociera, militari e offshore Fincantieri, nel corso della "Fincantieri Industrial Conference", tenutasi oggi a Riyad, in Arabia Saudita, ha annunciato oggi la nascita di una nuova società, Fincantieri Arabia for Naval Services. Fincantieri Arabia for Naval Services opererà in tre segmenti della navalmeccanica: crociere, difesa e offshore, lavorando anche all'interno di Vision 2030, il programma strategico dell'Arabia Saudita per ridurre la sua dipendenza dal petrolio e diversificare l'economia del paese. Ma soprattutto, la nascita di questa società riflette una sempre maggiore presenza del gruppo nel paese mediorientale. Ultimo, l'accordo di qualche giorno fa con Edge per la costruzione di pattugliatori d'altura per la Guardia costiera degli Emirati. In particolare, nel corso dell'evento è stato sottolineato come la cantieristica navale può rivestire un ruolo fondamentale nella promozione di un'economia più sostenibile e diversificata in Arabia Saudita. In questo senso, l'impegno di Fincantieri verso lo sviluppo di navi green e la digitalizzazione delle operazioni cantieristiche ben si allinea alle aspirazioni del Regno di raggiungere emissioni nette pari a zero entro il 2060. Il Fincantieri Industrial Conference è stato l'occasione per discutere di vari temi chiave, tra cui la promozione della cantieristica navale quale industria abilitatrice di un significativo sviluppo socio-economico in Arabia Saudita attraverso la formazione di talenti locali, la creazione di posti di lavoro ad alto valore aggiunto, la costruzione di una filiera locale e il trasferimento di tecnologie avanzate per ampliare la base industriale autonoma locale. Alla conferenza, tenutasi a Riyad, hanno partecipato alti vertici istituzionali italiani e sauditi quali il Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri e alla Cooperazione Internazionale, Maria Tripodi, l'Ammiraglio di squadra Enrico Credendino, Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, oltre a rappresentanti del Ministero degli Investimenti, del Ministero della Difesa, dell'Autorità generale per l'industria militare (GAMI), del fondo sovrano saudita PIF e della business community locale. «Con Fincantieri Arabia for Naval Services rafforziamo la nostra presenza in Arabia Saudita con l'obiettivo di dar vita ad una partnership strategica e di lungo periodo per lo sviluppo della cantieristica navale nel Paese attraverso un approccio di localizzazione multibusiness», afferma Pierroberto Folgiero, amministratore delegato e direttore generale di Fincantieri. «È per noi motivo di grande orgoglio mettere a disposizione del Regno le nostre competenze, frutto di decenni di tradizione e di eccellenza tutta italiana nel campo navale, al fine di contribuire al raggiungimento degli ambiziosi traguardi delineati dalla Vision 2030. Questo primo passo ci permetterà inoltre di cogliere importanti opportunità in un mercato strategico come quello saudita, creando così ulteriori occasioni di crescita e di espansione nel settore della difesa internazionale».



Sarà la costola araba di Fincantieri, orientata sulla costruzione di navi da crociera, militari e offshore Fincantieri, nel corso della "Fincantieri Industrial Conference", tenutasi oggi a Riyad, in Arabia Saudita, ha annunciato oggi la nascita di una nuova società, Fincantieri Arabia for Naval Services. Fincantieri Arabia for Naval Services opererà in tre segmenti della navalmeccanica: crociere, difesa e offshore, lavorando anche all'interno di Vision 2030, il programma strategico dell'Arabia Saudita per ridurre la sua dipendenza dal petrolio e diversificare l'economia del paese. Ma soprattutto, la nascita di questa società riflette una sempre maggiore presenza del gruppo nel paese mediorientale. Ultimo, l'accordo di qualche giorno fa con Edge per la costruzione di pattugliatori d'altura per la Guardia costiera degli Emirati. In particolare, nel corso dell'evento è stato sottolineato come la cantieristica navale può rivestire un ruolo fondamentale nella promozione di un'economia più sostenibile e diversificata in Arabia Saudita. In questo senso, l'impegno di Fincantieri verso lo sviluppo di navi green e la digitalizzazione delle operazioni cantieristiche ben si allinea alle aspirazioni del Regno di raggiungere emissioni nette pari a zero entro il 2060. Il Fincantieri Industrial Conference è stato l'occasione per discutere di vari temi chiave, tra cui la promozione della cantieristica navale quale industria abilitatrice di un significativo sviluppo socio-economico in Arabia Saudita attraverso la formazione di talenti locali, la creazione di posti di lavoro ad alto valore aggiunto, la costruzione di una filiera locale e il trasferimento di tecnologie avanzate per ampliare la base industriale autonoma locale. Alla conferenza, tenutasi a Riyad, hanno partecipato alti vertici istituzionali italiani e sauditi quali il Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri e alla Cooperazione Internazionale, Maria Tripodi, l'Ammiraglio di squadra Enrico Credendino, Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, oltre a rappresentanti del Ministero degli Investimenti, del Ministero della Difesa, dell'Autorità generale per l'industria militare (GAMI), del fondo sovrano saudita PIF e della business community locale.

Informazioni Marittime

Focus

Condividi Tag [fincantieri](#) [navalmecanica](#) [Articoli correlati](#).

Fincantieri consolida la presenza in Arabia Saudita

ROMA (ITALPRESS/MNA) - Fincantieri ha annunciato il suo ingresso in Arabia Saudita con il lancio della nuova società Fincantieri Arabia for Naval Services, in occasione della conferenza tenutasi a Riyad, alla quale hanno partecipato alti vertici istituzionali italiani e sauditi. L'evento è stato l'occasione per discutere di vari temi chiave, tra cui la promozione della cantieristica navale quale industria abilitatrice di un significativo sviluppo socio-economico in Arabia Saudita attraverso la formazione di talenti locali, la creazione di posti di lavoro ad alto valore aggiunto, la costruzione di una filiera locale e il trasferimento di tecnologie avanzate per ampliare la base industriale autonoma locale. Attraverso Fincantieri Arabia for Naval Services, il Gruppo Fincantieri mira a contribuire attivamente alla realizzazione di Vision 2030, valorizzando il proprio modello di business integrato verticalmente, con un'esperienza trasversale unica ed integrata nei segmenti delle crociere, della difesa e dell'offshore. Pierroberto Folgiero, Ad e direttore generale di Fincantieri, ha dichiarato: "Con Fincantieri Arabia for Naval Services rafforziamo la nostra presenza in Arabia Saudita con l'obiettivo di dar vita ad una partnership strategica e di lungo periodo per lo sviluppo della cantieristica navale nel Paese attraverso un approccio di localizzazione multibusiness. E' per noi motivo di grande orgoglio mettere a disposizione del Regno le nostre competenze, frutto di decenni di tradizione e di eccellenza tutta italiana nel campo navale, al fine di contribuire al raggiungimento degli ambiziosi traguardi delineati dalla Vision 2030. Questo primo passo ci permetterà inoltre di cogliere importanti opportunità in un mercato strategico come quello saudita, creando così ulteriori occasioni di crescita e di espansione nel settore della difesa internazionale". (ITALPRESS). - Foto: ufficio stampa Fincantieri -

Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.



05/22/2024 15:27

ROMA (ITALPRESS/MNA) - Fincantieri ha annunciato il suo ingresso in Arabia Saudita con il lancio della nuova società Fincantieri Arabia for Naval Services, in occasione della conferenza tenutasi a Riyad, alla quale hanno partecipato alti vertici istituzionali italiani e sauditi. L'evento è stato l'occasione per discutere di vari temi chiave, tra cui la promozione della cantieristica navale quale industria abilitatrice di un significativo sviluppo socio-economico in Arabia Saudita attraverso la formazione di talenti locali, la creazione di posti di lavoro ad alto valore aggiunto, la costruzione di una filiera locale e il trasferimento di tecnologie avanzate per ampliare la base industriale autonoma locale. Attraverso Fincantieri Arabia for Naval Services, il Gruppo Fincantieri mira a contribuire attivamente alla realizzazione di Vision 2030, valorizzando il proprio modello di business integrato verticalmente, con un'esperienza trasversale unica ed integrata nei segmenti delle crociere, della difesa e dell'offshore. Pierroberto Folgiero, Ad e direttore generale di Fincantieri, ha dichiarato: "Con Fincantieri Arabia for Naval Services rafforziamo la nostra presenza in Arabia Saudita con l'obiettivo di dar vita ad una partnership strategica e di lungo periodo per lo sviluppo della cantieristica navale nel Paese attraverso un approccio di localizzazione multibusiness. E' per noi motivo di grande orgoglio mettere a disposizione del Regno le nostre competenze, frutto di decenni di tradizione e di eccellenza tutta italiana nel campo navale, al fine di contribuire al raggiungimento degli ambiziosi traguardi delineati dalla Vision 2030. Questo primo passo ci permetterà inoltre di cogliere importanti opportunità in un mercato strategico come quello saudita, creando così ulteriori occasioni di crescita e di espansione nel settore della difesa internazionale". (ITALPRESS). - Foto: ufficio

NASCE LA SOCIETÀ ARABIA FOR NAVAL SERVICE

Fincantieri a caccia di affari coi sauditi

Fincantieri consolida la sua presenza in Arabia Saudita con la creazione di Fincantieri Arabia for Naval Services. L'annuncio è avvenuto durante la "Fincantieri Industrial Conference" a Riyad, alla presenza di vertici istituzionali italiani e sauditi. La nuova società ha l'obiettivo di cogliere opportunità di business in un mercato strategico, in linea con le ambizioni di Vision 2030, valorizzando il proprio modello integrato verticalmente, con un'esperienza integrata nei segmenti delle crociere, della difesa e dell'offshore.

The image shows a page from the magazine 'Libero Focus' with the following content:

- VELOCITÀ AD APRILE** - 125: **Riparte l'asta nell'Ue. Ma Stellantis non sta al passo. Tensioni a Casale**
- TERNA LANCIA IL PORTALE TERRA**: **Ecco la cabina di regia per 75mila km di linee**. Il centro di controllo digitale consentirà di gestire in tempo reale tutti i flussi di energia che viaggiano nell'intero territorio nazionale.
- FINCANTIERI A CACCIA DI AFFARI COI SAUDITI**: Fincantieri consolida la sua presenza in Arabia Saudita con la creazione di Fincantieri Arabia for Naval Services.
- CHI SEI TU? METTILO NERO SU BIANCO**: Oltre 60 libri già pubblicati.

MF Focus

Fincantieri in Arabia con una società di servizi navali

ANDREA DEUGENI

Fincantieri sbarca in Arabia Saudita con una società ad hoc, Fincantieri Arabia for Naval Services, per partecipare ai grandi cantieri di Vision 2023. È l'ambizioso progetto lanciato dal principe ereditario Mohammed bin Salman per trasformare l'economia saudita e ridurre la dipendenza dal petrolio. Lo ha annunciato lo stesso gruppo guidato da Pierroberto Folgiero in una conferenza tenutasi a Riyadh.

L'evento è stato l'occasione per discutere di vari temi chiave, tra cui la promozione della cantieristica navale come industria abilitatrice di un significativo sviluppo socio-economico in Arabia attraverso la formazione di talenti locali, la creazione di posti di lavoro ad alto valore aggiunto, la costruzione di una filiera locale e il trasferimento di tecnologie avanzate per ampliare la base industriale autonoma del Paese. Attraverso la controllata saudita, Fincantieri punta a contribuire alla realizzazione di Vision 2030, valorizzando il proprio modello di business integrato verticalmente, con un'esperienza trasversale integrata nei segmenti delle crociere, della difesa e dell'offshore. La cantieristica navale può rivestire un ruolo fondamentale nella promozione di un'economia più sostenibile e diversificata. L'impegno di Fincantieri verso lo sviluppo di navi green e la digitalizzazione dei cantieri si allineano alle aspirazioni del Regno di raggiungere emissioni nette pari a zero entro il 2060. «Con Fincantieri Arabia for Naval Services rafforziamo la nostra presenza in Arabia Saudita per dar vita a una partnership strategica e di lungo periodo per lo sviluppo della cantieristica navale nel Paese attraverso un approccio di localizzazione multibusiness», ha spiegato Folgiero. «Questo passo ci permetterà di cogliere opportunità in un mercato strategico come quello saudita, creando così ulteriori occasioni di crescita e di espansione nella difesa internazionale». (riproduzione riservata).

